

RADIOCORRIERE

FALTUSA Lit. 1300
SOPRAMOBILE

A rate: 260 in contanti e 12 rate da 95 Lit.

FALTUSA Lit. 1425
INMOBILE

A rate: 320 in contanti e 12 rate da 100 Lit.

FALTUSA Lit. 2050
RADIOFONOGRARO

A rate: 400 in contanti e 12 rate da 150 Lit.



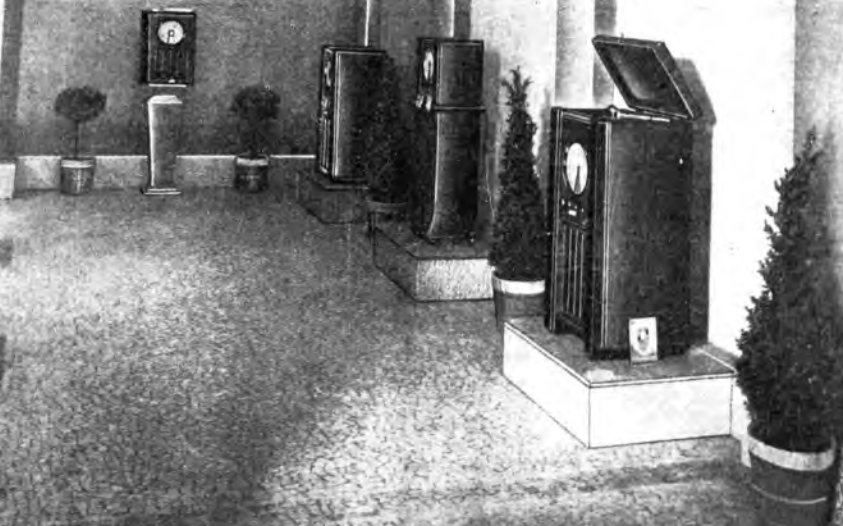
Faltusa

TELEVISIONE

TELEFONO

TELEFONO

TELEFONO



SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

RADIOMARELLI

UN MONDO SCONOSCIUTO VI CIRCONDA



NON IGNORATELO!

AUSONIA II

Supereterodina 5 valvole · onde medie e corte

RADIO-GRAMMOFONO



L. 1975 A RATE L. 480 IN CONT.
(Incluso tasse, E.I.A.R.) E OTTO RATE DA L. 200

MILANO Gall. Via. Emme N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via del Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 306-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E POLITICA DELLA RADIOFONIA NAZIONALE

APENSA rimpatriato, ancora benedetto dal vento e dal sole dei cieli africani, ancora pervaso dal soffio e dal rombo dei voli eccelsi che il materano sul suo bello impallorito e nell'azzurro di due medaglie al valore il comandante della "Discretata" ministro della Stampa e Propaganda ha immediatamente ripreso il suo altissimo ufficio pronunciando davanti al Senato un poderoso discorso sulla complessa attività dell'importantissimo organismo di cui è capo e che si basa esclusivamente sull'attività della propaganda.

L'annuncio che il giovane Ministro della Stampa e Propaganda avrebbe parlato al Senato facilitando un argomento di così vitale attualità per il nostro Paese che ha dovuto e deve combattere i suoi multiformi avversari anche con le armi spirituali aveva richiamato nell'aula una folla di personalità. La nascita del Duce, fondatore dell'Impero salutato da vivissime acclamazioni, ha conferito alla seduta un carattere di solennità sottolineando l'importanza dei compiti che il Ministero della Stampa e Propaganda, sotto la guida e l'impulso di S. E. Galbizzo Ciano ha saputo in breve tempo condurre a termine con magnifici risultati e trionfali risultati.

Vasto, complesso, il discorso di S. E. Ciano è stato come un vigoroso riassunto panoramico di tutte le attribuzioni e le funzioni che si riferiscono alla Stampa ed alla Propaganda.

Del discorso, merita in rilievo le parti che più facilmente ci interessano, cioè quelle riguardanti la Radio e il giornalismo due forme di divulgazione delle notizie, due forme di propaganda oggi strettamente unite sul campo di una collaborazione politica e nazionale che, trionfando di ogni ostacolo di ogni barriera, penetra sempre più profondamente nella coscienza dei popoli.

Espunto nella materia di divulgazione dalla violenta moralizzazione del Regime, il giornalismo italiano si è orientato in clima fascista, verso i più alti problemi della verità e della bellezza.

Esaminati poi ed illustrati dettagliatamente i compiti del giornalismo in Italia ed all'estero S. E. Ciano è passato a parlare di quanto nel campo tecnico e propagandistico ha più diretta attinenza con l'Eiar.

Un particolare interesse presenta a questo proposito lo sviluppo della radiofonia. Essa è per certo il più formidabile strumento posto al servizio



Giovane e geniale artista, Giovanni Riva, autore della « Fontana Angelica » e di « La Famiglia », ha vigorosamente espresso nel « Conquistatore » che s'innalza sulla terra africana l'inevitabile volontà dell'Italia Fascista.

della propaganda internazionale. Presso tutti i popoli il numero degli apparecchi ricevitori segna un crescendo notevolissimo. La voce che giunge attraverso lo spazio colpisce a fondo la fantasia dell'ascoltatore.

Mentre in questo campo avevamo un ritardo di

parlato di alcuni anni rispetto ad altre Nazioni europee, adesso, in seguito al nostro impegno nel biennio 1934-35, l'organizzazione tecnica e politica della nostra Radio ha raggiunto un grado tale da metterla almeno alla pari con quella dei Paesi che in questo settore erano all'avanguardia.

Al riserva di far conto più oltre all'abilità artistica radiofonica, qui un discorso soltanto, all'aspetto qualitativo e politico della questione. Valentini agli ottimi impianti tecnici, parlano al mondo in 14 lingue: albanese, bulgaro, romeno, arabo, tedesco, ungherese, inglese, croato, francese, greco, spagnolo, portoghese, giapponese, cinese, indiano, olandese, ebraico ed ebraico. I nostri notiziari sono seguiti ovunque col più vivo interesse. Lo provano le 59.084 lettere quante in scorso anno da radioascoltatori stranieri. Ad ognuna di esse è stato risposto. Chi desiderava delucidazioni o notizie le ha avute. Ed alle 24.000 richieste di materiale informativo sul Fascismo, si fatta risposta l'anno di 124.546 pubblicazioni ed opuscoli.

Una nuova fase è stata avviata con la creazione dei corsi radiofonici di lingua italiana con relativo ampio gratuito di dispense scritte per la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'America, la Grecia e la Romania. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi supera i 35.000 mentre migliaia di domande pervengono da altri Stati chiedendo l'orario di corsi analoghi. Chi avrà luogo non appena sarà approntata la nostra potentissima stazione di Santa Palomba, che, decommissionata le altre del doppi servizio per l'Europa e per l'Est, verrà consentita in quanto sviluppo alle nostre iniziative di propaganda.

Questa assai difficile e geniale di appredere la nostra lingua ha un significato che non può sfuggire. Solo quando la stella di un papale sui nei cieli della potenza gli uomini parlano su quel popolo l'interesse e lo studio mentre se ne discute non appena un aereo sbatte la nuova che la decadenza è in atto o sta per cominciare. Sempre in tema di radiofonia S. E. Ciano ha detto:

Il controllo esercitato sulle radiodiffusioni, con la cooperazione della Commissione superiore cui dedicano la loro scienza il sen Corbino e il senatore Visconti, dovrà col tempo maggiormente sottile e acuto nell'aspetto di dare sempre più ai programmi radiodiffusi dignità e pregi adeguati alla tradizione del nostro Paese. Se talvolta i program-



S. M. il Re inaugura la Mostra del Pensionato all'Accademia Americana



In Campidoglio alla presenza del Duce si è inaugurata l'Associazione Amici del Brasile

mi trovano qualche dissidente bisogna non dimenticare le difficoltà incontrate nel mettere insieme un totale annuo di ben 34.229 ore di trasmissione, e bisogna anche tener presente che il pubblico è molto largo e che occorre andare incontro di quasi alle necessità, in massima delle direzioni radiofoniche, e società di ascoltatori. Se si seguono le discussioni in merito, nella stampa straniera si vede che in ogni Paese ci si lamenta un po' della propria organizzazione radiofonica, e si vota ad esempio quella del vicino. La nostra, per la verità, è forse la più estesa, e nell'ultima Conferenza dell'Unione Radiofonica Italiana a Parigi un suo elogio è stato rivolto alla parte artistica del nostro programma.

Venendo poi a parlare della propaganda per conciliare verso l'Italia correnti turistiche sempre più numerose, propaganda che si attua efficacemente anche per mezzo della Radio con appositi programmi, convegni e descrizioni di panorami, e di itinerari, S. E. Galcazzo Ciano ha

trovato parole che fevoro scattare l'Assemblea in una vera ovazione alle quale si sono associati al Duce i Membri del Governo e il pubblico.

Un decreto governativo — ha affermato il Ministro — può forse fermare alle frontiere tonnellate di merci, ma non avrà mai il potere di affastare l'etereo fascino che sul cuore degli uomini esercitano Roma e l'Italia.

Una nuova grande ovazione ha salutato le parole del Ministro che è alla testa di un formidabile centro collettore ed irradiatore di energie spirituali ed intellettuali destinate ad indurre sulla coscienza e sulla mentalità di tutti i popoli edificando precetti, smentendo calunnie, eliminando nel senso della verità e della giustizia — cioè in senso storico — l'opinione internazionale.

Coefficienti sempre più efficaci a quest'opera di revisione di classificazione e di orientamento darà la Radio della quale lo stesso Ministro si serve frequentemente e validamente, come per il

messaggio inviato la sera del 21 maggio alle popolazioni degli Stati Uniti d'America.

Il radionnesaggio di S. E. Galcazzo Ciano agli ascoltatori d'America è stato un limpido esempio dei metodi — dei sistemi — dallo stesso Ministro sintetizzati nel suo discorso al Senato e che venivano applicati dal Possesso nel campo della propaganda all'estero. Questa non è intesa ed attuata come una suola penetrazione di idee politiche da contrabbattere, ma vuol essere, semplicemente, una precisa chiarificazione, una coraggiosa esposizione del pensiero italiano, della dottrina fascista e delle aspirazioni nazionali alle quali l'Italia obbedisce seguendo l'imperativo categorico della sua storia.

Lo stesso impulso di vita che la spinge a prendere posizione nel conflitto mondiale e che oggi collaga, idealmente, a distanza di oltre un ventennio, nella luce della vittoria, il maggio dell'Intervento al maggio dell'Impero.

LA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO

Il Grand Uff. Giulio Barella, Presidente della Triennale, ha parlato al microfono della grandiosa Mostra milanese che inaugurerà domenica 31 questo mese, e che si inaugurerà pubblicamente al seno della scatenata manifestazione d'arte.

Questa Triennale non avrà le 30 piccole costruzioni disseminate nel Foro che nel 1933 costituirono l'attuale Mostra dell'Abitazioe. Ma il pubblico dei visitatori potrà, in altro modo, rendersi conto di come si può e si deve creare, anche con mezzi modesti, l'abitazione moderna. Questa mostra dell'abitazione moderna, che nel concetto degli ordinatori della Triennale assume un significato particolare notevole, troverà nel suo programma un accanto ad altre quattro, pure di altissima importanza dal lato sociale e industriale. Esse sono la Mostra dell'architettura moderna, la Mostra dei materiali da costruzione, la Mostra dell'urbanistica e la Mostra dell'architettura minore del Mediterraneo.

Nel Palazzo dell'Arte, oltre alla Mostra della scultura, viene la prima che si organizza in Italia con ricchezza di mezzi e di vedute, sono state sistemate: al piano terreno le Dieci Sezioni straniere, e al piano superiore la grande galleria dell'Arredamento moderno e delle Arti decorative italiane. Quando nel 1933-31 si è aperta al Parco la prima Triennale di Milano, che nella serie di quelle monesi era la V, è stato detto che finalmente il pubblico italiano a visitare non una delle solite mostre finte a sé stesse, ma una manifestazione che avrebbe necessariamente sboccato e continuato nella vita della Nazione. E, infatti, la Triennale ha lo scopo di immettere l'arte nella vita e nelle consuetudini del popolo, trasformandola in tal modo in un problema economico le cui benefiche conseguenze giovano da una parte agli industriali e agli artisti, e dall'altra alla collettività.

Due dunque, sono gli scopi fondamentali della Triennale: 1. la valorizzazione degli aspetti estetici e degli stili creati dall'artista; 2. la diffusione degli oggetti creati, allo scopo di elevare l'arte, incrementare l'industria e arricchire il popolo a nuove concezioni di vita. Il valore artistico è dunque, il primo fattore che determina e garantisce il fenomeno economico. Se le forme create dall'artista destano come devono destare, un fascino o anche una semplice simpatia che invogli all'acquisto, ecco che uno scopo è raggiunto. Se i singoli rimangono quindi, da un nuovo ambiente domestico, ecco che le case si trasformano in ambienti pubblici e privati assumono nuovi aspetti di freschezza, di modernità e di semplice buon gusto.

Quali furono gli effetti della V Triennale? Ecco in cifre limitandoci, come siamo costretti, al visibile, a Milano, entro la cerchia del Naviglio, furono notevolmente rinnovati: nel 1930 un solo negozio, nel 1931, 20 negozi, nel 1932, 88 negozi; nel 1933, 102 negozi. Questo rinnovamento estetico ha, naturalmente, provocato un movimento economico. Nel 1930 l'unico negozio trasformato determinò una spesa di L. 70.000; 420 negozi rinnovati nel 1931 costarono L. 3.210.000; gli 88 rinnovati nel 1932 costarono L. 8.609.000. Le trasformazioni avvenute in seguito alla V Triennale e cioè nel '33, costarono L. 19.685.000. Al nostro lavoro di indagini seguono tutte le trasformazioni avvenute nelle case private, ma è facile intuire che anche nelle mostre private, come nei palazzi artistici, si è sentito il bisogno del rinnovamento, è l'esempio offerto dalla V Triennale si è imposto assai largamente.

La simpatia per le forme del nostro tempo ha, dunque, creato questo forte movimento artistico industriale e commerciale che è in continuo aumento. Anche nel 1934, sempre nel rinnovamento dei negozi milanesi, si sono spese L. 13.935.000. Tutto sommato, si può calcolare che dal 1930 al 1934 compreso il movimento artistico moderno determinato dalla Triennale ha generato una spesa globale di circa 70.000.000. Il forte distacco della somma degli affari fra il '32 e il '34 dimostra che il trasferimento della Triennale a Milano voluta dal Duce è stato veramente provvido. La grande manifestazione è stata così messa ad uncezionale contatto coi grandi comandi artistici industriali e commerciali, e col popolo che da ogni parte d'Italia è accorso nella nostra città durante i sei mesi del 1933. Basti ricordare che al 21° giorno di apertura della V Triennale, gli ingressi avevano già superato quelli registrati in ben sei mesi della IV Esposizione di Monza.

Non mi è concesso per la ristrettezza del tempo di parlare delle varie caratteristiche di questa VI Triennale. Forse è meglio così: il pubblico dei redossensoristi resta colla viva curiosità di vedere che tra l'arte e l'industria, in una felice e proficua alleanza, hanno creato in questo ultimo triennio per la vita moderna. Posso però avvertire che una specialissima attrattiva sarà esercitata dalla Mostra della antica oroteria italiana. Mai raccolta simile di oggetti preziosi è stata offerta al pubblico e mazzurando ogni tutti gli ostacoli affrontati e superati credo di poter dire che ben difficilmente essa si potrà ripetere.

Ma il pubblico vedrà e giudicherà. Apriamo la Triennale dopo tre anni di lavoro intenso, ordinato, silenzioso. Il numero delle adesioni è notevolmente superiore al 1933-31 non solo per le industrie, ma anche per le nazioni straniere che — in onta dell'assido ginevrino — hanno gareggiato per essere degnamente rappresentati nella nostra grande rassegna artistica. Momento storico e clima eroico: la Triennale cerca di essere degna interpretando fedelmente le direttive e gli ordini del Duce.

GIULIO BARELLA.



Il Gr. Uff. Giulio Barella.

GIUGNO ASTRONOMICAMENTE

Per cento già negli ultimi giorni del maggio, presicché alle sue maggiori declinazioni boreali, il Sole nel corso del giorno oscilla intorno alla posizione di declinazione massima (a poco più di 23 gradi e nord dell'equatore) che attingerà questo anno il giorno 21 alle 15 e 22 in questo il solstizio, il quale anche nel significato etimologico indica appunto l'apparente stazionarietà del Sole in quest'epoca dell'anno. Poiché vi corrisponde la massima altezza che l'astro può raggiungere sull'orizzonte si registrano, nel nostro emisfero, i giorni più lunghi: infatti, per l'latitudine di Roma, il 21 giugno il sorgere si ha alle 4 e 37 e il tramonto alle 19 e 45; ben più di 15 ore di luce; aggiungendo alle quali la durata dei due lunghi crepuscoli, ci si rende conto come alla notte non restino che poco più di 7 ore soltanto.

Il tramonto di questo giugno, nelle latitudini siberite, diciano ordinario, ripresentando dalle costellazioni estive come la Lira, il Cigno, l'Aquila, ecc. offrirà, finalmente, anche nel campo planetario e dopo un periodo di carenza occasionalmente, alcuni fenomeni appariscenti del più alto interesse.

Il piccolo Mercurio potrà essere individuato, come oramai del mattino, ad oriente, durante l'ultima decena di mese, verità che, per l'latitudine di Roma, si avrà elongazione occidentale. Venere, in congiunzione col Sole il 29 giugno, e Marte il giorno 11, sono naturalmente invisibili: ma v'ha il compenso delle attrattive che offriranno Giove e Saturno.

Il primo, infatti, nella costellazione di Ofiuchi, risponde metafora sin dalle prime ore della notte. In opposizione col Sole il 6 giugno, sorgerà il detto giorno — per l'latitudine di Roma — alle 19 e 26 m., d'altra parte, nessuna difficoltà potrà presentarsi per la sua identificazione, dato che in questo periodo è l'astro nettamente più luminoso. Esso può offrire alla contemplazione lo spettacolo sempre mutevole dell'annebbiarsi delle sue lune.

Saturno, nella costellazione dell'Acquario, in quadratura occidentale il 13 giugno, non è visibile che nelle ultime ore della notte. Ma esso offrirà, precisamente in questo giugno, lo spettacolo abbastanza poco comune dell'apparente scomparsa dei suoi famosi anelli. Il fenomeno è determinato dal fatto che il nostro pianeta viene a trovarsi pressappoco nel loro piano, il quale è inclinato di 28 gradi su quello orbitale di Saturno. Durante una rivoluzione di quel pianeta intorno al sole, la quale dura più di 29 anni, la Terra per due volte si trova a passare per il piano degli anelli, i quali saranno scorti, in tali circostanze, di taglio, e dato il loro minimo spessore, se ne constata la sparizione. In questi primi giorni di giugno è ancora visibile, benché sotto un'altissima angolo, la faccia nord degli anelli, mentre nei giorni 27, 28, 29 e 30 si noterà la sparizione completa. Nei prossimi mesi si potrà nuovamente osservare la faccia nord del Sistema, e ciò sino al dicembre, epoca in cui si avrà una nuova sparizione. Indi apparirà la faccia sud, che resterà visibile per ben 13 anni.

Anche un'eclisse di Sole ci offre il giugno di quest'anno, e precisamente al sorgere del giorno 19. L'eclisse totale, e quindi interessantissima per le regioni del Mediterraneo orientale, per la Grecia, l'Asia Minore, il Mar nero, il Caucaso, l'Asia centrale il Giappone e parte del Pacifico, non sarà, per l'Italia, che parziale.

Il Sole sorgerà per l'latitudine di Roma — alle 4 e 36, di già eclissato dato che l'eclisse ha inizio alle 3 e 45, la fase centrale si ha alle 4 e 59, con una grandezza massima di 0,82 del diametro solare; in fine alle 5 e 53.

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La fidaica data del 24 Maggio ha avuto al microfono, nell'an. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti, un eloquente rievocatore. Pubblichiamo l'alaio discorso, sicuri di venir incontro al desiderio degli ascoltatori.

Oggi, quando noi Italiani ci siamo svegliati, chiare scoppiavano per la via le voci dei ragazzi e dei bambini, prolungando nel pieno del mattino il fresco dell'alba. Avanguardisti e Balilla diretti alla loro Leva occupavano le piazze ed empivano l'aria: prendevano per sé, con la prepotente irruenza delle adolescenze e delle primavere, questa giornata. E per sé l'hanno avuta fino a dianzi, fino al tramonto, intera.

Come è giusto. Il 24 di maggio segna, sì, la data iniziale d'una guerra conclusa, e seguita da una Rivoluzione e da una guerra ormai concluse anch'esse: ma resta tuttora una data così viva e talmente vicina, che la falseremmo facendone una giornata di reduci e di veterani. Tempie brizzolate, e gloriose medaglie, e care e rispettabili rughe cercherebbero di convincerci di una verità che non è vera, ossia che molti e lunghi anni, ben ventuno, sono trascorsi e che il maggio 1915 è lontano lontano.

Quel maggio, e appena ieri. Tant'è vero, che se a questi nostri fanciulli di Leva vogliamo sintetizzare il senso di questa data, ecco che le tre figure le quali attraverso la folia degli episodi e la marea dei volti emergono, protagoniste, nella suprema sfera storica, sono tutte e tre figure viventi, operanti e dominanti, figure d'oggi. Mussolini, Vittorio Emanuele III, il popolo d'Italia.

E' Mussolini che dà all'interventismo il suo contenuto politico; che del movimento destinato a sboccare nel 24 maggio intuisce e potenzia il lievito rivoluzionario. E' Mussolini che il 15 novembre 1915, scrive, col titolo *Audacia*, non un articolo di giornale ma un articolo di fede: « Io cammino! E riprendendo la marcia — dopo la sosta che fu breve — e a voi, giovani d'Italia, giovani delle officine e degli atenei; giovani d'anni e giovani di spirito; giovani che appartenete alla generazione cui il destino ha commesso di « fare » la storia; è a voi che io lanciai il mio grido augurale, sicuro che avrà nelle vostre fila una vasta risonanza di echi e di simpatie. Il grido è una parola che io non avrei mai pronunciata in tempi normali e che innalzo invece forte, a voce spiegata, senza infingimenti, con sicura fede, oggi: una parola paurosa e fascinatrice: *guerrati!* ».

Ed è il Re che a maggio trae il dado. Ed è il popolo d'Italia che per volontà delle sue punte più consapevoli, delle sue minoranze di avanguardia, sottopone davanti al mondo ad un primo collaudo generale, estremamente duro e decisamente vittorioso, la sua unità e lo spirito della sua rinascita.

Quel che fu poi — rivoluzione intesa ad eliminare dalla vita italiana tutte le infezioni e le umiliazioni dell'esterno e a riportarla a una sua creativa originalità; guerra intesa a rifare imperiale, contro tutti e tutto, la Roma degli Italiani — quel che fu poi appartiene talmente non dico alla memoria ma alla coscienza, al sangue di tutti noi, che ripeterlo è inutilissimo. Ventun anni, e un Capo, e un miracoloso destino, ventun anni tanto densi di fatti da contare per un secolo nel futuro volume dello storico, e insieme tanto intimamente omogenei, logici, progressivi, tanto legati da uno stesso motivo che sempre rinasce più forte come in una sinfonia, da sembrare tutti compresi fra un'alba e un tramonto di una stessa nostra giornata umana. Qual è questo motivo sempre ritornante, sempre crescente? E' ancora, con lo stesso timbro fatale, il grido lanciato ai giovani d'Italia ventun anni or sono: *audacia!* E' il grido del maggio 1915 e del marzo 1919 e dell'ottobre 1922.

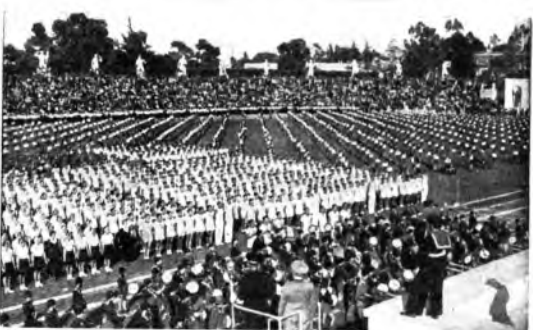
E' il grido del 2 ottobre scorso, alla vigilia del conflitto italo-etiopeo e dell'assedio economico. Lo udimmo in terra d'Africa, e all'aurora seguente vedemmo gli scionari dirigere contro le ali della « Disperata » librate oltre il Mareb i primi colpi dei loro cannoni europei. Vedemmo le prime pattuglie guardare il confine. Esiguo era il Mareb, finite le grandi piogge, non più largo del Rubicone.

Ma anche tutto questo è ormai terminato e vinto, anche questo appartiene a quel medesimo vicinissimo ieri in cui, per il « tempo » del cuore nostro, si muovono i grigioverdi oltrepassanti la frontiera venuta all'aurora del 24 maggio. E nello « spazio » del nostro cuore, Redipuglia si trova accanto ai composanti di Selaciaca e del Tem. Vicinissimo ieri. Oggi è la data in cui l'Italiano pensa al do-

mani e si promette di viverlo audacemente. Oggi è il giorno dei giovani immuni dall'esperienza e anelanti alla loro prova. Le loro voci, stamani, davano il senso di quella fase primaverile in cui da ventun anni vive e vince il popolo d'Italia. Improvvise, le stagioni della gloria e della giovinezza assaigono le grandi stirpi e le fanno fiorire.



Le forze combattentistiche dell'Urbe acclamano al Duce.



I giovani atleti del Littorio.



Il Duce assiste al saggio ginnico dei Balilla al Foro Mussolini.



X Leva fascista: Il Duce passa in rivista i Balilla.



L'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti.

Istituto Nazionale



Assicurazioni

POLIZZA DI ASSICURAZIONE ABBINATA ALL'ACQUISTO
DI UN APPARECCHIO

RADIO SAFAR

**FATE OPERA DI RISPARMIO E PREVIDENZA!
PROCURANDOVÌ UNA FONTE DI DILETTO E CULTURA!**

Con **Lire 80 mensili** Voi potete **assicurarvi** per i casi di vita e di morte, **ed avere subito a casa vostra** questo bellissimo Apparecchio, potente, selettivo, che riproduce la musica con tutto il suo colorito naturale e la parola con sorprendente nitidezza e chiarezza.

Ricordate che il nome **SAFAR** è una garanzia di perfezione acustica e costruttiva, di durata, di soddisfazione massima.



I.N.A. SAFAR

SUPER 5 VALVOLE (2 doppie) Onde medie e corte

Il modello **I. N. A.** equipaggiato con valvole di tipo americano modernissimo, equivale ad un **7 VALVOLE**. Esso permette la ricezione delle stazioni europee nelle due gamme d'onda, e di parecchie extra-europee nella gamma delle onde corte. Le bobine di media frequenza sono provviste dei nuovi nuclei ferro-magnetici a piccolissima perdita ed elevata permeabilità; da ciò una sensibilità elevatissima, una facile sintonizzazione ed un'ancor migliore riproduzione.

Altoparlante a grande cono - Controllo automatico di sensibilità (antifading)
Scala parlante - Presa per fonografo.

Chiedete schiarimenti sulla **Polizza Radio SAFAR** a tutte le Agenzie de l'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI ed ai Concessionari e Rivenditori SAFAR.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MASCHERA E IL VOLTO - Commedia in tre atti di **LUIGI CHIARELLI**. — Venerdì 5 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Nemmeno la critica drammatica si è ancora accorta della intensa concezione del grottesco teatrale. Tanto più difficile risulta classificare nel genere cosiddetto grottesco certi lavori moderni e non certi altri.

Se si ha da intendere per grottesco il genere, allora non bisogna confondere con la *stile*; e viceversa. Talora commedia, come *l'affare Maccioni* di **GIUSEPPE CHIARELLI**, è grottesco, e talora il grottesco del nostro Antonelli, sono certamente grotteschi in quanto alla materia, la quale tratta argomenti grottescamente inverosimili. Mentre, ad esempio, *La Morte* in vacanza li tratta liricamente.

Essi sono, poi, e ad essi si può dire come capostipite la commedia di Chiarelli lavori che pur svolgendo un soggetto apparentemente comune, lo trattano in maniera paradossale, con deformazione assoluta di regole e norme di principi e di sentimenti, capovolgendo valori e stati d'animo; e sono, dunque, soprattutto profondamente tragici e rivoluzionari. Non è il teatro dei faucioci, come lo vide D'Amico, ma è il teatro in cui gli uomini son veduti attraverso la deformazione di lenti paraboliche, con il risultato di porre in luce la vera verità.

Lo stesso titolo della celebre commedia di Chiarelli suona già come una *leu*. La maschera e il volto. L'autore, pur senza fare il filosofo né il moralista, giunge a concludere un trattato di morale e di filosofia. Altrorché qualcosa di grave succede nella costruzione tradizionale di alcuni valori umani quotidiani (in questo caso si tratta d'infedeltà in un matrimonio), gli uomini, assommo atteggiamenti esteriori, che molto spesso non coincidono con la loro vera mentalità e sensibilità, bensì si appaiano di vite formule e di gesti rituali. Tutto questo compone la maschera.

Ma dietro alla maschera, c'è il titolo. Il vero volto delle cose e dei sentimenti.

In una commedia che abbia per titolo *La maschera e il volto*, l'autore ci farà vedere l'una e l'altro i coefficienti dell'una e dell'altro, in contrasto fra di loro. Qui, dunque, il grottesco è nel procedimento, non nella materia direi, anzi, nello stile. In questa commedia, sentiamo che è in lui la deformazione satirggiante e ironica che la natura lo ha provveduto di lenti deformanti, mediante le quali egli può scorgere un soggetto dietro le false lacrime, e una spianata dietro i più fieri propositi di vendetta.

Paolo è un marito innamorato di Savina, sua moglie. Crede in lei, ma, ben nutrito di preconcetti, afferma che, ove essa lo tradisse, egli la ucciderebbe senz'altro. Ci accorgeremo presto che tale sentimento non è vero, nell'animo di Paolo, bensì radicato per sovrapposizioni di pregiudizio sociale e di tradizioni mondane. Difatti, quando egli scopre che Savina lo tradisce, ha uno scatto di dolore e di rabbia, tenta di ucciderla, ma la sua mano si ferma non può. Non gli riesce. Qualcosa, in lui, si ribella all'istinto e, anche, al ragionamento. Non ucciderà.

Tuttavia, per il suo onore, per ovviare al ridicolo, per dar soddisfazione al mondo, egli sente che deve ucciderla. Ed ecco il grottesco: fingerà di averla uccisa affogata nel lago. Si proclamerà ultraggiato e vendicato, subirà un processo, sarà assolto e, agli occhi di tutti sarà salvo dal ridicolo. Una piccola maschera di Bruto, lo salvò la moglie, ma, per l'istinto, con l'obbligo di assumere un'omnino e di non riapparire mai più.

La causa di Paolo (qui l'ironia si fa mordente) è discussa e vinta, in Corte di Assise, proprio dall'avvocato Luciano, amico di casa e amante di Savina. Paolo ignora amici e nemici, naturalmente. Cosicché avviene che Luciano, per scolare il cliente, dubbia, in piena aringa, vituperare la donna da lui stesso condotta a peccare.

Assolto, Paolo rientra come un trionfatore nella sua villa. Trova fida, festa, banda del paese, lasci di telegrammi e di proposte amorose amici e parenti. Per di più, una salma è pescata nel lago, e tutti credono di riconoscere nella morta la povera Savina; crescendo del grottesco, poiché solo i funerali saranno fatti a colui che non sappiamo perfettamente viva e fuggita all'estero. Tanto più che proprio nel mezzo della esecuzione Savina, stanca del suo eremitaggio inglese, pentita e ripresa d'anore per suo marito, gli si presenta velata e suplice.

Grave è lo scandalo di questa truffa ben concepita, fra gli amici intimi di Paolo. Lo si minaccia di denuncia per falso in atto pubblico.

Savina, dal suo lato, svergogna l'amante che, per difendere Paolo, fu così aspro di accuse commoventi: la vita si manifesta impossibile, ribussa in tale clima, nel clima della legge, della verità e del ridicolo. E allora, screditato dal comune e dal quotidiano, i due decidono la fuga insieme, per tornare ad amarsi in libertà dove nessuno li conosca col volto dei loro veri sentimenti.

Venti anni di successo, in Italia e all'estero, hanno consacrato la potenza sostanziale e dialettica di questo dramma che è tuttora una delle più avvincenti del teatro moderno.

IL CONCORSO NAZIONALE DI RADIOCOMMEDIE

LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I PREMIATI

La Commissione Giudicatrice per il Concorso Nazionale di Radiocommedie, composta dal Vice Preside, dott. ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCCHETTI, GERARDO GHERARDI, CESARE V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA, Commissari — Concorso bandito dall'Eiar, sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda nel novembre 1935-XIV — radunatasi nella sede dell'Eiar di Roma — ha chiuso i suoi lavori e rese le sue conclusioni.

Le commedie pervenute all'esame furono ben 491; il che dimostra quanto sia vivo l'interesse per il radioteatro, concepito come nuova forma d'arte. Ne furono ammesse in seconda lettura 43, e fra queste, dopo rigoroso esame, furono scelte, a norma del Concorso, le 10 da premiare. La Commissione è lieta di rilevare che, pur mancando emersi lavori di elevatura artistica eccezionale, si è tuttavia raggiunto, con una bella varietà di soggetti e di svolgimenti, quel buon livello medio che, oltre a costituire un chiaro indice di conquistata sensibilità radiofonica, dà affiancamento di continuità per la produzione futura.

Essendovi, pertanto, diversi lavori meritatamente senza che tra di essi sia possibile stabilire una precisa scala di valore artistico, la Commissione ritiene opportuno di proporre alla Direzione Generale dell'Eiar la divisione in pari uguali dell'importo complessivo dei primi 4 premi (pari a L. 9000), tra i 4 lavori giudicati « pari titolo », per qualità diverse, primi in gradatoria, e di assegnare al 5° lavoro, a norma del bando, il premio di L. 1000.

All'apertura delle buste, autori dei 4 primi lavori prescelti sono risultati i seguenti concorrenti cui elencati in ordine alfabetico:

Ernesto CABALLI (Torino) con « Radio sogno »;
Eugenio GALVANI (A. O.) con « Chi va là ? »;
Oreste GASPERINI (Roma) con « Passaggina salturina »;

Felì SILVESTRI (Torino) con « Lo specchio e l'idee »;

tutti a pari merito.

Autore del 5° lavoro prescelto, Carlo MANZINI (Verona) con « Tre uomini nello spazio ».

La Commissione propone inoltre per la trasmissione le seguenti cinque commedie:

Alberto CROCE (Torino): « Colorado »;

Mary FARINA (Roma): « Asfalto »;

Giuseppina PEROLI (Milano): « Passaggina liello »;

Armando PARDINI (Casale Monferrato): « I tre fiori »;

Pietro SAMPAIOLESI (Roma): « Ocelli della prima Battaglia ».

Ugo HETTI, Presidente — ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCCHETTI, GERARDO GHERARDI, C. V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA

L'Eiar, associandosi alle considerazioni che hanno motivato la deliberazione, prende atto e le proprie conclusioni della giuria e ringrazia i componenti di essa per l'impegno e lo zelo con cui hanno assolto ai non lievi e non facili compiti.

LACRIME D'ACQUA - Commedia radiofonica in tre atti di **VITTORIO MINICCHI**. — Martedì 2 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa commedia, che in veste teatrale fu accolta qualche anno fa negli Independenti, sotto la regia di A. C. Brugnola ed ebbe un ottimo successo, viene qui riproposta e rifusa in nuova forma radiofonica dall'autore stesso, con una grazia persuasiva e geniale.

E' ancora il problema dei rapporti tra vecchie e nuove generazioni che si inaspra, non però sotto l'aspetto visivo proprio della mentalità che è raro ai nostri tempi, ma piuttosto sotto l'aspetto solo visiva tradizionale della impossibilità di rapporti d'amore fra persone di diversa generazione. Tommaso Gherardi del Testa ha illustrato il tema: « Moglie e buio del paese. Iunio Biondorelli dice: « Moglie e buio del paese e degli anni tuoi ». In questo caso il buio avessero qualche cosa a che vedere con il buio, presenta due persone anziane, la zia Giulietta e Franco, uno scultore di fama, che, rispettivamente, si innamorano di una tale Pauletta, maestro di musica, e di Ebe, nipote giovanissima e bellissima di lei. Gli avvenimenti dimostrano che non si è possibilità di rapporto fra loro. La coppia dimostrarci della tesi è soprattutto la coppia Franco-Ebe. Tra i due un amore nasce. E se non si sviluppa fino al matrimonio, fino alla dedizione totale della vita, è proprio per ragioni di sostanziale incompatibilità diromica e morale. L'ultima coppia Giulietta-Pauletta è meno dimostrativa. Il Pauletta infatti non è che un liceo individuo capace di qualsiasi mala azione. Il che non ha niente a che vedere con la sua giovinezza. E' noto che esistono malviventi anche dopo i quarant'anni.

Comunque la commedia che gli ascoltatori delle Stazioni meridionali potranno presto ammirare e piena di sorprese teatrali e radiofoniche e quel che più importa e piena di poesia. Qui i personaggi parlano veramente e qualcuno di essi ha occasione di esprimere pensieri nobili e degni di meditazione. Commedia sofferta e vitale, troverà certamente il favore del pubblico.

GIRANDOLA - Capriccio veneziano in un atto di **RAFFAEL CALZINI**. — Domenica 31 maggio 1936, ore 21,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo atto unico pur biblico che teatrale, ma squisitamente radiofonico, costituito per i nostri abbonati una rara delizia. Una piccola spirituale avventura aerea, poetica, nella quale tra una cantante francese, Florindo, Colombina, ed altri personaggi la vera protagonista è Venezia, in assise Venezia del carnevale, delle bizzosche delle maschere del teatro d'amore, ricercata da uno spirito critico, originale e personalissimo.

IL PIU' SINCERO DEI TRE - Commedia in un atto di **ALESSANDRO VARALLO**. — Sabato 6 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

Tre, sono due donne e un uomo. E il più sincero è l'uomo. Cosa strana, perché secondo il sesso (femminile) l'uomo è insincero per eccellenza. Ma, questa volta, ce lo perdono il gentil sesso, la sincerità è maschio.

Questa storia d'amore bilancia un attimo della sua vita fra tre amori, uno in agonia, dopo traversata di gelosia e un altro in via di inabborre, per l'amira della donna amata, e un terzo all'orizzonte, per la donna che si accinge a sposare. Tre volte assino di Buridano, egli porta all'amica della donna amata un pacchetto che dice pieno di lettere, e la prega di restituire alla signora, la quale, sempre occupatissima in mille faccende mondane, troppo poco di se gli ha dato per tenerlo ancora avvinto.

Subitaneamente, l'amica si rivela interessata anche troppo di lui e lascia scorgere il desiderio di consolarlo per le patite sventure: ma il giovane deluso ha capito che, dietro la porta del salottino, è nascosta la donna fida a quel momento amata, e s'indora un trucco. Se ne va, ma tramando il suo bravo colpo di scena.

Appena uscito, si riacende il colloquio fra le due donne: l'una, accata di esser stata messa a riposo, l'altra compunta di protezionismo confortevole. Mentre esse si azzuffano in una rivalità tra esteriori, ecco ricomparire l'amico: il quale annuncia all'una ed all'altra, il suo matrimonio, concludendo che l'uomo celibe è simile a colui che passa da un albergo all'altro, mentre quello sposato ha almeno la soddisfazione di dormire in casa propria.

Verità lapalissiana.

LA RADIO DURANTE LA GUERRA

S LA Eccellenza il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha indirizzato all'Eiar un autorevole ed ambito invito per l'ottima trasmissione delle grandi notizie della Vittoria. Tutti abbiamo potuto constatare quel prodigo tecnico sia stato compiuto dalla radiofonia nazionale con quelle trasmissioni così nette e perfette, nelle quali le parole del Duce s'incavano in suoni di metallo nel grande coro delle grida e delle acclamazioni di una innumerevole massa e i meriti si erano così distintamente e così chiaramente riusciti a coliere e a far risentire l'importante respiro corale della folla ed a fotografare nelle sue espressioni sonore l'entusiasmo collettivo.

Una magnifica organizzazione, dunque, si conferma da quei risultati magnifici, giustamente apprezzati dal Governo fascista, per bocca e per riconoscimento del Ministro, giustamente e cordialmente apprezzati dal pubblico degli antichi radiofili e dei nuovi. Quest'ultimi sono andati crescendo in proporzione geometrica, non manco che l'eroica azione in A. O. alzava a vittoria ed a gloria le gesta dei nostri combattenti. La radio ha reso vivo la difesa dei nostri confini e fra le metropoli civilizzate e il vasto impero conquistato. Si poteva domandare se quattromila chilometri, oppure un leggero diaframma dividevano l'altoparlante delle fonti delle notizie di una guerra combattutissima. Le sue successi, mitici che noi viviamo le tappe. Sulle nostre piazze e nelle nostre case, la guerra era, si può dire, continuata seguita attraverso la radiofonia da milioni d'italiani nei bollettini, nei comunicati, nei notiziari, nei commenti e, quando era il caso, nell'alta parola del Duce, con tanto fervore d'umanità che tutto il mondo intero aveva l'impressione, non già di apprendere i fatti e le cronache, ma di vivere la guerra in A. O. con un'immediatezza, anche nell'emozione, pressa poco simile a quella con cui, durante le battaglie sul Carso e sui Piave le riserve di seconda e di terza linea, seguivano le vedette in fasi di combattimento, sulle informazioni dirette e continue che ricevevano dalla fronte del fuoco.

Certo, è stata una delle meraviglie create dal Duce la partecipazione totale del popolo all'imprenderi storica della guerra, degli uomini e mezzi più efficaci nel produrre ed essa, unita, situata, nel renderla sempre più solida nell'infinitesimale sempre più. È un fatto che la radio-trasmissione, specialmente allorché viene ascoltata in domicilio assume, grazie alla suggestione della voce umana uscita dall'altoparlante, un senso d'intimità, un valore e un calore di emotività, che il conferimento irresistibile forza di propaganda e di persuasione. Ed è così che la radio, non solo come mezzo di elevazione culturale e di educazione artistica, ma anche di preparazione e di politica attiva, la sua potenza di penetrazione fra il popolo. La guerra Italo-etiope ha moltiplicato il ritmo della popolarità della radio, e forse da oggi noi stiamo assistendo in Italia alla nascita ed agli sviluppi di un progresso che modificherà le relazioni sociali, al modo istesso, e probabilmente in un modo ancor più rivoluzionario, che avvenne o forse anche secoli, in seguito alla scoperta della stampa con caratteri mobili.

La stampa, agli esordi, fu apprezzata ed utilizzata unicamente dalle classi colte e letterate. Fu questa a sfruttare soltanto da un ristretto cerchio di élite, gli archivi dello spirito. Per un periodo assai lungo non esercitò nessuna influenza sulle masse, influenza s'intende, intellettuale e culturale, tutte le raccolte di stampe antiche popolari testimoniando (facciamo, naturalmente, eccezione per le "Stampe religiose") la povertà della produzione, la gemità dai torchi per i lettori popolari. E questi erano pochissimi e di poca, o nulla curiosità; gli antichi stampatori non si curavano di loro, né essi degli stampatori.

Le condizioni sono del tutto diverse nel mondo contemporaneo, dove la diffusione delle informazioni e della cultura si fa simultaneamente, da quando il giornalismo ha moltiplicato i suoi mezzi tecnici ed ancor più da quando la radio ha superato le difficoltà ed i limiti che fanno del giornale: il tramite è relativamente ancor troppo lento per il succedersi delle operazioni di composizione, di stampa e di distribuzione e delle notizie, tra l'evento che le origina ed il pubblico che le attende.

La potenza formidabile della radio, che è sola in grado di trasmettere istantaneamente a milioni di individui una notizia, è stata una potente arma di mobilitazione, non ha per affermarsi, necessità di aspettare che si realizzino così graditose e drammatiche circostanze; essa si manifesta quo-

UN CONCORSO FRA I PIONIERI DELL'EIAR

PIONIERI

In questi giorni l'Eiar ha rivolto ad ogni Pioniere l'invito ad osservare se realmente nella zona affidatagli è stato ormai raggiunto il limite massimo dei radioteletti o se, invece, altrimenti, ancora più che per il passato, la sua opera di persuasione e di propaganda, non fosse possibile irrobustire nella sua zona la famiglia dei radiomobili, portando in essa nuovi proseliti.

Non è un paradosso, ma una verità affermare che ogni apparecchio che entra in una casa italiana contribuisce ad accrescere ed a perfezionare la fusione degli spiriti nella collettività nazionale ed a rendere frequenti e più diretti i contatti fra i singoli e lo Stato, fra gli individui ed i centri politici e sociali della cultura. Specialmente nelle grandi ore della Patria, quali sono quelle che ora gloriosamente vengono vissute, la Radio si rivela come una necessità, come una fonte di informazioni immediate: onde una casa priva di Radio fu ormai lo sgradito effetto di un luogo buio e sorto di una chiusura egoistica, di un assentimento deplorabile. Infine il basso costo di numerosi tipi di apparecchi offerti: le maggiori garanzie ha aperto la possibilità di acquisto si può dire a tutte le borse.

Tutte considerazioni queste generalmente fatte ed accettate, che dovrebbero dispensare dalla propaganda per l'acquisto degli apparecchi: tuttavia la propaganda deve essere fatta ugualmente, non tanto per convincere, quanto per affrettare la conclusione pratica del commercio generale. Vogliamo dire che tra il buon proponimento di acquistare un apparecchio e l'atto necessario per attuarlo, esiste purtroppo un divario. Il momento da vincere è tutto qui, nel passaggio dalla volontà all'azione, che per una serie di ragioni e di cause psicologiche, talvolta giustificate e altre volte dovute all'inertezza ed all'inazione, viene spesso differito, prorogato e ritardato senza limite preciso di tempo.

Individuare ed aiutare gli aspiranti radioteletti a mettere in pratica la buona disposizione che li spinge all'acquisto deve essere una innanzi lo scopo dei Pionieri dell'Eiar, poiché solo con l'apporto di molti è possibile ottenere quel sempre maggior sviluppo della Radiofonia, così come è voluto dal Governo nazionale.

È di certo nessuno meglio del Pioniere dell'Eiar, cultore appassionato di ogni problema di Radiofonia, a giorno degli scopi e dei fini cui tende l'Eiar, al corrente delle possibilità e delle difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontrerà nel suo sviluppo, è in grado di potere fattivamente operare nel senso da noi indicato.

Per premiare l'opera che i suoi Pionieri sapranno svolgere, l'Eiar ha voluto assegnare agli stessi degli speciali premi di benemerita, quando sappiano far giungere la zona a loro affidata ad un determinato incremento nell'anno in corso.

Tali premi, scelti fra le cose più utili e più belle, vanno da una penna stilografica di gran marca ad una raccolta di libri, ad un'automobile, a seconda dell'apporto di nuovi abbonati che l'Ente avrà avuto ed dell'incremento proporzionale avuto nella zona. Il Pioniere che avrà avuto assegnato il premio di una determinata categoria potrà sempre chiedere il premio della categoria superiore, versando alla Direzione Generale dell'Eiar la differenza di valore. In più, fra i Pionieri nella cui zona si saranno raggiunti dei determinati e proporzionali incrementi, verranno sorteggiati importantissimi premi in denaro.

Non ci rimane quindi che raccomandare ai nostri Pionieri di leggere attentamente quanto è stato loro comunicato direttamente dall'Eiar e di mettersi subito all'opera per rendersi meritevoli di quei premi che l'Eiar sarà ben lieta di assegnare.

tidianamente nel penetrare in tutti gli ambienti con il suo apporto di sapere e di informazione. E si noti che, sommatamente, le radiotrasmissioni si ascoltano in famiglia, in compagnia, non isolati, come si è praticamente quando si legge un giornale; e di conseguenza esse sono, altrettanto giornalmente, seguite da discussioni, da commenti, per cui le notizie apprese prendono e conservano un calore di vita e penetrano più a fondo nello spirito, accompagnate ed avvalorate dalle impressioni degli altri.

Come s'è detto altre volte, anche per questo aspetto della radiodiffusione di notizie l'invenzione meritava, al modo della lingua secondo il buon Esopo, può essere utilizzata per il bene e per il male e venir messa a piacere al servizio del buon Dio e del demonio. L'elogio del Ministro per la Stampa e della Propaganda, la soddisfazione compiaciuta e la assicurata fedeltà di un pubblico diventato in questi ultimi mesi più vasto, assicurano che l'Eiar ha seguito anche stavolta la buona strada, servendo il Regime, la Patria e la verità.

Nel prossimo numero
verrà pubblicato l'elenco dei
PREMI DI BENEMERITA

messi dall'Eiar a disposizione
dei propri Pionieri per l'in-
cremento degli abbonati nella
zona a loro affidata.

Non vogliamo istituire confronti con altre organizzazioni radiofoniche straniere che in questi ultimi mesi parallelamente alle assemee telegrafiche ufficiali diffusero ai nostri danni insinuazioni e menzogne e calunnie che la vittoria ha smentito e distrutte. Ma, in perfetta coscienza, possiamo sfidare chiunque a dimostrare che le radiotrasmissioni italiane abbiano fornito al pubblico italiano e forestiero notizie false e truccate sul conflitto Italo-etiope, abbiano ingannato o tentato di ingannare l'opinione pubblica nostra e straniera. In tempo di guerra, dice un proverbio lombardo, balla come leone. Questo proverbio non è più nostro. Non meno di tutti gli altri organi del Regime destinati al raggruppamento del pubblico, la radiofonia italiana ha servito la causa del vero e del giusto; e il patriottismo migliore, quello per cui il carattere della Nazione viene temprato all'aperta Italia, alla disciplina volontaria, al sereno coraggio, le tre nobilissime tempere per cui l'anima del popolo italiano, nelle mani del Duce, s'è foggata per questa vittoria. E per le altre che verranno.

G. SOMMI PICENARDI.

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO

A stimolo di quanti intendono acquistare una Radio ma hanno delle esitazioni, l'Eiar lancia anche quest'anno un Concorso a premi di cui diamo le modalità. — Possono partecipare al Concorso quanti acquistano apparecchi nel mese di Giugno

1 - 30
GIUGNO



Art. 1. — Allo scopo di interessare sempre più il pubblico ed radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse secondo le direttive del Governo Nazionale, l'Eiar stabilisce di assegnare 23 premi in occasione del «Giugno Radiofonico Nazionale», che si svolgerà dal 1° al 30 giugno prossimo. Tali premi saranno assegnati secondo le modalità fissate dal presente Regolamento.

Art. 2. — Tutti coloro che acquisteranno durante il «Giugno Radiofonico» un apparecchio radiofonico a valvole, presso un rivenditore debitamente autorizzato, potranno concorrere al sorteggio dei premi.

Art. 3. — L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata a faccetta chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa.

Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.

Art. 4. — Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar e suddivisi in quattro categorie, e cioè: un primo premio; un secondo premio; un terzo premio e venti quarti premi i quali saranno i seguenti:

Primo premio: lire seimila;

Secondo premio: lire tremilacinquecento;

Terzo premio: lire duemila;

Quarti premi: lire cinquecento.

Art. 5. — L'acquirente riceverà di ritorno dall'Eiar la fattura, dopo i dovuti accostamenti, insieme al tagliando valevole per il Concorso.

Art. 6. — L'invio della fattura in originale è obbligato indispensabile per la partecipazione al Concorso stesso.

Art. 7. — I rivenditori degli apparecchi per i quali verranno estratti i primi tre premi avranno diritto ad un premio; e precisamente il rivenditore dell'apparecchio vincente il primo premio riceverà un premio di lire 2000; il rivenditore dell'apparecchio vincente il secondo riceverà lire 1000; quello dell'apparecchio vincente il terzo avrà in premio lire 500.

Art. 8. — Per l'assegnazione di questi premi ogni rivenditore, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità di cui all'art. 3, riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Art. 9. — Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1936 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1936. Per le lettere verrà la data del timbro postale e

per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il cartico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.

Art. 10. — Ogni cartolina numerata per partecipare al Concorso sarà rimessa esclusivamente dalla Direzione Generale dell'Eiar e sarà nominativa (nome, cognome e indirizzo dell'acquirente e del venditore) e contraddistinta da una lettera alfabetica (dalla A alla Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90); per esempio: cartolina numerata lettera D, serie 7, numero 48.

Art. 11. — L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 16 luglio 1936-XIV, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar. Un bambino estrarrà dalle apposite relative una prima una lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse da tutte le Stazioni dell'Eiar e verranno anche trasmesse i contrassegni delle cartoline vincenti. Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si susseguiranno fino all'assegnazione di tutti i 23 premi.

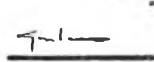
Art. 12. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ad assicurata, non oltre il 25 luglio 1936-XIV, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque ne sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 25 luglio 1936-XIV.

Art. 13. — I premi relativi a cartoline vincenti non pervenute all'Eiar entro i termini stabiliti nel presente Regolamento, si intenderanno prescritti.

Art. 14. — Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 luglio 1936. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 15. — La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'art. 14. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

1 - 30
GIUGNO



I PREMI

Tutti gli acquirenti parteciperanno al sorteggio dei seguenti premi:

1° Premio . . . L. 6000
2° Premio . . . L. 3500
3° Premio . . . L. 2000
ed ai venti quarti premi
tutti di L. 500.

Ai venditori degli apparecchi vincenti i primi tre premi verrà assegnato un premio rispettivamente di L. 2000 - 1000 - 500.

FRA I TEMPLI DI PESTO

LA FESTA DELLE PANATENEE, GRANDIOSA COREOGRAFIA ATENIENSE RIESUMATA CON LE MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI. L'INNO OMERICO A PALLADE ATENA

Per la prima volta in Italia si tenterà il 5 e 6 giugno prossimo nella zona monumentale di Paestum, nell'incomparabile scenario dei due maggiori templi dell'antichissima città della riviera salernitana — quello di Nettuno e la Basilica — la rievocazione di una primordiale festa ellenica sotto forma di spettacolo mimico-coreale-scenografico. La Festa è quella delle Panatenee, che in origine pare avesse un carattere di celebrazione religiosa e agraria, e al tempo di Pericle (V secolo avanti Cristo) assurse in Atene a splendore grandissimo.

La Festa delle Panatenee si celebrava ogni anno sull'Acropoli di Atene, dove era il tempio alla Dea Atena. All'alba un grande corteo, cui partecipavano tutte le dignità politiche e religiose della città, oltre l'esercito e il popolo, partiva da Atene e si recava sul Partenone, dove c'era l'antico idolo della Dea, per deporre sulle ginocchia di questo simulacro un ricchissimo peplo di lana, a fondo giallo, sul quale erano ricamate dalla sacerdotessa di Atena Polidee e altre fanciulle le vittorie di Atena e di Zeus sopra i giganti. All'offerta seguiva il sacrificio di bestiame grosso e minuto in onore della Dea stessa.

Dello splendore di questa Festa è piena la tradizione letteraria; e quando, sotto Pericle, il genio

musiche, il canto e le danze che durano qui qualche indifferenza.

Abbiamo avuto la fortuna di ascoltare le musiche che il maestro Ildebrando Pizzetti ha composto per la grande azione coreografica delle Panatenee; e possiamo fin d'ora assicurare che l'insigne musicista ha saputo fare opera di severo ed ispirata nobiltà. La musica per queste Panatenee ha un carattere unitario che fonde i vari pezzi di cui essa è composta: cinque brani che hanno un loro ritmo di composizione quasi matematico e sembrano costituire una simmetrica architettura musicale. Ecco come sono divise le cinque parti. La festa s'inizia con un preludio per sola grande orchestra, in principio di carattere sereno e calmo, con toni chiari e sommessi, e poi a poco a poco innalzandosi in un movimento scioioso, a cui seguono, dopo un attimo di silenzio, le note squillanti delle trombe che annunciano il motivo del secondo tempo. Questo è costituito dall'Inno omerico a Pallade Atena, per orchestra, soprano e coro. Quest'Inno scarse in modo vigoroso e potente, quasi fosse in esso un'eco della concezione cosmocronica che in Omero è di una potenza descrittiva così profonda. Si sente, in questo Inno, tutta l'abbandonata maschera bellezza della nascita della Polidee che balza armata dalla testa del Cronide, vibrando l'acqua, lancia. Trema la terra; tuona il cielo; il pelago è tutto sommosso da purpurei marosi. La composizione si fa qui tutta vibrante e raggiunge espressioni di forza, con ritmi maschi pur mantenendosi entro una composta e classica linearità. Nella seconda parte dell'Inno il tono diventa somnesso, più calmo, e lo stupore che prende il mondo per l'apparizione della divinità che, deposte le armi, è l'ispiratrice della saggezza. Sopra un tema di archi e di arpe si eleva allora questo canto sereno e chiaro così nettamente diverso dalla prima parte dell'Inno. A momenti, durante l'aria solo del soprano il coro innalza sommessamente alla divinità la sua invocazione, e con questa invocazione, cantata a bocca chiusa, finisce appunto il secondo pezzo. Una breve pausa e poi comincia, con note lente, ritmate, il terzo brano, quello che annuncia l'avvicinarsi del corteo e l'arrivo di questo sulla scena.

Nelle prime battute è descritto, prima che ancora appaia in distanza, il lontano brusio della folla. Poi questa composizione, la più ampia delle cinque, è come divisa in blocchi, aventi ciascuno una sua espressione. Uno descrive il passaggio dei cavalieri e degli strateghi, e par di sentire in questo brano il fremito dei cavalli, il loro scalpito. Un altro raffigura il passaggio dei vittimari; e qui la musica si fa più lenta, più grave, quasi si ritmi sul passo pesante dei tori destinati al sacrificio. Subito dopo la tonalità cambia completamente, e la musica assume un carattere del tutto melodico per esprimere la ineffabile grazia delle fanciulle che formano parte integrante del corteo. Sullo stesso ritmo si svolge successivamente l'incendere delle canfore e delle vergini che recano il peplo consacrato alla divina Pallade. E quando tutto il corteo e sulla scena, l'orchestra esegue l'ultimo brano, dove entrano nella loro massima tonalità gli elementi orchestrali, raggiungendo così il cul-

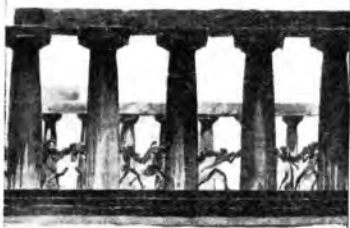


Una danza pirrica.

mine della composizione, rappresentata da un piano in cui entra anche il coro, il quale esprime nella invocazione alla Dea Atena, la fervida devozione del popolo.

Il quarto pezzo comprende l'offerta del peplo; e in questa composizione fra ritmo e melodia sono delle pause musicali, e in determinati momenti gli archi esprimono quasi il fruscio del peplo servico che forma il principale pretesto della danza. Pezzo, questo, ripetuto nuovamente, ma con altre figurazioni musicali, durante lo svolgersi del sacrificio. Infine, il quinto pezzo, per soprano solo e coro a cinque voci, è ispirato dalle parole del primo coro dell'Edipo a Colono, glorificazione della terra d'Attica e del suo maggior fulgore, Atena, con cui si chiude la Festa delle Panatenee.

Da questi rapidi cenni non sarà difficile immaginare quale pittoresca e fastosa grandiosità raggiungerà la rievocazione dell'antichissima Festa ellenica, inquadrata sulla magnificenza dei templi di Paestum, con grandi masse di comparse, per le quali Duilio Cambelotti ha disegnato i costumi ispirandosi ai gloriosi marmi dell'antichità.



La processione delle Panatenee

ellenica. Allo spettacolo — promosso dall'on. professor Sabato Visco, presidente dell'Ente per i monumenti per la provincia di Salerno, ed organizzato dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico, sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda — parteciperanno come solista il soprano Pia Tassinari, il mirabile gruppo delle danzatrici di Hellerau, i cui della Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli diretti dalla maestra Edvige Gubitosi Napulitano e l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. La Festa delle Panatenee sarà preceduta dalla rappresentazione di due Idilli di Teocrito, l'*Epitalimio di Elena* e *La morte di Dafni*, tradotti da Ettore Binnone, interpretati da Giovanna Scotti, Annabale Ninchi e Carlo Ninchi, commentati da musiche di Giuseppe Mule e di Claudio Debussy e da danze del gruppo di Hellerau.

MARIO CORSI.



Il superbo scenario dei templi.

di Ictino e di Fidria risulterà più bello che mai. Il vecchio tempio distrutto nell'invasione e nell'incendio del 480, sulla cella del P ritenone nulla pare più degno di essere istoriato che la celebrazione stessa della Festa e in particolare il corteo e l'offerta del peplo. Superbo fregio scultoreo, questo, di cui larghi frammenti si conservano nei Musei di Atene e di Londra.

L'azione coreografica che si è pensato di riprodurre a Paestum ai primi di giugno deriva appunto dal fregio di Fidria e rappresenterà il momento culminante delle Panatenee; vale a dire il passaggio della processione, lenta e maestosa, il suo arrivo dinanzi al tempio, la deposizione del peplo sul simulacro della Dea, ed infine l'allontanarsi dello stesso corteo. Naturalmente, però, la rievocazione avrà tutto un carattere di grandioso spettacolo coreografico moderno con musiche appositamente composte, cori e danze. Ed è appunto sulle



Figure sacerdotali.

Un dettaglio agreste.

(Bozzetti di Duilio Cambelotti)

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Trasmissione dedicata a *Santor Petros* - Inno nazionale.
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).
Daventry (Ore 0: metri 10,60; metri 25,53; metri 31,32).
Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde serenate: in 19,86 m 19,76; m 25,53; m 31,53).
Ore 0: Radiocommedia - 0,55 Musica da ballo - 3. Varietà - 3,30: Dischi - 3,55: Concerto di piano - 4,25: Canzoni galles - 5,30: Canti religiosi - 6,20: Soprano e cello. - 13: Dischi. - 13,30: Musica brillante - 14,20: Banda e soprano - 15,17: Orchestra e tenore - 16,30: Musica brillante - 17,15: Banda militare - 18,15: Dischi - 19,20: Tenore e piano - 20,45: Concerto di piano - 21,20: Concerto sinfonico - 22: Ritrasmisione - 22,45: Musica sinfonica leggera - 23,30-23,45: Epilogo per coro.
Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 13,5-15: Musica riprodotta - 4,30-5,30: Radioteatro (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi (metri 10,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. - 12,15: Concerto orchestrale variato. - 14,30-16: Concerto ritrasmesso.
Ore 17: Concerto variato. - 19: Musica varia e popolare - 20,30: Ritrasmisione (metri 25,60).
Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.
Russelseld (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.
Zeesen (metri 25,49 e m. 42,83).
Ore 17,25: Apertura - Lied popolare - 17,45: Banda militare - 18,30: Programma variato per la domenica sera - 19: Concerto variato - 20,15: Programma variato - 21,15: Varietà.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 1° GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmisione dal Teatro Verdi di Firenze di un atto dell'opera:
ANDREA CHENIER
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **MARIO TOSCANI**
Interpreti: Gaetano Masini, Rinn Corsi, Antenor Reali, Enrico Vannuccini, Ebe Ticozzi.
Conversazione del senatore Dr. MICULIS, presidente della Delegazione Italiana a Ginevra sul tema: «Eurafrica. Prima concezione corporativa internazionale».
Canzoni napoletane e sarde interpretate dal tenore **GIOVANNI CORRA**.
Il «Corriere» della stazione di RO 2.

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano
CONCERTO
della **BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Antonelli: *Glorificazione*, inno-marcia; 2. Peroni: *Gaudemus*, marcia; 3. Widor: *Andante e toccata*; 4. Puccini: *Turandot*, fantasia; 5. Verdi: *La Traviata*, preludio atto primo e quarto; 6. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.
Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti di interesse generale.
Soprano **AGUSTA QUARANTA**; Giordano: *Andrea Chenier*, «La mamma morta»; 2. Catalani: *La Wally*, «Ebben ne andrà lontana»; 3. Puccini: *La Bohème*, «Dónde lieta usca».

VENERDÌ 5 GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora Ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmisione dallo Studio di Torino di un atto dell'opera:
SIMON BOCCANEGRA
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **ANTONIO GUARNIERI**
Maestro del coro: **ARNILDE CONSOLI**
Interpreti: Carlo Galeffi, Margherita Grandi, Giacomo Vakil, Antonio Melandri, Afro Poli.
Conversazione della signorina **AMY BERNARDY**: «La voce di Roma a mezzanotte».
Violinista: **CLEMENTE PAGLIASOTTI**; 1. Pugnani: *Preludio e allegro*; 2. Martini: *Pregiera*; 3. Corelli: *Adagio e allegro*.

LUNEDÌ

Budapest (metri 32,88).
Ore 0: Trasmissione dedicata a *Santor Petros* (per 1) - Inno nazionale.
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 18,30-18,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,28).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.
Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde sergate: m 19,66; m 19,76; m 25,53; m 31,55).
Ore 0,52: Baritono e piano - 3,17: Orchestra e cello. - 5,47: Orchestra e piano - 6,45: Varietà - 12: Musica brillante - 12,40: Varietà - 13,15: Musica da ballo - 14,25: Dischi. - 15: Cronaca sportiva - 15,30: Dischi. - 18: Cello e piano. - 18,30: Varietà - 17,15: Musica da ballo.

STAZIONI ESTERE

— 20: Varietà - 21: Aria per baritono. - 22: Varietà - 22,20: Musica da ballo - 23,30-23,45: Dischi.
Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia - 4,30-5,30: Musica riprodotta (metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso - 12,15: Concerto orchestrale variato - 14,30-16: Concerto strumentale (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato - 19: Musica varia e popolare - 20,30: Ritrasmisione (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.
Russelseld (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.
Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25,49 e m. 42,83).
Ore 17,25: Apertura - Lied popolare - 17,45: Per i giovani - 18: Concerto vocale - 18,45: Herald folkloristica - 20,30: Balli di piano - 21,15: Varietà musicale.
MARTEDÌ
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese (metri 50,28).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.
Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 18,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,40: Concerto orchestrale - 3,30: Musica da camera - 5,30: Concerto di piano - 6,20: Musica da ballo - 12,40: Dischi - 13,30: Varietà - 13,43: Violino e piano - 14,20: Cru-

Dacia «portiva» — 14.35: Dischi — 15.17: Musica brillante — 15.45: Varietà — 16.20: Musica da camera — 17.15: Musica brillante — 17.45: Cronaca sportiva — 18.32: Mus. brillante — 19.20: Varietà — 20: Concerto dal Savoy — 21.30: Dischi — 22 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isolde*, atto 3°. 23.20: Dischi

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 11-15: Musica riprodotta — 4.30-5.45: Radiocommedia (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Concerto sinfonico (metri 25.23)
Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Radiotrasmissione (metri 25.60)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)

Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Radiotrasmissione (metri 25.23)
Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Trasmissione federale (metri 25.60)
Ore 23.15: Concerto ritrasmissione

Russselede (metri 29.41)
Ore 20-21: Come Bruxelles I

Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 18: Concerto di *Lieder* - 18.45: Mascagni: *Caratteristica rusciana* (dischi) - 19.45: Dischi - 20.30: Varietà - 21: Musica leggera - 21.15: Musica leggera

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Varietà - 0.37: Musica da camera - 3: Tenore e piano - 3.40: Varietà - 5.30: Baritono e piano - 6.15: Programma musicale variato - 6.55: Varietà - 12: Piano e soprano - 12.15: Musica irlandese - 13.30: Radiocommedia - 14.20: Musica da ballo - 15.15: Concerto variato - 16.45: Dischi - 17.15: Musica da ballo - 18.32: Varietà e canto - 19.20: Varietà - 20.3: Musica brillante - 20.15: Concerto sinfonico - 21.30: Dischi (Galli Currei) - 22: Varietà - 22.30: Concerto orchestrale - 23.15-23.45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.15-3.15: Musica riprodotta — 4.30-5.45: Radiocommedia (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Concerto sinfonico (metri 25.23)
Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Radiotrasmissione (metri 25.60)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)

Russselede (metri 29.41)
Ore 20: Come Bruxelles II - 20.45-21: Dischi
Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Per i giovani - 18.45: Varietà - 20.30: Danze campicci - 21.15: Orchestra da camera

GIOVEDÌ

Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in francese (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in francese

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Musica varia - 1.5: Varietà - 3: Comico vocale - 3.55: Varietà - 5.30: Radiocommedia - 6.25: Concerto variato - 7.15: Varietà - 12.15: Musica brillante - 14.20: Concerto orchestrale - 15.17: Banda militare - 16: Varietà - 16.45: Musica da camera - 17.15: Musica da ballo - 18.32: Conc. variato - 19.20: Varietà - 20: Concerto di piano - 20.15: Messager: *Monsieur Beaucaire*, op. 16 (adatt.) - 21.30: Musica da ballo - 22: Musica da ballo - 22.20: Programma variato - 23.15: Musica da ballo - 23.24-23.45: Varietà

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.15-3.15: Radiocommedia — 4.30-5.30: Musica riprodotta (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concer-

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE CORTE

kHtz	m	NOME	Nominativo	KW
427,5	70,20	Kholofsk	RV15	20
517,0	50,25	Unità del Vaticano	HV2	10
609,0	5,0	Mosca	RV59	20
662,0	49,83	Zeesen	IZF	5
664,0	49,67	Boston	W1XAL	5
664,0	19,50	Parabombi	PIR48	3
664,0	19,50	Cariboni	GR4	15
664,0	19,50	Elizabetta	W1XAU	1
664,0	19,50	Skandinavia	OVY	0,5
667,0	19,20	Vienna	HEB2	1,5
670,0	19,20	Johnsburg	ZTJ	5
670,0	19,18	Round Brook	W3XAL	35
671,0	19,19	Chicago	W9XF	10
671,0	18,92	Pittsburg	GSH	15
671,0	18,78	Winnipeg	W5SK	40
731,0	20,95	Tokio	JYF	20
737,0	18,48	Legna delle Nazioni	HBO	20
812,5	32,88	Rindstedt	HBT4	5
954,0	11,59	Ilo de Bontop	PIB5	15
954,0	31,55	Davenport	GSH	15
954,0	31,55	Melbourne	VK3OK	1,5
954,0	31,19	Jelby	LKJ1	1
954,0	31,19	Smetshaly	W3XAF	25
954,0	31,45	Zeesen	DAN	5
956,0	31,36	Zeesen	DJA	5
956,0	31,36	Bombay	VBR	4,5
957,0	31,36	Milano	W1XK	10
958,0	31,32	Davenport	ESH	15
958,0	31,32	Lydubust	W3GLR	1
958,0	31,29	Sydney	VR2ME	20
958,0	31,27	Legna delle Nazioni	HBO	20
963,5	31,13	Roma	2RO	25
965,0	31,09	Libiana	UT1AA	2,5
966,0	30,43	Madrid	EQK	20
1039,0	29,04	Russselede	OMK	9
1071,0	28,01	Tokio	JYX	20
1071,0	27,08	Tokio	JVM	20
1172,0	25,60	Winnipeg	CHX	2
1172,0	25,60	Radio Coloniale	TPA4	10
1178,0	25,57	Honolulu	PHI	23
1178,0	25,53	Davenport	GSH	15
1178,0	25,49	Zeesen	DDO	5
1178,0	25,45	Boston	W1XAL	5
1181,0	25,40	Roma	2RO	25
1182,0	25,38	Davenport	GSH	15
1183,0	25,30	Wagone	W3WY	1
1183,0	25,29	Edimburgo	UT1AA	2
1183,0	25,29	Davenport	GSH	15
1183,0	25,27	Pittsburg	W3XK	40
1184,0	25,23	Radio Coloniale	TPA3	10
1200,0	25,5	Mosca	RV59	20
1223,5	21,52	Reykjavik	TFJ	7,5
1265,5	22	Varsavia	SPW	10
1512,5	19,84	Città del Vaticano	HV2	10
1514,0	19,82	Davenport	GSH	15
1514,0	19,76	Zeesen	GSH	15
1529,0	19,74	Zeesen	DHJ	5
1529,0	19,72	Pittsburg	W3XK	40
1529,0	10,71	Emiliville	PIJ	18
1529,0	19,68	Radio Coloniale	TPA2	10
1529,0	19,66	Davenport	GSH	15
1527,0	19,65	Wayne	W2XE	1
1528,0	19,63	Zeesen	DIJ	5
1531,0	19,60	Davenport	GSH	15
1533,0	19,56	Schneberg	W2XAD	20
1537,0	19,52	Bundest	HAS3	6
1776,0	16,89	Zeesen	DJE	5
1776,0	16,89	Wayne	W2XE	1
1778,0	16,87	Round Brook	W3XAL	35
1779,0	16,86	Davenport	GSH	10
1830,0	15,99	Rindstedt	PLE	60
2147,0	13,97	Davenport	GSH	10
2152,0	13,94	Wayne	W2XE	1
2153,0	13,93	Davenport	GKJ	10
2154,0	13,92	Pittsburg	W3XK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.)

to orchestrale variato — 14.30-16: Musica da camera — (metri 25.23)
Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Radiotrasmissione (metri 25.60)
Ore 23.15: Concerto ritrasmissione

Russselede (metri 29.41)
Ore 20-21: Come Bruxelles I
Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Per le signore - 18.45: Dischi - 19.15: Radiocommedia - 20.50: Concerto orchestrale - 21.45: Solfi di piano.

SABATO

Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in olandese

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

VENERDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco.

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Orchestra e violino - 1.15: Dischi - 3: Musica brillante - 3.47: Organo da cinema - 5.30: Varietà - 12: Concerto variato - 12.15: Per i fanciulli - 13.30: Varietà musicale - 14.20: Musica da ballo - 15.10: Varietà - 15.30: Musica da ballo - 16: Dischi - 16.20: Banda militare - 17.15: Musica da ballo - 18.15: Per i fanciulli - 19.45: Varietà - 20.30: Concerto di piano - 22.30: Musica da ballo - 23.20-23.45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.15-3.15: Radiocommedia — 4.30-5.45: Musica riprodotta (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Dischi (dal Covent Garden): Charpentier: *Luzia*, atto 2° - 21.35: Dischi - 22.25: Musica brillante - 23.15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.30-3.15: Radiocommedia — 4.30-5.45: Radiocommedia (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Concerto variato (metri 25.23).

Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Radiotrasmissione (metri 25.60)
Ore 23.15: Concerto ritrasmissione
Russselede (metri 29.41)
Ore 20-21: Come Bruxelles I
Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Musica popolare e brillante - 19: Radioteatro - 20.30: Musica da ballo - In un intervallo: Radiobozetto.

Russselede (metri 29.41)
Ore 20: Come Bruxelles II - 20.30-21: Dischi
Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Per le signore - 18.45: Dischi - 19.15: Radiocommedia - 20.50: Concerto orchestrale - 21.45: Solfi di piano.

Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in olandese

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Orchestra e violino - 1.15: Dischi - 3: Musica brillante - 3.47: Organo da cinema - 5.30: Varietà - 12: Concerto variato - 12.15: Per i fanciulli - 13.30: Varietà musicale - 14.20: Musica da ballo - 15.10: Varietà - 15.30: Musica da ballo - 16: Dischi - 16.20: Banda militare - 17.15: Musica da ballo - 18.15: Per i fanciulli - 19.45: Varietà - 20.30: Concerto di piano - 22.30: Musica da ballo - 23.20-23.45: Dischi.

VENERDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco.

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Orchestra e violino - 1.15: Dischi - 3: Musica brillante - 3.47: Organo da cinema - 5.30: Varietà - 12: Concerto variato - 12.15: Per i fanciulli - 13.30: Varietà musicale - 14.20: Musica da ballo - 15.10: Varietà - 15.30: Musica da ballo - 16: Dischi - 16.20: Banda militare - 17.15: Musica da ballo - 18.15: Per i fanciulli - 19.45: Varietà - 20.30: Concerto di piano - 22.30: Musica da ballo - 23.20-23.45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.15-3.15: Radiocommedia — 4.30-5.45: Musica riprodotta (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Dischi (dal Covent Garden): Charpentier: *Luzia*, atto 2° - 21.35: Dischi - 22.25: Musica brillante - 23.15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60)
Ore 1.30-3.15: Radiocommedia — 4.30-5.45: Radiocommedia (metri 25.23)
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi (metri 19.88)
Ore 11: Concerto ritrasmissione — 12.15: Concerto orchestrale variato — 14.30-16: Concerto variato (metri 25.23).

Ore 17: Concerto variato — 19: Musica varia e popolare — 20.30: Radiotrasmissione (metri 25.60)
Ore 23.15: Concerto ritrasmissione
Russselede (metri 29.41)
Ore 20-21: Come Bruxelles I
Vienna (metri 49.4)
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Musica popolare e brillante - 19: Radioteatro - 20.30: Musica da ballo - In un intervallo: Radiobozetto.

Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in olandese

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti m. 19.66; m. 19.76; m. 25.53; m. 31.55)
Ore 0: Orchestra e violino - 1.15: Dischi - 3: Musica brillante - 3.47: Organo da cinema - 5.30: Varietà - 12: Concerto variato - 12.15: Per i fanciulli - 13.30: Varietà musicale - 14.20: Musica da ballo - 15.10: Varietà - 15.30: Musica da ballo - 16: Dischi - 16.20: Banda militare - 17.15: Musica da ballo - 18.15: Per i fanciulli - 19.45: Varietà - 20.30: Concerto di piano - 22.30: Musica da ballo - 23.20-23.45: Dischi.

VENERDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84)
Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco.

Davenport
(Ore 0: metri 19.60; metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 3: metri 25.53; metri 31.32)
(Ore 5.30: metri 25.53; metri 31.55)
(Ore 12: metri 13.97; metri 16.86)
(Ore 15: metri 16.86; metri 19.82)

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc.s. 11810
dalle ore 15,15 alle ore 16,30

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936 XIV

Notiziario in inglese.

Conversazione del Prof. A. De Massi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: «L'opera di civilizzazione dell'Italia in A. O.»

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o GIUSEPPE DEL CAMPO

1. Beethoven: *Sinfonia N. 3, ouverture*; 2. Catalani: *Loreley*; *Leona* delle *ordine*; 3. Verdi: *Traviata*, preludio atto quarto; 4. Mascagni: *Garotta delle bambole*; 5. Wagner: a) *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, b) *Concattedrale delle Walkirie*. Soprano CORTINI; Puccini: *Sior Angelica*, «Senza mamma»; - Baritone BENSANO: *Dolores*; *Lakmé*, grande aria - Soprano CORTINI e baritone BERNARDI: Donizetti: *Don Pasquale*, duetto *Norina* e dottor Malatesta. Ore 16,30: Notiziario italiano.

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936 XIV

Notiziario in inglese e in cinese

CONCERTO

1. Verdi: *Vesperi Siciliani*, sinfonia; 2. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo secondo.

Baritone MELETTI, 1. Massenet: *Il Re di Lahore*, Le barbare tribù; - 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina; - Mezzo soprano LUBERTI; 1. Durante: *Vergine luttuosa*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Voi che sapete»; 3. Gluck: *O del mio dolce ardor*; - Soprano FERRETTI; 1. Puccini: *Turandot*, morte di Liu; 2. Mascagni: *Amico Fritz*, « Sui pochi fiori»; - Mezzo soprano LUBERTI e baritone MELETTI; Donizetti: *Favorita*, « Quando le soglie paterno»; - Bellini: *Norma*, sinfonia. Ore 16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936 XIV

Notiziario in inglese.

Conversazione del prof. A. Bertini Calosso, direttore della Galleria Borghese: «La Galleria Museologica»

Mendelssohn: *Trio in re minore* per pianoforte, violino e violoncello (Esecutori: Renato Josi, pianoforte; Vittorio Emanuele, violino; Luigi Martorana, violoncello).

Soprano AGUSTA QUARANTA; Mülle: *Canza di carcerato*; Respighi: *Nebbia*; De Falla: *Nana*; Fouldrain: *L'assi*.

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936 XIV

Notiziario in inglese e giapponese.

CONCERTO D'ORGANO DA SALA

M^o EMILIO BUSSOLINI.

1. Adam: *Se io fossi re* ouverture; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Pezzi celebri di operisti italiani; 4. Lehar: *Il paese del sorriso*; 5. Ivanovic: *Onde del Danubio*; 6. Ultimi ballabili. Tenore Gino: 1. Donizetti: *La Favorita*, «Una vergine un angelo di Dio»; 2. Thomas: *Mignon*, *Addio Mignon*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, «Addio, addio all'Asia»; Soprano Noè: 1. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 2. Sibelius: *Bocca dolorosa*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Tra quelle trine morbide»; 4. Giordano: *Andréa Chénier*, «La mamma morta».

VENERDI' 5° GIUGNO 1936 XIV

Apertura - Notiziario in inglese.

Conversazione a cura dell'Istituto di Studi legislative sulla struttura dell'Italia fascista. Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un atto dell'opera.

FEDORA

MUSICA DI UMBERTO GIORDANO

Interpreti: GIUSEPPINA COBELLI, MIRIAM FERRETTI, GALLIANO MASINI, GINO VANELLI. Ore 16,20: Notiziario in italiano.

Annuncio del programma della ventura settimana.

SABATO 6° GIUGNO 1936 XIV

Notiziario in inglese e indiano.

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con il concorso di NINO FONTANA, GISELLA CARMICHAEL e MARIA MACALUSO. 1. Musica per xilofono; 2. Baracchi: *L'amore a sei cilindri*; 3. Donizetti: a) *Danubio*, b) *Tarnowski*; 4. Ibanez: *Lo studente passa*.

Tenore FONTANA; 1. Rossi-Pink: *Pacsanello*; 2. Prati-Lagoro: *Tango d'autunno*; 3. Rastelli: *Serenata lontana*; - Soprano CARMICHAEL; 1. Dere-witzky: *Vecchio valzer d'amore*; 2. Mari-Mascheroni: *Tu, sempre tu*; 3. Gino Silvagaglia: *Sevilliana*; 4. Persico: *Chicchirichi*; - Soprano MACALUSO; Gino Sadoro: *Ninna-nanna siciliana*; 2. Bianchini: *In sandalo*; 3. Barbazelata: *Canti argentini*; 4. Alvarez: *La Patria*. MUSICA PER XILOFONO: 1. Braume: *Marea di Caterina*; 2. Kahnt: *Il piccolo*. Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio - Notiziario sportivo

Canzoni piemontesi interpretate dal soprano ELENA PAVAN; 1. Alfredo Nicola: *Nostre ventiduenne*; 2. Carlo Consiglio: *A la vada d'ji nigolaut*; 3. Campassi: *Stenher*.

CONCERTO OPERETTISTICO

con la partecipazione degli artisti MINA LYSSEN, GUIDO ACQUALETTI, TINO ANGETTI, LUIGI BERNARDI, ULRICO TORMICINI. Selezione dell'opera: *La gran via di Cleveca* e *VALZER*.

Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia. Dizione di Elio Sannangolo. Baritone SATURNO MELETTI; 1. Billi: *E canta il grillo*; 2. Sibelius: *La Giaronetta*. Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo di soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano da parte di una Compagnia drammatica di passaggio per Roma. Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Mezzo soprano EDMEA LIMAERTI; 1. G. Recli: *Bergorette*; 2. Tosst: *Mattinata*; 3. Brogi: *Gotine gialle*.

Monologo detto da Rita Giannini. Soprano MARIA BERATTA; 1. Cantarini: *Stornellatrice*; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 3. Tomescu: *Madrigale*. Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

CONCERTO D'ARMONICA

1. Di Capua: a) *O sole mio*, b) *Maria Mari*; 2. Rinaldi: *Margherita*, passo doppio. MASSIMO FELICI (RINFELI): Dizioni dialettali. Soprano ANGELA ROSTANI; 1. Leoncavallo: *I Prencipi*, aria di Nedda; 2. Puccini: *La Bohème*, valzer di Musetta; 3. Tirindelli: *Canzonetta*. Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 5° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo con la trasmissione di un scelto programma di varietà da parte di una Compagnia di passaggio per Roma. Baritone GIOVANNI PASTOCCHI; 1. Gomes: *Salvatore Rosa*, «Di sposo di padre»; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*, «A te l'estremo addio». Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 6° GIUGNO 1936 XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione di un atto dell'opera: SIMON BOCCANEGRRA. Musica di GIUSEPPE VERDI. Notizie sportive e ultime notizie.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc.s. 11810

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VALZA.

14,55: Chiusura

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna - «I refettori materni» - Violinista LUISA CARLEVARIANI; 1. Grazioli-Corti: *Adagio*; 2. Ferrari-Corti: *Minuetto*; 3. Chibrano-Corti: *Un carcere* - Uomini e fatti memorabili: Giovanni Mellè.

14,55: Chiusura

MARTEDI' 2° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Ballilla: Favole antiche - Tenore MIZIO GIOVAGNOLI; 1. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 3. Massenet: *Werther*, «Ah! non m'indestar»; 4. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credi tu!» - Uomini e fatti memorabili: Francesco Sforza. 14,55: Chiusura

MERCOLEDI' 3° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - La grande maraglia di Adriano in Britannia - Soprano MARCELLA MASCO; 1. Sinigaglia: *Sol per te*; 2. Bellini: *Beatrice di Tenda*, «Ma la sola, ohime, son io»; 3. Marchetti: *Ruy-Blas*, *Larva dorata* - Uomini e fatti memorabili: Teodoro Capocci, da Lion, Medaglia d'oro. 14,55: Chiusura

GIOVEDI' 4° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Cirene» - Pianista VERA GOBI BELEREDI; 1. Lulli: *Arietta*; 2. Clementi: *Toccato* - Uomini e fatti memorabili: Alessandro Perlo. 14,55: Chiusura

VENERDI' 5° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Civiltà mediterranea - Enea - Baritone CARLO PLATANIA; 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...»; 2. Mascagni: *Serenate*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Crudo furente smania»; - Uomini e fatti memorabili: Giulio Forastieri. 14,55: Chiusura

SABATO 6° GIUGNO 1936 XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «I Fori Imperiali» - QUINETTO CAMPESTRE; 1. Osvaldo Brunetti: *Torino*, valzer 2. Godini: *Signora*, lango; 3. Razzi: *Villanella*, mazurca; 4. Deprines: *Il valzer di Balthazar*; 5. Mignone: *Poica crottuella* - Uomini e fatti memorabili: Antonio De Luca. 14,55: Chiusura

PER LA GRECIA RADIO BARI I

kc. 1059 - m. 283,3 - h.w. 20

LUNEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,45-24: 1. *Concerto orchestrale e vocale*, 2. *Varieta*.

MARTEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,35-24: 1. *Lacrine d'acqua*, commedia di V. Minnicci; 2. *Concerto vocale e strumentale*.

MERCOLEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,35-24: 1. *Concerto dedicato al Giugno*; 2. *Concerto corale delle Basiliche romane*.

GIOVEDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,45-24: 1. *I pescatori di perle*, opera di G. Bizet.

VENERDI' - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,45-24: *La citta rosa*, operetta di V. Ranzato.

SABATO - Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,45-24: 1. *Il più sincero dei tre*, commedia di A. Valardo; 2. *Musica da camera e Musica da ballo*.

CENTONOVANTASESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

Mercoledì 3 giugno alle ore 20.35, tutte le stazioni trasmetteranno un grande

CONCERTO ORCHESTRALE IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: KC 710 - m. 320,8 - KW. 50
NAPOLI: KC 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI I: KC 1059 - m. 221,1 - KW. 20
BARI II: KC 1357 - m. 221,1 - KW. 1
MILANO II: KC 1357 - m. 221,1 - KW. 4
TORINO II: KC 1357 - m. 221,1 - KW. 2
MILANO II e TORINO II
città in collegamento con Roma alle 20,35

8.30-8.50: Giornale radio.
10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11. MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12. Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calabita.

12.20. Radiocronaca dell'inaugurazione della VI Triennale d'Arte a Milano alla presenza di S. M. il Re (registrazione).

12.45. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13. Notizie sulla 13ª tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

13.10. PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Mascetti: *Marin, signor* (tenore); Beniamino Gigli; 2. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Lilli Finzi); 3. Verdi: *La forza del destino*, «La vergine degli angeli» (basso Elio Pinza, soprano Rosa Ponselle e cori); 4. Thomas *Mignon*, «Ah! non credevi tunc» (tenore Tito Schipa); 5. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (m. soprano Gabriella Besanzoni); 6. Verdi: *Rigoletto*, quartetto (tenore Gigli, soprano Galli Curci, mezzo soprano Homer, baritone De Luca). Trasmissione offerta dalla S. A. Galbani di Melzo.

13.40-14.15. «Radiocronaca di una rivista», di Guido di Napoli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14.15. TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 13).

16. Concerto della pianista ROSINA SAVINA (Vedi Milano).

16.25. Notizie sportive - Dischi.
16.40. Notizie sulla 13ª tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

17.30-19.45. Concerto CORALE (Vedi Milano).

17.20. Notizie sportive - Bollettino preseri.
17.30-19.45. Trasmissione da Budapest: **INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA**

18.15-18.30. Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).

19.15. Dischi - Notizie sportive.
19.50. CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DELL'ARMA.

20.5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Mariani: «Alla vigilia della XX Biennale di Venezia».

20.15: Giornale radio.
20.35: Commento sul Giro Ciclistico d'Italia.
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La morte di Frine
(Un tramonto)
Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA
Musica di LODOVICO ROCCA.

21.45: Notiziario cinematografico.

22: **I Compagnacci**
Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCITELLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: KC 814 - m. 368,6 - KW. 50 — TORINO: KC 1140
m. 263,2 - KW. 7 — GENOVA: KC 806 - m. 203,3 - KW. 10
TRIESTE: KC 1222 - m. 245,5 - KW. 10
FIRENZE: KC 816 - m. 491,8 - KW. 20
BOZANO: KC 536 - m. 559,7 - KW. 10
ROMA III: KC 1258 - m. 278,5 - KW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8.30: Giornale radio.
8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
9-9.5 (Torino): «Il mercato al minuto» - notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pezatti).

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE
TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.15 Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Peiso; (Torino): Don Giacomino Fino; (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): M. Emanuele; Magri; (Bolzano): Don Francesco Ronzi.

12.20. Radiocronaca della inaugurazione della VI Triennale d'Arte a Milano alla presenza di S. M. il Re (registrazione).

12.45. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 13ª tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

13.10: Programma di celebrità (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. Galbani di Melzo.

13.40-14.15. Radiocronaca offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).

16: Musica da camera: Pianista ROSINA SAVINA: 1. Padre Antonio Saler; a) *Quasi allegretto*; b) *Allegretto*; 2. Debussy; a) *Studio per la note cromatiche*; b) *Golliwogg's cake-walk*; 3. Chopin: *Pulcinea*.

16.25: Notizie sportive - Dischi.

16.40: Notizie sul Giro Ciclistico d'Italia.

16.30: **CONCERTO**

DEL GRUPPO CORALE DI RACCONIGI

diretto dal M° G. Rossetti

Parte prima (cori folcloristici a quattro voci): G. Rossetti: 1. *Magna Giovanna*; 2. *Barba Giaco*; 3. *La comisa del cusinè*; 4. *La canzon di Giacomo Tröss*; 5. *Aurelia* - Parte seconda: 1. *Il caccator va nel bosco*, a quattro voci, di G. Rossetti; 2. *Rimpianto* canto abruzzese a quattro voci, di Zanarino (trascrizione Rossetti); 3. *L'Angelus dei meszadi*, a tre voci, di Mondu.

Domenica 31 Maggio - Ore 13,10
Programma Galbani
offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese»
e «Certosino».

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)
Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENECA
Musica di LODOVICO ROCCA

Primo attore	Maria Carbone
Aglio	Maria Carbone
Alfilla	Rosetta Natali
La scorta	Antonio Melandri
Il figlio	Gino Del Signore
Trasfugato	Giuseppe Bravera

Ore 22:
I COMPAGNACCI
Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCITELLI

Il re	Emilio Ghirardini
Il capitano del fante	Maria Carbone
Neri di Fiesole	Giuseppe Nesi
Il re	Antonio Melandri
Il capitano del fante	Armando Giannelli
Neri di Fiesole	Luigi Milanesi
Il re	Maria Galbi
Il capitano del fante	Alessio Solei
Il re	Lina Ammirati
Venezia	Giulio Tassi
La fantesca di Bernarda	Dolores Ottani
Il capitano	Natale Villa
Un laudatore (parte parlata)	Luciano Molinari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro de cor ACHILLE CONSOLI

17.20. Notizie sportive - Bollettino preseri.
17.30-19.45. Trasmissione da Budapest: **INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA**

18.15-18.30. Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).

19.15: Dischi - Notizie sportive.
19.50. CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DELL'ARMA.

20.5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Antonio Mariani: «Alla vigilia dell'inaugurazione della 20ª Biennale di Venezia», conversazione.
20.15: Giornale radio.
20.35: Impressioni sul Giro Ciclistico d'Italia.

20.45:
Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti P. S.
diretto dal M° ANDREA MARCHESINI
1. *Maenete*: Nuova York, marcia sinfonica.
2. *Resplighi*: I pini di Roma, poema sinf.
3. *Palombi*: Scene medioevali, suite; a) *Alba festiva*; b) *Preghiera mattutina*; c) *La caccia*; d) *Serena la notte*; e) *La battaglia*; f) *Trenda in morte di un eroe*; g) *Franco popolare di trionfo*.
4. *Mascagni*: *Il piccolo*, *Marat*, fantasia.
5. *Foroni*: *Overture in do minore*.

21.30: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: «Ricordo di Eleonora Duse», conversazione.

21.30: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: «Ricordo di Eleonora Duse», conversazione.

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

21.45:

Girandola

Capriccio veneziano in un atto
di RAFFAELE CALZINI

Celime, attrice francese . . . Franca Dominici
Colombina della Lou, cameriera . . . Maria Pabrizi
El Patron Gaetano Verza
Florinda Franco Becchi
Arlecchino Guido Barbarisi
Un servo Felice Romano

Direttore artistico G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle
ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

PALERMO

kc 385 - m 331 - kW 3

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE

11: Messa dalla Basilica di SAN FRANCESCO D'AS-
SISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALE.

12: Spiegazione del Vangelo (MONS. GIULIO LI
SANTI).

12.20: INAUGURAZIONE TRIENNALE DI MILANO.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO
D'ITALIA.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).

13.40-14.15: Radiorivista MARTINI & ROSSI (vedi
Roma).

16: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano)

16.25: Notizie sportive - Dischi.

16.40: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLI-
STICO D'ITALIA.

16.50: CONCERTO CORALE (vedi Milano).

17.20: Bollettino presagi - Notizie sportive.

17.30-18.45: TRASMISSIONE da BUDAPEST. INCONTRO
DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA.

18.15-18.30: Radiocronaca del Gran Premio d'Ita-
lia a San Siro (registrazione).

19.15: Dischi - Notizie sportive.

19.50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI
FANTERIA A CURA DELL'ISPettorato GENERALE DEL-
L'ARMA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Ma-
ralini (Vedi Roma).

20.15: Giornale radio.

20.35: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45:

La morte di Frine

Leggenda drammatica in un atto di E. M. SENECA
Musica di LODOVICO ROCCA
(Vedi Roma).

Notiziario cinematografico.

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCIPELLI
(Vedi Roma).

Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc 502 m 506,8 kW 100

19.10: Concerto di mu-
sica popolare vienese.

20: Lowinger, *Die Crea-
zen vom Racherhof*,
commedia popolare in 4
atti.

22.20: Concerto di Lie-
der per soprano.

23.15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc 620 m 483,9 kW 15

19: Conv. religiosa cat-
tolica.

19.15: Musica di dischi.

20: Concerto orchestra-
le: 1. Hubert, *Christine*;

2. Hiltunen, *Veneta-
sena*; 3. Grieg, *Bergliot*;

4. Rimski-Korsakov, *She-
herazade*.

22.10: Musica da jazz.

23-24: Conc. di dischi

BRUXELLES II

kc 932 m 321,9 kW 15

18: Concerto variato.

18.45: Conversazione reli-
giosa cattolica.

19: Concerto vocale.

20: Radio-cabaret.

21: Banda militare.

23: Musica riprodotta.

23.15-24: Musica da jazz.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

23.15-1: Musica da ballo.

Minuetto, per organo; 8
Pavoznik: *Capriccio di
donna*.

21: Trasmissione dedica-
ta alla Sposa venduta
di Smetana (conversa-
zione e musica).

22.15-23.30: Musica bril-
lante.

BRATISLAVA

kc 1004 m 298,8 kW 13,5

18.45: Musica zingana.

19.45: Radiodim.

20.20: Romanze russe.

21: Trasm. da Praga.

22.35: Trasm. da Praga.

BRNO

kc 922 m 325,4 kW 32

17.50: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Praga.

22.20: Musica di dischi.

22.35: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc 1158 m 259,1 kW 2,6

19.3: Trasm. da Praga.

19.5: Come Bratislava.

21: Trasm. da Praga.

22.35: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc 1113 m 269,5 kW 11,2

17.50: Trasm. da Praga.

22.35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc 738 m 1261 kW 60

20.15: Radiocommedia.

22: Concerto vocale.

22.15: Conc. orchestrale.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc 1077 m 278,6 kW 30

20: Musica di dischi

20.15: De Brioux: *Si-
mon* commedia in tre
atti.

22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc 583 m 514,6 kW 15

20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc 1213 m 247,3 kW 60

19: Concerto di dischi.

20: Musica riprodotta.

20.30: Concerto variato.

- Storia della danza dal
1700 al 1934 -

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 31 MAGGIO - Ore 13,40 - 7° Concorso

RADIOCRONACA DI UNA RIVISTA

DI GIULIO DI NAPOLI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMI

CONCORSO
MARTINI

25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipa - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spediti dai radioscultori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline (incassate) 3 giugno. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL QUINTO CONCORSO (17 Maggio). — Cartoline giunte N. 1618 - Vincitori del Concorso: Penazzo Francesco, Milano - Rondelli Giuseppina, Calozio Corte (Bergamo) - Cotroneo Ettore, Napoli - De Mori Giovanni, Torino - Miola Mariuccia, Torino - Campanelli Virginia, Benevento - Focardi Pietro, Firenze - Varetto Carlo, Torino - Cioia Ernesto, Brescia - Bullati Maria, Torino - Luzzato Dora, Venezia - Amaletti Maria, Torino - Frizzero Maria, Fratta Polesine (Rovigo) - Lunati Peppina, Valenza Po - Vechi Guglielmo, Torino - Fornara Giannino, Milano - Vettorelli Antonia, Roma - Barone Carlo, Torino - Maruccini Ida, Lomagna (Como) - Per-
tanesi Pier Attilio, Canita Lomellina - Spinelli Alfredo, Napoli - Ottolenghi Giulio, Torino - Malletti Tina, Torino - Azzurro Franco, Caserta - Sperandei Gino, Terni.

radio MAGNADYNE



SV 5

SUPERETERODINA

5 valvole a Selettività variabile

//

A contanti L. 1275

A rate: L. 270 in contanti e 12
effetti mensili da L. 92 cad.



S 52

SUPERETERODINA
a 5 valvole - Onde medie

//

A contanti L. 950

A rate: L. 190 in contanti e 12
effetti mensili da L. 70 cad.

Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni.



MAGNADYNE radio

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

LVORNIA-DOUA
lc. 648: m. 463; kW 100
20: Trasm. dall'Opera-Comitine.

MARSIGLIA
lc. 749: m. 400,5; kW 60
17.30-20.30: Come Parigi P. T.
20.30: Berata centrale.

PARIGI P. P.
lc. 959: m. 312,8; kW 60

18: Musica brillante riprodotta.
19.15: Musica navajana
19.35: Programma var.
20.28: Roger Vincent: *Colelio et son mari* commedia in tre atti.
22.10-23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
lc. 695: m. 431,7; kW 120

17.30: Radio-teatro.
19.45: Progr. variato.
20.30: Roger Vincent: *penultimo giorni di Clarice*, opera in quattro atti.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
lc. 456: m. 206; kW 20

20.30: Beethoven: *Sonata n. 31*, per piano.
21: Musica brillante e da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
lc. 1276: m. 235,1; kW 2

19.15: Programma var.
19.30: Radiocorriere.
20.30: Concerto religioso.
21.15: Per gli ascoltatori.
22.30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI
lc. 152: m. 1648; kW 80

17: Musica leggera.
19: Varietà: *Bilbouquet*.
20.30: Musica classica.
20: Canzoni e melodie.
20.45: *La Comédie Française*: C. Méral: *La tentation*, commedia in 4 atti.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Musica legg.

RENNES
lc. 1040: m. 288,5; kW 40

20.30: Ritrasmmissione.

STRASBURGO
lc. 859: m. 349,2; kW 120

17: Concerto variato.
19: Come Radio Parigi.
20.15: Musica belga contemporanea.
21: Programma variato.
22: Musica aluziana.
22.45: Musica da ballo.

TRIESTE
lc. 913: m. 328,6; kW 60

18: Musica zingana - Opera-Orchestra viennese.
19: Passo doppio - Melodie.
20: Musica da camera - *Mette*.
20.45: Musica militare - *Pastala*.
22: Verdi: *Selez. dall'opera Proscritto*.
22.45: Musica inglese - Musica regionale - Orchestra viennese.
0.5-0.30: Musica brillante - Musica inglese.

GERMANIA
AMBURGO
lc. 904: m. 339,9; kW 100

18.35: Musica da ballo.
19.35: Cronaca sportiva.
20: Grande coro. bandistico da marce e musiche militari.

22.45: Mus. da ballo.

BERLINO
lc. 841: m. 356,7; kW 100

18: Programma variato.
19.23: Concerto di piano.
19.35: Musica tedesca.
19.40: Concerto di dischi.
20: Orchestra, soli e coro.
Opere: J. Wagner: *Requiem*; 2 Weber: *Eurpante*; 3 Piatow: *Stradella*; 4 Verdi: *Aida*; 5 Roscini: *Giuglietto Tell*; 6 Bizet: *Carmen*.
22.30: Come Monaco.
23.1: Musica da ballo.

BRESLIAVA
lc. 950: m. 315,8; kW 100

18.30: Programma variato.
19.20: Radioteatro.
20: Lippi: *L'organo di Pentecoste*, commedia con musica di Scarza (adatti).
21.20: Concerto di pianoforte.
22.15-24: Mus. da ballo.

COLONIA
lc. 658: m. 455,9; kW 100

18.30: Musica da camera e *Lieder* popolari.
20: Berata brillante di varietà e di danze: *Pentecoste*.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
lc. 1195: m. 351,7; kW 25

18: Come Stoccarda (dalla *Opernhaus*): Piatow: *Marin*, opera, in quattro atti.
22.30: Come Monaco.
23.45: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I.
lc. 1031: m. 291; kW 100

18.15: Conc. di *Lieder*.
19: Programma variato.
20: Come Amburgo.
22.45: Mus. da ballo.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc. 191: m. 1571; kW 60

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.10: Berata brillante di varietà e di danze: *Pentecoste*.
22.30: Pücha: *Serenata* per orchestra d'archi.
23.1: Come Amburgo.

LIPSIA
lc. 785: m. 382,2; kW 120

18: Varietà: ...nd è primavera!
19: Heydn: *Minatori* (tedeschi) cantata (reg.).
20: Berata dedicata alla musica da ballo.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
lc. 40: m. 405,4; kW 100

19: Schaff: *Schweifen*: *Der grosse Wuerher* commedia con musica di Bötcher.
19.20: Musica da camera: 1 Brandt-Bury: *Della Suite in stile antico op. 23* per quartetto; 2. Pfitzner: *Quartetto d'archi in re maggiore op. 13*.
22: Berata brillante di varietà e di danze: *Pentecoste*.
22.30-24: Mus. da ballo.

VOICES il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate **SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, attenuando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assempio L. 35.

NOVITA' Modulo protettivo di norma pratica per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce diretto invio di L. 150 in franchoboli.

RIVENDITA AUTORIZZATA PIEMONTE **PHONOLA RADIO** **OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO**
Ing. F. TABUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 40-249

STOLCARDA
lc. 574: m. 522,6; kW 100
18: Portner: *Am Jubiläum mit Hinderstein*, commedia brillante con musiche.
19.15: Musica brillante e da ballo.
20: Concerto orchestrale variato: *Il trionfo della melodia* (programma da stabilire).
22.15: Concerto di dischi.
22.30: Come Monaco.
24.2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA
DROITWICH
lc. 200: m. 1500; kW 150

17.30: Musica da camera.
18: Arie per tenore con accompagnamento e soli di piano.
21: Concerto orchestrale variato: 1 Mac Olenon: *I figli del mare*; 2 Fieber: *The spirit of popponry*; 3 Cia-ne: *La Zarha*; 4 Masse-ne: *Bulleto dal Cid*; 5 Lopez: *Pallo*; 6 Herbet: *Canzonette*; 7 Ganne: *Estias*; 8 Chaminade: *Pierrette*; 9 Lander: *Gemma*; 10 Auber: *Ouverture del Lago delle fate*.
22: Come Strassburgo.
22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
lc. 877: m. 342,1; kW 50

18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante.
21: Programma variato: *Adore* commedia.
21.20: Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult; e coro; 1 Paistrany: *Veni Creator Spiritus*; 2 Franck: *Sinfonia in re minore*; 3 Mackenzie: *Veni Creator Spiritus*.
22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
lc. 1013: m. 296,2; kW 50

18: Musica viennese.
19.30: London Regional.
21: Arthur Piner: *Playgoers*, commedia.
22: Concerto variato: 1 Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2 Massenet: *Espeza* suite; 3 Brimston: *Out bosch* (dai campi della Boemia, poema sinfonico); 4 Lindber: *Scena pastorale presso la fatterna del villaggio*, marcia; 5 Cerepina: *Gaioffo*; 6 Stravinsky: *Moto perpetuo*; 7 Guerrioli: *Tre pezzi per archi*; 8 Ciaikovski: *Il lago dei cisni*, suite.
22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc. 686: m. 437,3; kW 2,5

18.30: Canzoni e melodie.
19.50: Programma var.
22.20: Concerto ritrasm.
23-23.30: Danze (dischi).

ROMANIA
BUCAREST
lc. 823: m. 364,5; kW 12

18: Musica romena.
18.20: Musica da camera.
19.15: Serie teatrale.
21.5: Concerto corale.
21.55: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto.

LUBIANA
lc. 527: m. 569,3; kW 5

19.50: Trasm. religiosa.
20.30: Radio-dramma.
21.15: Concerto ritrasm.
22.30: Programma var.

ESTONIA
MADONA
lc. 1104: m. 271,7; kW 50

18: Musica d'opera.
19.3: *Commi* e poesie lettoni.
20.15: Musica brillante.
21-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
lc. 230: m. 1304; kW 150

18: Concerto variato e musica brillante.
NORVEGIA
OSLO
lc. 260: m. 1154; kW 60

19.50: Concerto sinfonico.
1: Wagner: *Ouv. del Tambo*; 2 Grieg: *Hobber*, suite; 3 Ciaikovski: *Andante cantabile*.
20.30: Max Mell: *Gli Apostoli*, radioteatra.
22.30-23.15: Concerto di musica popolare norvegese.

OLANDA
HILVERSUM I
lc. 160: m. 1875; kW 100

20: Concerto variato.
21.40: Concerto corale.
22.20: Epilogo per coro.

HILVERSUM II
lc. 995: m. 301,5; kW 60

18.40: Concerto orchestrale variato.
19.55: Varietà: Rivista di Maggio.
21.5: Concerto di dischi.
22.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
23.10-23.40: Mus. da ballo (dischi).

POLONIA
VARSAVIA
lc. 224: m. 1339; kW 120

18: Musica brillante.
18.30: Radioteatra.
19.15: Programma variato.
21.00: Concerto corale.
22.30: Musica da ballo.
23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
lc. 679: m. 476,9; kW 20

18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
20: Musica brillante.
21.10: Chitarre.
21.40: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

SVEZIA
STOCKOLMA
lc. 704: m. 426,1; kW 55

19.30: Progr. variato.
20.30: Orchestra sinfonica, soli e coro; 1. Bach: *Cantata di Pentecoste*; 2 Mozart: *Requiem*; 3. Gade: *Il trionfo del sole*, per coro e orchestra; 4. Lindber: *Rapsodia svedese*.
22-23: Concerto di musica popolare e brillante.

ROMANIA
BUCAREST
lc. 823: m. 364,5; kW 12

18: Musica romena.
18.20: Musica da camera.
19.15: Serie teatrale.
21.5: Concerto corale.
21.55: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
lc. 556: m. 539,6; kW 100

19.35: Concerto di dischi.
20.15: Concerto variato.
21.10: Heydlich: *Il cuore freddo*, commedia.
22: Balhausen: *Nachtmusik*, per flauto, viola e corno da caccia.

MONTE CENERI
lc. 1167: m. 257,1; kW 15

18.35: Musica popolare per armonica (dischi).
18.50: Concerto di piano.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

EMPOLI



Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro, bleu, giallo, viola e verde e TADDEI.
Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri una bottiglia ed una brocca L. 54
Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri due bottiglie e due brocche L. 100
Merce franca dattorno in tutta Italia - Imballaggio gratis - Pagamento anticipato oppure parte anticipata e rimanenza cont'assegno
Se il detto servizio verrà ritratto di persona a senza imballaggio dai nostri negozi di vendita, sarà concessa la sconto del 10%.

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471
FERRAZZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-194
MILANO - Via Bglli, 1 - Tel. 75-456
FIRENZE - Via Fiorentina - Tel. 2155 a 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUO' FARNE RICHIESTA CON CAROLINA VAGLIA DA L. 2.

SPAGNA
BARCELONA
lc. 795: m. 377,4; kW 7,5

19: Musica brillante e da ballo.
20.15: Concerto vocale.
20.15: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22: Concerto di dischi.
23: Breve varietà.
24.1: Concerto di dischi.

MADRID
lc. 1095: m. 274; kW 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Programma variato.
0.30: Musica da ballo.

SOTTENS
lc. 677: m. 443,1; kW 100

18: Radiorchestra.
1 Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Godard: *Scene Italiane*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
19: Musica riprodotta.
20.25: Manuel: *Gli operai*, dramma in un atto in versi.
21.30: Concerto variato.

UNGHERIA
BUDAPEST I.
lc. 546: m. 549,5; kW 120

18.20: Radio - cronaca parziale della partita di calcio Italia-Ungheria.
19.20: Musica zingana.
22: Radio-recita.
22.10: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: *La Regina di Saba*, marcia; 2. Saint-Saens: *Suite algierina*; 3. Toulouff: *Scene di balletto*; 4. Zador: *Variationi su una canzone popolare ungherese*.
23.30: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA
lc. 172: m. 1744; kW 500

18: Radiocommedia.
20.15: Musica richiesta.
MOSCA III
lc. 401: m. 748; kW 100

18.45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
lc. 941: m. 318,8; kW 12

19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21.30: Concerto variato.
RABAT
lc. 601: m. 499,2; kW 25

CENTONOVANASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
Giugno radiofonico

le stazioni di RO III - BA II - MI II
TO II - Genova inizieranno le
loro trasmissioni di musica varia
alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5

BARI II: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20

O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1

MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

13,20: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornale del Fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Notizie sulla 14^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

17,15: Musica da ballo.

17,55: Bollettino presagi.

18-18,10: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica.

18-20,4 (Roma II): Musica varia - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).

18-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

18,25-18,43 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,20

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI
IMPERIA - Grugliasco (Torino)Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del Giro Ciclistico d'Italia.

20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziario.

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

con il concorso del soprano MERCEDES CAPSIR e del
tenore GIOVANNI MANURITA.diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
(Vedi quadro).

21,45: Conversazione di Mario Corsi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW 50 - Torino: kc. 1140

m. 263,2 - kW 7 - Genova: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLZANO: kc. 538 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Scasola: Suite pastorale; 2. Pica-Mangiagalli: a) Sarabanda, b) Gavotta; 3. Strauss: Serenata; 4. Capelletti: Momento lirico; 5. Catalani: In sogno; 6. Pirelli: Fanciulle da Music-hall.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

13,20: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL M^o M^o GIULIO C. COLTA: 1. A. Bossi: Saltarello; 2. G. M. Guarnino: Raccontino; 3. Geiger: Dall'A alla Z, fantasia; 4. D'Ambrosio: Romanza per violino e orchestra; 5. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo atto terzo.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cucina Orletta.

17: Giornale radio - Notiziario sulla 14^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del Giro Ciclistico d'Italia.

20,45-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.

PROPAGANDA
PER IL
"MALTORISO"
ARRIGONII GRANDI CONCERTI
RADIOFONICI
ARRIGONISTAZIONI DI ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANOLUNEDÌ 1° GIUGNO - ORE 20,35
CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALEDIRETTO DAL MAESTRO
FERNANDO PREVITALICON LA COLLABORAZIONE DEL SOPRANO
MERCEDES CAPSIRE DEL TENORE
GIOVANNI MANURITA

PROGRAMMA

PRIMA PARTE:

1. Rossini: LA GAZZA LADRA - Sinfonia (orchestra)
2. Bellini: I PURITANI - Grande aria della patza: « Ah rendetemi la speme » (soprano); Donizetti: ELISIR D'AMORE - « Una furiva lacrima » (tenore)
3. Rossini: SEMIRAMIDE - « O del bagli lusinghiero » (soprano)
4. Cilea: ARLESIANA - Lamento di Federico (tenore)

SECONDA PARTE:

1. Bizet: CARMEN - Preludi allo II, III e IV (orchestra)
2. Bellini: LA SONNAMBULA - « Ah, non credea mirarti » (soprano)
3. Thomas: MIGNON - « Addio Mignon » (tenore)
4. Due canzoni spagnole interpretate dal soprano Capsir: a) Granados: « El majó discreto » - b) Serrano: « Serenata » (tenore)
5. Due canzoni napoletane interpretate dal tenore Manurita: a) Tosti: « A vucchella » - b) Falvo: « Diciennello vula » (con accompagnamento di pianoforte)
6. Verdi: LA FORZA DEL DESTINO - Sinfonia (orchestra)



LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

(con il concorso del soprano MARGHERITA CAPSIR e del tenore GIOVANNI MANDRITA (Vedi quadro)

21,45: Tio Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di giugno», lettura.

22:

Musica da camera

- 1 Borodin: Notturno dal *Quartetto in re maggiore*
 - 2 Binigaglia: Scherzo dal *Quartetto d'archi in sol maggiore*.
 - 3 Debussy: *Primo quartetto*. (Esecutori: Armando Granegna, primo violino; Virgilio Bran, secondo violino; Giovanni Trampus, viola; Antonio Vaisi, violoncello).
- 22,35: Notiziario
- 22,45: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CITRA (fino alle ore 24)
- 23-23,15: Giornale radio.
- 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: Notizie sulla 14ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
- 13,20: SCENETTE FAMILIARI (Rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
- 13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Roma)
- 13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
- 16,20: Dischi
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Corrispondenza di Fatima
- 17: Giornale radio - Notizie sulla 14ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
- 17,15: CONCERTO VOCALE: 1. a) Felice Longo: *Te solo!*; b) Clara Flocca la nene (mezzo soprano Irene D'Amico); 2. a) Bianchini: *Sera*; b) Santoliquido: *Alba lunare sul bosco* (soprano Franca Polito); 3. a) Martucci: *Maggiolata*; b) Marinuzzi: *Serenata* (mezzo soprano Irene D'Amico); 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) *Vol che sapete*; b) *Non so più cosa son* (soprano Franca Polito).
- 17,55-18: Bollettino presagi.
- 19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione
- 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,35: Impressioni del Giro ciclistico d'ITALIA.
- 20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

diretto dal M° PERNANDO PREVITALI
(Vedi quadro a pag. 19)

21,45: Conversazione di Mario Corsi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23-23,15: Giornale radio.

Lire 15

È IL COSTO DELL'ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

dal 1° Giugno al 31 Dicembre

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- Kc. 592; m. 506,8; kW 100
- 19: Concerto corale di *Lieder*
- 19,55: *Lieder* per soprano.
- 20,30: Hrubý: *La vita è una danza*, pot-pourri radiofonico per soli, coro e orchestra.
- 22,20: Musica da ballo.
- 24-1: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I

- Kc. 620; m. 483,9; kW 15
- 18,15: Musica da Jazz.
- 18,30: Radioreista
- 18,45: Musica da Jazz
- 19,15: Musica di dischi.
- 20: Radiorchestra - 1. Drogghina: *Suite infantile*; 2. Pleré: *Girazione*, balletto; 3. Musik: *Cadenze e danze orien-*

tali per violino; 4. Lebian: *Danza e corteo*; 5. Mawet: *Fantasia su un tema popolare francese*, per oboe; 6. Gri-try: *Danze regionali*; 7. Hans: *Chopinade*, valzer per flauto; 8. Kolman: *Papillons d'Amants*; 9. Rasse: *Eleganza*; 10. Musik: *Scène montenare*; *Ballica* ripreso a *Torre del Greco*; 11. Jongen: *Baldacino*; 12. Hillier: *Canto dei Valloni*

22,10-23: Radiocorriere

BRUXELLES II

- Kc. 932; m. 321,9; kW 15
- 18,30: Musica di dischi
- 19: Dischi richiesti
- 20,5: Concerto sinfonico - 1. Schubert: *Overture in stile italiano*; 2. Mozart: *Concerto della Incorporazione* per

piano e orchestra; 3. Alpaerla: a) *Idillio estivo*; b) *Pallinero*

22,10-23: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- Kc. 638; m. 470,2; kW 120
- 19,30 (dal Teatro Nazionale e Caterina opera in tre atti)
- 21,30: Musica di dischi
- 22,25: Mostra riprodotta
- 23-23,30: Mus. di dischi

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW 135

19,5: Musica brillante.

19,30: Tram da Praga.

22,30-23,30: Banda militare e canto

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

19,5: Concerto mandolinistico

19,45: Radiocorriere

20,30: Musica per Trio.

21,30: Danze (dischi).

23: Tram da Praga.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi : : : :	Succo di Urtica astringente »	18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo »	18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U. »	10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U. »	15
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné »	18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai roia,
senza cuciture, riparabili, su misure anche anomale.
CARTAS riservato catalogo prezzi N. 6 e indicazioni per prendere le misure
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

KOSICE

11:58: m. 259,1: kW 2,6
18:35: Musica di dischi
19:5: Concerto di piano
19:30: Trasm. da Praga
22:30: Come Bratislava

MORAVSKA-OSTRAVA
11:13: m. 269,5: kW 11,2
19:5: Trasm. da Brno
22:25: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
11:23: m. 126,1: kW 60
20:15 (dal Teatro Foen-
sini): Kierulf e Strinoff:
Risata d'estate, 1026
22:45-0:30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11:07: m. 278,6: kW 30
17:30: Musica da camera.
20:30: Programma var.

GRENOBLE

11:53: m. 514,6: kW 15
17:30: Concerto variato.
20:30 (La Comédie Fran-
caise): De Flora De Call-
lavet: La bella avven-
tura, commedia in tre
atti.

LILLA

11:12: m. 247,3: kW 60
18: Concerto di dischi.
19: Dischi riciclati
20: Trasmis. dall'Opera
Comique.

LYON-LA DOUA

11:58: m. 463: kW 100
18-20:30: Come Parigi
P. T. T.
20:30: Berthé La casa
delle tre ragazze, ope-
retta su motivi di Schu-
bert.

MARSIGLIA

11:30: m. 400,5: kW 60
17:30: Concerto variato.
18:30: Radiorchestra
21: Concerto sinfonico
con anfisi

PARIGI P. P.

11:53: m. 312,8: kW 60
18:27: Musica di dischi.
18:30: Melodie di Venezia
(dischi)
19:15: Concerto di dischi.
20:15: Mezzora allegra
21:5: Programma variato.
21:55: Franck: Quintetto
per piano e archi.
22:30-23: Trasm. da un
cabaret

PARIGI P.T.T.

11:58: m. 431,7: kW 120
18: Concerto sinfonico
19:38: Musici riprodotti
19:45: Concerto corale
20:30: D'Ennery - Dugue:
Cartouche, dramma in 5
atti.
22:45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

11:58: m. 206: kW 20
20:45: Concerto orche-
strale 1. Kunc: Ouver-
ture Festiva; 2. Lalo:
Concerto russo; 3. Au-
bert: Crepuscolo autun-
nale; 4. Poot: Ouverture
all'opera 5. Bernard: Con-
certo per piano e orche-

stra; 6. Barnaud: Con-
certo da camera

RADIO COTE D'AZUR

11:27: m. 235,1: kW 2
18:15: Programma var.
19: Radiocconcerto
20:15: Concerto variato.
21:10: Serata di varietà.
22:15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

11:58: m. 1648: kW 80
18:35: Concerto sinfonico.
19:30: Canzoni e melodie
20: A. Charpentier: La
bella parala, commedia
poliziesca.
20:45: Musica da camera.
canto e dizione.
22:45: Musica da ballo.
23:15-0:15: Musici legg.

RENNES

11:40: m. 288,5: kW 40
20:30: Come Grenoble

STRASBURGO

11:58: m. 349,2: kW 120
17:30: Musica da camera.
18:15: Wagner: Promen-
ti del Crepuscolo degli
Diei (d).
19:15: Musica riprodotta
20:15: Musica leggera
21:15: Serata teatrale: 1.
Coutier: Un accident,
commedia in un atto;
2. Léry: La lastère et le
serurier, commedia in un

IN PACE O IN GUERRA

la conoscenza delle lingue è utile e necessaria
Studiate le lingue straniere da soli, a casa
vostra, con minima spesa e con sicuri ri-
sultati. Noi vi offriamo, a prezzi ecceziona-
lmente ridotti, alcuni corsi di conversazione

TEDESCA - FRANCESE - INGLESE

del celebre

Metodo Linguaphone

Chiedete oggi stesso, con cartolina, il
catalogo RC. Vi sarà spedito gratis, se in-
dirizzerete le vostre richieste unicamente a

LE LINGUE ESTERE

Istituto di Divulgazione Linguistica
Via C. Cantù, 2 - MILANO - Telefono 83-031

11:58: m. 291: kW 100
18: Varietà musicale
19: Trasmis. teatrale
variata: Scenetto popo-
lari
20: Conc. orchestrale e
canto: 1. Kreutzer: Ovv.
del Campo di Granata;
2. Dvorak: Rapsodia n. 2;
3. Wieniawski: al Ba-
manza; b) Alla zingara
(violino e orchestra); 4.
Svendberg: Concerto di
Parigi; 5. Canto; 6. Cini-
kovski: Serenata per ar-
chi; 7. Canto; 8. Strauss:
Voci di primavera; val-
zer; 9. Suppé: Ovv. di
Flotte Bursche; 10. Blan-
kenburg: Auf treur Ka-
meradschaft, marcia.
22:10-21: Come Breslavia.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
11:58: m. 1571: kW. 60
18: Concerto di musica
brillante popolare
19: Come Francoforte
22:30: Haydn: Tre In-
diani per due flauti e
cello
23-24: Musica da ballo.

TOLOSA

11:58: m. 318,6: kW 60
18: Musica da camera -
Opere - Soli diversi -
Musica russa
19: Canto - Concerto va-
riato - Musica di il-
lustrazione - Musica
da camera
21:10: Messenger: Slez-
da Veronique, operetta.
22: Festival Chabrier.
22:40: Orchestra argenti-
na - Musica da camera
- Musica di film
23:10-0:30: Brani d'opera
- Musica brillante - Mu-
sica militare

GERMANIA

AMBURGO
11:58: m. 331,9: kW 100
18: Programma variato
in dialetto
19: Come Koeningwuster-
hausen.
20: Serata brillante di
varietà e di danze.
22:40-24: Come Breslavia.
BERLINO
11:58: m. 356,7: kW 100
18: Varietà brillante: Gli
insetti a congresso.
19: Programma variato: 1.
cavalli
20: Serata brillante di
varietà e di danze
22:30: Come Breslavia.
24-1: Danze (dischi).
BRESLAVIA
11:58: m. 315,8: kW 100
18:20: Commedia in dia-
letto
20: Serata brillante di
varietà: Quando il non-
no sposò la nonna
22:30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

11:58: m. 455,9: kW 100
18:15: Concerto di dischi
20-24: Come Breslavia.
FRANCOFORTE
11:58: m. 251: kW. 25
18: Musica da ballo
19: Hnja Johst: Una
commedia al piano,
commedia
20: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Wagner:
Ouverture delle Fate;
2. Canto; 3. Wagner:
Frittido del terzo atto
del Tannhäuser; 4. We-
ber: Ouverture di Sil-
vano; 5. Canto; 6. Giza:
Ouverture della Bisbe-
rica domata; 7. Corne-
lius: Marcia trionfale
dal Cid; 8. Beethoven:
Concerto per piano e
orchestra n. 5 in mi be-
molle maggiore op. 73;
9. Verdi: Preludio del-
l'Atto; 10. Canto; 11.
Vardi: Preludio del Mo-
nasteri; 12. Canto; 13.
Verdi: Ouverture della
Forza del destino.

BERLINO

11:58: m. 331,9: kW 100
18: Programma variato
in dialetto
19: Come Koeningwuster-
hausen.
20: Serata brillante di
varietà e di danze
22:30: Come Breslavia.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

11:58: m. 315,8: kW 100
18:20: Commedia in dia-
letto
20: Serata brillante di
varietà: Quando il non-
no sposò la nonna
22:30-24: Mus. da ballo.

FRANCOFORTE

11:58: m. 251: kW. 25
18: Musica da ballo
19: Hnja Johst: Una
commedia al piano,
commedia
20: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Wagner:
Ouverture delle Fate;
2. Canto; 3. Wagner:
Frittido del terzo atto
del Tannhäuser; 4. We-
ber: Ouverture di Sil-
vano; 5. Canto; 6. Giza:
Ouverture della Bisbe-
rica domata; 7. Corne-
lius: Marcia trionfale
dal Cid; 8. Beethoven:
Concerto per piano e
orchestra n. 5 in mi be-
molle maggiore op. 73;
9. Verdi: Preludio del-
l'Atto; 10. Canto; 11.
Vardi: Preludio del Mo-
nasteri; 12. Canto; 13.
Verdi: Ouverture della
Forza del destino.

FRANCOFORTE

11:58: m. 251: kW. 25
18: Musica da ballo
19: Hnja Johst: Una
commedia al piano,
commedia
20: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Wagner:
Ouverture delle Fate;
2. Canto; 3. Wagner:
Frittido del terzo atto
del Tannhäuser; 4. We-
ber: Ouverture di Sil-
vano; 5. Canto; 6. Giza:
Ouverture della Bisbe-
rica domata; 7. Corne-
lius: Marcia trionfale
dal Cid; 8. Beethoven:
Concerto per piano e
orchestra n. 5 in mi be-
molle maggiore op. 73;
9. Verdi: Preludio del-
l'Atto; 10. Canto; 11.
Vardi: Preludio del Mo-
nasteri; 12. Canto; 13.
Verdi: Ouverture della
Forza del destino.

FRANCOFORTE

11:58: m. 251: kW. 25
18: Musica da ballo
19: Hnja Johst: Una
commedia al piano,
commedia
20: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Wagner:
Ouverture delle Fate;
2. Canto; 3. Wagner:
Frittido del terzo atto
del Tannhäuser; 4. We-
ber: Ouverture di Sil-
vano; 5. Canto; 6. Giza:
Ouverture della Bisbe-
rica domata; 7. Corne-
lius: Marcia trionfale
dal Cid; 8. Beethoven:
Concerto per piano e
orchestra n. 5 in mi be-
molle maggiore op. 73;
9. Verdi: Preludio del-
l'Atto; 10. Canto; 11.
Vardi: Preludio del Mo-
nasteri; 12. Canto; 13.
Verdi: Ouverture della
Forza del destino.

Cervae

oltre gli oceani.....
una fragrante nota
d'italianità.....

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

RADIOURICOLES

Brevetto Diamante

Ricevitore radiotelefo-
nico per l'udizione sil-
enziosa. È il più pratico
e comodo. È il più pic-
colo apparecchio com-
pletamente esistente.
Pena trentotto grammi!

È ad uno o due cri-
stalli. A due ce ad un solo
attacco. È a sintonia fissa
(per tre gamma di onde).
Serve da solo o unito ad
altre radio.

Di diamantina purezza!

Può essere usato a letto;
nel proprio ufficio; nella
camera d'albergo; nei
pubblici giardini; per
mare; nelle gite e ser-
vizi all'aperto.

È pronto, utile sempre!

Commissioni alla
S. T. A. R. - Firenze
Via A. Orsani, 6 - Garan-
zia scritta rilasciata per
ogni apparecchio. Prezzi
su lista (alleg. inclusa)
Lire ital. Cinquantotto.

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

LIPSIJA

8: 785 m 392,7 kW 120
18:40: Concerto di dischi
20 (dalla Staatsoper di Dresda) Donizetti: *La Folia del reggimento*, opera comica in due atti.
22:30: Danze (dischi).
23:24: Come Koenigswaterhausen.

MONACO DI BAVIERA

8: 740 m 405,4 kW 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Come Francoforte.
22:30-24: Mus da ballo.

STOCARDA

8: 574 m 522,6 kW 100
18: 23: Come Francoforte.
23: Come Koenigswaterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

8: 200 m 1500 kW 150

18:30: Mus da camera
20: Ritrasmistone
20:15: Musica da ballo (Henry Hall).

21:30: Orchestra della BBC diretta da Braithwaite con aria per baritono: 1. Rosini: *Quverture del Guglielmo Tell*; 2. Dohnanyi: *Valzer nuziale dal Volo di Pierrette*; 3. Canio; 4. Weinberger: *Pulca e fuggo da Schwarza*, il suo amore di rotomusca; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* in do minore e in fa.

22:30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23:40-24: Concerto di piano (William Busch).
1. *Rax*; 2. *Al Hui Tune*; 3. *Country Tune*; 3. *Moe-ran*; 4. *Statham River*; 3. *Ireland*; 4. *The Touching Point*; 5. *On a Birthday Morning*.

LONDON REGIONAL

8: 877 m 342,1 kW 50
18:30: Musica brillante.
18:55: Concerto della banda militare della stazione dir. da O'Donnell.
19:45 (dal Covent Garden): J. Strauss: *Il cavaliere dalla rosa*. Atto I.
20:35: Arie per baritono.

22:15: Orchestra della BBC diretta da F. Berget: *Serenade*; 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso* per violino e orchestra; 3. Offenbach: *Intermezzo e boccacchia dai Racconti di Hoffmann*; 4. Craxton: *Due Almana (dal Fitzwilliam Virginial Book del sec. XVII)* per violino; 5. J. S. Bach: *Adagio espressivo dalla Gaviana n. 156* per violino; 6. Chabran: *U-legra rondò*, per violino; 7. Sullivan: *Marchera dal Mercante di Venezia*; 23:15-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

MIDLAND REGIONAL

8: 1013 m 296,2 kW 50
18:30: Conc di dischi
19:45: London Regional
22:15: Varietà brillante
23:15-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

8: 686 m 437,3 kW 25
17:45: Radiorchestra.
18:30: Melodie popolari.
20: Trasmistione dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

8: 527 m 569,3 kW 5
18: Da stabilire.
20 (da Zagabria): Musica e canti religiosi.
21: Radiorchestra.
22:15: Concerto ritrasm.

LETONIA

MADONA

8: 1104 m 271,7 kW 50
18:55: Concerto di dischi
19:30: Kreisler: *Sis. operetta* in 3 atti.
22:30: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

8: 230 m 1304 kW 150
18:15: Concerto variato.
20:35: Quintetto.
21:30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do min.; 2. Weber: *Ouverture dell'Orpheo*; 3. Borodin: *Danze dal Principe Igor*; 4. Debussy: *Prelude a*

l'après-midi d'un faune; 5. de Falla: *La vita breve*, interludio e danza; 6. Franck: *Il cacciatore maledetto*.
23:10-23:30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

8: 760 m 1154 kW 60
20: Beethoven: *Sinfonia n. 9* in re minore (d.).
22:30-23:30: Var. e musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

8: 160 m 1875 kW 100
18:55: Concerto corale e strumentale.
20:40: Da stabilire.
21:10: Concerto variato.
22:30-23:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

8: 995 m 301,5 kW 60
19:55: Conc orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Ouv. del Don Giovanni*; 2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino e orchestra*.
20:25: Varietà brillante.
21:10: Concerto di musica brillante e da ballo: *Opere francesi*.
22:10: Concerto di dischi.
22:30-23:40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

8: 224 m 1339 kW 120
18: Concerto di dischi.
18:20: Concerto di piano
19:30: Musica da camera
20: Concerto vocale e Quartetto d'archi con piano; 1. Respighi: *L'Occidente scena musicale* da Shelley, per soprano e quartetto d'archi; 2. Singigaglia: *Tri Arie*.
21:1: Concerto della Banda della marina.
22:15: Musica da camera.
22:55: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

8: 629 m 476,5 kW 20
18:30: Concerto variato
19: Musica brillante.
21:10: Concerto variato
21:35: Musica leggera.
22: Concerto sinfonico
23:20-24: Mus da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

8: 873 m 364,5 kW 12
18:15: Musica romena.
19:20: Canzoni romene.
20: Radiorch. 1. Bach: *Garotta*; 2. Popper: *Garotta*; 3. Gréty: *Il tamburino*; 4. Mozart: *Minuetto*; 5. Lincke:

Gloppo; 6. Waldeufel: *Espana*.
20:35: Concerto vocale.
21: Musica leggera: 1. J. Strauss: *Sanguis piensens*; 2. J. Strauss: *Pienca*; 3. Nicomati: *Suite di danze moderne*; 4. Kochmann: *Fox-trot sui motivi del Venditore d'uccelli*.
21:45-24: Musica ritrasm. dai filtri notturni.

SPAGNA

BARCELONA

8: 795 m 377,4 kW 7,5
18: Musica brillante.
19:45: Arie per soprano.
20:15: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22: Varietà brillante.
23:20:1: Conc di dischi.

MADRID

8: 1095 m 274 kW 10
18: Concerto variato.
20:15: Musica da ballo.
22:15: Concerto variato.
23:15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA

8: 704 m 426,1 kW 55
19:30: Heller: *L'abozzo della fortuna*, ommend.
20:10: Come Vienna.
22:18-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

8: 556 m 539,6 kW 100
19:25: Concerto bandistico di marce militari.
20: Serata folcloristica svizzera.
21:10-1: Monte Ceneri.

MONTE CENERI

8: 1167 m 257,1 kW 15
19:30: Canzoni di Tosti (dischi).
20: Ritrasmistione dalla Svizzera Interna.
21:10 (da Losanna): *Emmissione nazionale per gli svizzeri all'estero*.
24-10: Ripetizione del programma delle 21.10.

SOTTENS

8: 677 m 443,1 kW 100
18:30: Brahms: *Quintetto per clarinetto e archi*.
18:55: « La pittura Italiana Michelangiolo », conversazione.
19:18: Musica riprodotta.
20:10: Concerto d'organo: J. S. Bach.
20:35: Radiorecita.
21:0-1: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I

8: 546 m 549,5 kW 120
17:30: Musica zigrana.
19: Musica da jazz.
20: Lehar: *Dove canta l'atollina*, operetta.
22:40: Musica zigrana.
23:30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I

8: 172 m 1744 kW 500
19: Radiocommedia.
20: Musica richiesta.

MOSCA III

8: 401 m 748 kW 100
17:30: Musica russa.
18:30: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

8: 941 m 318,8 kW 12
19: Musica orientale.
20: Concerto di dischi.
21:45: Concerto di musica popolare e brillante.

RABAT

8: 601 m 499,2 kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica di operette.
21:45: Musica di opere.
22:15: Musica da ballo.
22:30-0:30: Musica araba vocale e strumentale.

AMICI GALANTE MACELLAIO DI PAESE

Dicono che l'odore stesso della macelleria abbia la virtù di nutrire e di far ingrassare; e sarà vero da tanto luccicante buzzame, dai rossi quarti, dalle potenti schiene appresse agli arponi, dalle rose piate di petto e dai culacci monumentali la cui massa dal florido color benestante si riflette pesante nei mari e nelle maioliche della bottega, dai bianchi grassi e dalle cavernose lombate, trasuda e fluisce per l'aria non su quale vapore carico di lecitine, di proleline, di principi azotati, che, respirato per la bocca e per i pori, va in tanto sangue e ciccia, e rinfranca la salute ed il buon umore. Perciò il mio macellaio è paffuto e ottimista ed accoglie le clienti con un sorriso da candidato alla longevità, che apre il cuore alle più desiderate speranze e inclina a credere che le cose tutte del mondo camminino nel miglior modo possibile.

Taluni, per superbia di mestiere, installano in bottega uno specchio, affinché le servotte e le padroncine, attratte da un'irresistibile volontà di specchiarsi, non leghino d'occhio la bianchezza e preoccupate del ricciolo o della sfolgorina di cipria, non stiano a fare le schiziosone nella scelta del pezzo, cavillando sulle pellicchie e sui sottigliumi, sulla percentuale d'adipe o di osso e sui consimili precisazioni merceologiche e giuridiche. Spopolone e giovinone, il galante macellaio di paese non offre, in bottega, altra lusinghiera e profittuole distrazione che la propria bella presenza. Non l'ha sbagliata. Le clienti pendono, ruppe, dal suo sorriso, e ciascuna vi trova il fatto suo. Vedetelo com'è compito, riservato e cavalleresco, verso le giovani acquirenti maritate. Mai una volta che abbia trascorso il segno d'un soave e paleotico rispetto; ma quanti sottintesi nella grazia del saluto, nella premura ostesa nel riserbo lampugnante d'acciattare! Egli possiede l'arte del magri-gale silenzioso, la sfumatura dell'inchino, la cadenza del fraseggiare d'un perfetto Gastone o Armando da commedia d'Ottocento. Le vedove le intriga con allusioni sulla propria solidità finanziaria, e sui vantaggi e sugli inconvenienti della solitudine — e che non è poi zero ch'egli sia un attempato speronato; ah, la famiglia! un affetto sicuro, una spalla su cui posare il capo nelle ore stanche... Corrono tutte da lui. Fa il modesto con le signoriette, foscangeggia con le villeggianti: mi riversa la signora mamma; questo è il pezzo che ci vuole per lo stomaco del commendatore; contestina, lo prenda ad occhi chiusi, glielo mando a casa in un lampo. Intusce, con sottile futo delle convenienze, i gradi sociali e i momenti psicologici che autorizzano una gamma di variazioni tra « un chilo e un etto ad Occhioni di Sole » e « angeli del Paradiso, che belle manine! ». Deguevole con le fanteche, lascia cadere un « ecco ti cuore, tesoro », che le tormenta d'insonnia poi tutta la notte.

Dopo aver servito le vecchiarde, i roccettiani fuori uso, le antiche streghe rimfischicche e i pesi massimi dalla chiochia voce, fu udito mormorare: « santa pazienza, com'è dura la vita ». Ma di rado. Le brutte frequentano la bottega di fronte.

NOVALESA.

ALZATURIFICIO VARESE

ITALIA INVITA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

CENTONOVANTOTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDI

2 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
**GIUGNO
RADIOFONICO**

l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,9 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
- 13.20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o U. MANCINI
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16.20 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Lavinia Trefolli-Adami - « Il salotto della signora »
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
- 17: Giornale radio - Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
- 17.15: ORCHESTRA ESTRA. VARIETA' E BALLO.
- 17.15 (Bari): Concerto del QUINTEZZO ESPERIA.
- 17.55: Bollettino presagi.
- 18-18.5 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
- 18.5-18.15: Conversazione di Beatrice Testa: « Primavera di Sardegna »
- 18-20.4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
- 18-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.
- 18.25-18.48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
- 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
- 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).
- 20.5: Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich, presidente del Comitato per l'Università di Roma.
- 20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.
- 20.45-21.30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Notiziario.

20.45.

Lacrime d'acqua

Quattro atti in ventidue dialoghi di VITTORIO MINNUCCI (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Franco Rocca, scultore Giulio Donadio
Ebe Andreoli Maria Fabbri
Lucio, fidanzato di Ebe, Fernando Solieri
Giulia Andreoli, sua zia, Amelia Piemontese
M^o Panetta Franco Becchi
Carlo Santini Adolfo Gerli
Rina, cameriera Franca Dominici
Una modella Clelia Bernacchi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21,30-23 (Milano II-Torino II): Trasmissione da Piazza Belgioioso di Milano:

Concerto del Coro del Teatro «Alla Scala»

diretto dal M^o VITTORIO VENEZIANI

offerta dall'ENTE AUTONOMO DEL TEATRO ALLA SCALA

Parte prima: — 1. Blanc: *Giouvencea* (trascrizione per coro) — 2. Palestrina: a) *Tenebrae factae sunt*, b) *Super flumina Babylonis* (Motetti a 4 voci miste) — 3. Marenzio: *Al lume delle stelle* (Madrigale a 5 voci miste) — 4. Monteverdi: *Ecco mormorar l'onde* (Madrigale a 5 voci miste) — 5. Vecchi: *Tridrido, non dormire* (Serenata a 8 voci miste) — 6. Azzalolo: *Due villette del fiore* (a 4 voci miste).

Parte seconda: Canti popolari regionali — 1. Canzoni sarde (trascr. G. Fara): a) *In sa matte su spiccu* (Mottetto), b) *De su ventana blu* (Mottetto), c) *Pasci angonedda pasci* (Mottetto), d) *De sa turre su fortì* (Traccas) — 2. Canti romagnoli (trascrizione F. B. Pratella): a) *Le Pocarini*, b) *Ninna nanna* — 3. Canzoni siciliane (trascr. A. Favara): a) *A la Viddanica*, b) *A la Cammarà*, c) *A la Vittalora*, d) *Tunazioni di la Pittisira* — 4. Verdi: a) *Lombardi*; *Coro di Crociati* e *Pellegrini*, *O Signor, chi dal tetto natio*; b) *Nabucco*: *Coro di schiavi ebrei*, *Vai pensiero sull'ali dorate* — 5. Puccini: *Inno a Roma*.

22.10:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio »; b) Wagner: *Lohengrin*, « Solo nei verdi anni » (soprano Anna Surani).
2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 99, per pianoforte, violino e violoncello. (Esecutori: Germano Arnaldi, pianoforte; Ettore Gandini, violino; Luigi Chiarappa, violoncello).
3. a) Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; b) Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (soprano Anna Surani).

Dopo il concerto, MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,8 - kw. 50 - Torino: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - Genova: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 556 - m. 559,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 234,4 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
- 11.50: ORCHESTRA ESTRA. VARIETA' E BALLO. M. Letri: 1. Tagliarferri: *Questa è la Spagna*; 2. Waldteufel: *A te*; 3. Serrano: *Aima de Dios*; 4. Glusker: *Figurine viennesi*, fantasia di danze e can-

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENA

Musica di LODOVICO ROCCA

Personaggi:
Frine Maria Carbone
Aglia Maria Marcucci
Mirtilla Nuccia Natali
Lo scomeciuta Antonio Melandri
Elkadi Gino Del Signore
Timoleo Giuseppe Bravara

Ore 22

I COMPAGNACCI

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCI TELLI

Personaggi:
Bernardo del Nero Emilio Ghirardini
Ara Maria Maria Carbone
Nofri di Cecconi delle Corchie Giuseppe Anzi
Baldo Antonio Melandri
Ghiandola Armando Gianotti
Il Contano dei fanciulli Luigi Milanese
La zia Maria Gabbi
Il nonno Alessio Solari
La nonna Liana Anagnor
Vassuolo Giulio Tomasi
La fantesca di Bernardo Delean Ottani
La via Nello Villa
Il Rappallo Luciano Melinari
Un landiote (parte parata) Luciano Melinari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

zoni; 5. Suppl.: *Donna Juanita*, valzer; 6. Giuliani: *Napoli di una volta*; 7. Carosio: *Ciuffita*.

- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: Notizie sulla 15^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.
- 13.20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o U. MANCINI.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16.20: Dischi.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: *Sull'arabo di poesia*
- 17: Giornale radio - Notizie sulla 15^a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.
- 17.15: ORCHESTRA ESTRA. VARIETA' E BALLO.
- 17.55-18: Bollettino presagi.
- 18-18.10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

- 18-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Eugenio Cosulich (Vedi Roma).
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.38: Impressioni sul Giro Ciclistico d'Italia.
- 20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La morte di Frine

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENA

Musica di LODOVICO ROCCA

Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro).

INCISIONE DISCHI
Private Commercial Pubblicitarie ecc
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONI D'ORSERICO, 4 TELEFONO 41-41

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

21.45: Riccardo Bacchelli: - Rime d'amore di Gaspara Stampa, commento e dizione.

22

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCIPELLI

Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Maestro dei cori: ACQUILIE CONSOLI.

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio
Indi (Milano-Firenze). Ultime notizie in lingua spagnola.

23.30 (circa)-24: MUSICA DA BALLO.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15 Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.10.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16.20: SALOTTO DELLA SIGNORA: Costanza Nolarbartolo: Conversazione d'attualità.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni Balilesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio - Notizie sulla 15^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

17.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA (vedi Roma).

17.55-18: Bollettino presagi.

19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA.

20.45:

Lacrime d'acqua

Commedia in tre atti di V. MINNUCCI
(Vedi Roma).

22.10:

Concerto vocale e strumentale

(Vedi Roma).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19.30: Kurt Pabst: *La sinfonia del lavoro*

20.25: Rivista radiofonica (varietà e danze)

22.10: Commemorazione di Ottorino Respighi: Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Paul Hindemith: 1. I pini di Roma, poema sinfonico; 2. Antiche danze e arie per liuto, suite n. 1; 3. Fontane di Roma, poema sinfonico.

23.40-1. Musica viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18.15: Flauto e cembalo

18.30: Musica di dischi

20: Radiorchestra: 1. Du Bois: *Paradiso*; 2. Faure: *Elegia per cello e orchestra*; 3. Guiraud: *Danza persiana*; 4. Chaminade: *Autunno*; 5. Debussy: *Deuxieme Arabesque*; 6. Hahn: *Festa da Terges*, suite; 7. Saint-Saens: *Concerto n. 3 per violino e orchestra*; 8. Plerne: *Pastorale variata*; 9. Ibert: *Histoires*; 10. Bazin: *Viag-*

gio in Cina, fantasia;

11. Leemans: *Croquis chinois*; 12. Nagjlar: *Festa cinese*; 13. Staub: *Li-O-Ting*; 14. Yoshitomo: *Nella casa da tre a cento passi*; 15. Kettel-

by: *La vision de Fuji-San*; 16. Niemann: *La caravana del the*; 17. Rualten-Richy: *Poema dell'estremo Oriente*; 18. G. Marie: *Rapodia cinese*

22.10: Dischi richiesti

22.55: Liszt: *Christus pinxit*

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 521,9; kW. 15

18.30: Musica di dischi

20: Musica brillante e canto.

22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 636; m. 470,2; kW. 120

19.10: Trasm. da Brno.

20.45: Suk: *Dieci cori geminati*, su testi popolari slavi, op. 15

21.5: Trasm. da Brno

22.15: Suk: *Quartetto di archi* op. 31 in un tempo.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.30: Concerto di piano.

18.35: Musica di dischi.

19.25: Trasm. da Brno

20.45: Trasm. da Praga.

21.5: Trasm. da Koscice.

22.15: Trasm. da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.20: Concerto varieto.

19.25: Programma var.

L.E.P.I.T.
CVM LENITA
TE ASPERITAS

LOCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

Azar
Lepit
BOLOGNA

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE
**FOSFO-
STRICNO-
PEPTONE-
DEL LUPO**

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulia Uberti, 37

Aut. Pref. Milano N. 13756 del 24-3-34-211

20.45: Trasm da Praga
21.3: Habacina: Lungo è il cammino verso il richiamo, scene della vita di Macha, con musica di Balaska
22.15: Trasm da Praga.

KOSICE
lc. 1158: m. 259.1: kW 2.6
19.25: Trasm da Brno
20.45: Trasm da Praga.
21.5: Musica brillante
22.15: Trasm da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
lc. 1113: m. 269.5: kW 11.2
19.25: Trasm da Brno
20.45: Trasm da Praga.
22.15: Trasm da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
lc. 238: m. 1261: kW 60
20: Musica francese
21.15: Concerto vocale
22.30: Musica da camera
23-0-30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
lc. 1017: m. 278.6: kW 30
17.30: Concerto variato
20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
lc. 583: m. 514.6: kW 15
17.30: Radiorchestra.
20.30: Concerto variato e canto Nell'interv. (21.30 circa) Contino Williams Walter (fantropo): commedia in un atto.

LILLA
lc. 1213: m. 247.3: kW 60
18: Musica brill. (dischi).
19: Concerto di musica leggera
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA
lc. 648: m. 463: kW 100
17.30: Concerto variato
19.30: Programma var.
20.30 (La Comédie Française) Augier: Il genio del signor Porrier: commedia in 4 atti
22.45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA
lc. 749: m. 400.5: kW 60
19.30: Concerto variato.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
lc. 959: m. 312.5: kW 60
19.32: Musica riprodotta.
19.47: Serata di varietà
21: Concerto per oclisti.
22.30-23: Trasm da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
lc. 695: m. 431.7: kW 120
18: Concerto sinfonico
19.30: Concerto sinfonico.
20.30: Trasm. Federale: Festival di musica liberica e sudafriicana. Concerto orchestra di concerto da Poulet: 1. Coelho: Suite portoghese; 2. Villa Lobos: Choros; 7. (Settimino); 3. De Lacerda: Sept Troups, per canto e orchestra; 4. Allende: Tre tonalità: carattere popolare cileno; 5. Pittaluga: Concerto militare per violino e orchestra; 6. Buchardo: Scene argentine, poema sinfonico in 3 parti; 7. Gradados: Danza; 8. Nino El nifo, canto andaluso; 9. Buchardo: Concerto del carattere; 10. Canti brasiliani negri; a) Tavares: Danza de caboclo; b) Villa Lobos: Tango (franco e negro); c) Villa Lobos: Berceuse brasiliana; d) Braga: Esercizio novo; e) Sanjua: Liturgia negra.

PARIGI TORRE EIFFEL
lc. 1456: m. 206: kW 20
20.30: Concerto: L'Amour qui reçoit des gifts, commedia.



Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna," Originale Hanau - splende sempre!!!

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - irradii i suoi salutarî raggi ultravioletti molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, sciolgono il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, rosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.

nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il genaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio. Pagamento in tre oppure sei rate mensili.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria POSTEGI N. 3971 1972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA** - Sez. **B.** - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 TELEFONI: 50.032 - 50.712

RADIO COTE D'AZUR
lc. 1276: m. 235.1: kW 2

18.15: Programma var.
19: Radiocconcerto
20.15: Musica di dischi.
20.45: Concerto variato.
21.30: Trasm da Monte Carlo.

RADIO PARIGI
lc. 182: m. 164: kW 80
18.30: Concerto sinfonico.
20: Notiziario di libri italiani
20.30: Trasm. dell'Opéra Comique
23.0-0.15: Conc. variato.

RENNES
lc. 1040: m. 288.5: kW 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
lc. 859: m. 349.2: kW 120
17.30: Concerto variato.
18.45: Concerto di piano.
20.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
lc. 913: m. 328.6: kW 60
19: Operette - Musica di film - Musica regionale - Trombe
19.5: Musette - Canto - Varietà - Orchestra viennese
21.0: Fantasia - Musichall - Operette - Musica da camera
23.15-0.30: Musica da camera - Fantasia - Musica militare

GERMANIA
AMBURGO
lc. 904: m. 331.9: kW 100
19: Musica da camera
19.5: Come Colonia.
20.10: Serata brillante di varietà musicale
22.30-24: Orchestra sinfonica e mandolini: Musica brillante e da ballo.

BERLINO
lc. 841: m. 356.7: kW 100
19: Musica da camera (Telemann).
20.10: Concerto di dischi con intermezzi di canto
21: Concerto bandistico

di marce militari tedesche antiche.
22.30-24: Come Amburgo

BRESLAVIA
lc. 950: m. 315.8: kW 100
17: Concerto di musica brillante e popolare.
18: Programma variato per i tedeschi all'estero
20.10: Serata brillante di varietà e di danze. Stekl: I noccioli.
22.30-24: Mus. da ballo

COLONIA
lc. 658: m. 455.9: kW 100
18: Come Monaco
19: Conc. orchestrale variato
20.10: Rassegna sonora della settimana
21: Musica brillante e da ballo (tratto da opere vecchie e nuove): 1. Lehar: Lo sposo degli dei; 2. Stolz: Quando fioriscono le violette; 3. Nedha: Sangue polacco; 4. Linke: Casanova; 5. Linke: La principessa Rossina; 6. Konigberger: S. M. lo strumento musicale; 7. Kunze: Cuore a bordo.

FRANCOFORTE
lc. 1195: m. 251: kW 25
18: Come Monaco
19: Concerto di Lieder.
20.10 (da Saarbrücken): Serata brillante di varietà e di danze
22.30: Come Amburgo.
23-0: Come Stoccarda.

KONIGSBERG I
lc. 1031: m. 291: kW 100

18: Come Monaco.
19.10: Conr. di Lieder
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22.40-24: Come Amburgo.

KONIGSWUSTERHAUSEN
lc. 151: m. 157.1: kW 50
19: Concerto di piano
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo
22.30: Musica da camera: 1. De Peschi: Sonata in re maggior per viola e cembalo; 2. Marats: Danze francesi antiche per viola e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ
lc. 785: m. 382.2: kW 120

18: Come Monaco
19: Programma variato.
20.10: Orchestra, soli e coro: 1. Weber: Ouverture del Franco tiratore; 2. Canto: 3. Liszt: Tannhäuser; Venezia e Napoli; 4. Bizet: Suite n. 2 dell'Arlesiana; 5. Canto: 6. Lieder per coro; 7. Rust: Rapsodia maresca; 8. Lohr: Wienerzeigeltel; 9. Canto: 10. Lieder per coro; 11. Olinde Mia bella Napoli; valzer; 12. Strauss: Ouv. del Papstrelle
22.30-24: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA
lc. 740: m. 405.4: kW 100

18: Concerto di musica brillante e popolare.
20.10: Come Konigswusterhausen
23-24: Come Amburgo

STOCCARDA
lc. 574: m. 522.6: kW 100
18: Come Monaco
19: Programma variato.
20.10: Varietà musicale: La melomania
21: Concerto dell'Orchestra della stazione: Notturno (programma da stabilire)
22.30: Come Amburgo.
24.2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

INGHILTERRA
DROITWICH
lc. 200: m. 1500: kW 150

18.30: Mus. da camera.
20: Musica brillante e da ballo dal Savoy
20.30: Ritrasmittazione.
22.20: Concerto di piano: Granados: 1. Villanescas; 2. Danza spagnola in mi minore.
22.30-24: Musica da ballo (Louis Freeman)

LONDON REGIONAL
lc. 877: m. 342.1: kW 50

18.30: Musica brillante
19: Varietà: White Coats.
20: Patrick Hamilton: Un dialogo in treno, commedia
20.20: Orchestra della B.B.C. diretta da Bernardino Rocchieri: Sinfonia in do op. 16. n. 3; 2. Mozart: Concerto per piano n. 15 in si bemol; 3. Scott: Suite fantastica per piccola orchestra; 4. Strauss: Ouverture del Papstrelle
21.30 Kavanagh: Big Business (coltohorzetto)
23.15: Al e Bob Horsey: 2.23 (dal Covent Garden). Wagner: Tristan e Isolde, atto terzo
23.30-24: Danze (dischi).
MIDLAND REGIONAL
lc. 1613: m. 296.2: kW 50
18.30: Organo da cinema.

19: London Regional.
20.20: Musica brillante e da ballo
21.3: Varietà: Mr. Mike Brennan
22.5-24: London Regional

JUGOSLAVIA
BEGRADO
lc. 686: m. 437.3: kW 2.5

18: Radiorchestra
19.50: Canzoni slave
20.20: Musica riprodotta
21: Concerto
21.30: Canzoni popolari
22.20-23: Musica per Quartetto.

LUBJANA
lc. 527: m. 569.3: kW 5
19.50: Musica di dischi.
20.30: Concerto corale ed orchestrale
22.15: Mirky jazz.

LETONIA
MADONA
lc. 1104: m. 271.7: kW 50

18.30: Concerto variato
20.15: Musica lituana
21.15-23: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO
lc. 230: m. 1304: kW 150

18.15: Concerto variato
20.15: Serata di varietà.
20.50: Musica riprodotta.
21.15: Concerto per oclisti
22.10: Franck: Preludio, corale e fuga, per piano.
22.35: Concerto variato.
1. Huppertz; 2. Ravel: Pezzo in forma di habanera; 3. Mozciowski: Serenata; 4. Dvorak: Canzone indiana; 5. Cini-kovska: Marcia slava

NORVEGIA
OSLO
lc. 260: m. 1154: kW 60

19.30: Concerto vocale di canto inglese.
20.30: Concerto di musica brillante e caratteristica: 1. Nielsen: Musesen; 2. Valders; 2. Waldteufel: Per te valzer; 3. Zellner: Concerto per violino e violoncello di uccelli; 4. Kestelberg: Nubi d'argento; 5. Ganne: Ouv. della Zorn; 6. Becco: Legenda d'amore; 7. Delibes: La source, suite di balletto; 8. Musorgski: Marcia furca
22.15: Musica brillante e da ballo

OLANDA
HILVERSUM I
lc. 160: m. 1875: kW 100

19.30: Musica brillante.
20.10: Radiocommedia.
20.30: Musica brillante
21.40: Concerto di piano.
22.40: Musica brillante
23.10-24.00: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
lc. 995: m. 301.5: kW 60

19.30: Musica brillante
19.50: Serata brillante di varietà e di danze
22.10-24.00: Concerto di musica brillante e da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
lc. 224: m. 1399: kW 120

18: Concerto corale.
19.45: Programma variato
21: Concerto di musica d'opera e canto; 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Rossini: Un'aria dal Barbire di Siviglia; 3. Verdi: Duetto finale dell'Atto della Traviata; 4. Verdi: Marcia dall'Atto 5. Verdi: Duetto finale dell'Atto 6. Puccini: Il Du, romanzo dalla Bohème; 7. Una romanza dalla Turandot; 8. Wagner: Il Duetto dall'atto 1° della Manon; 9. Un'aria della Manon
22.15: Schulhoff: Concer-

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 Interam. varsto
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiaianova, 6 bise
ROMA, Corso Salaria, 111 (Piazza E. Matteoli) - BOLOGNA, Via Biadoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Carini)

MARTEDI

2 GIUGNO 1936 - XIV

fino per flauto, viola e fagotto

PORTOGALLO

LISBONA
 kt 629: m. 476,9; BW 20
 18,30: Concerto variato.
 19: Musica brillante.
 20: Quintetto
 21,10: Musica da camera.
 22,10: Musica brillante.
 22,30: Conc. per solisti.
 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCUREST

kt 623: m. 364,5; BW 12
 19,20: Conc. per violino
 19,50: Concerto corale
 20,30: Conc. sinfonico.
 22,30: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELONA

kt 793: m. 374,4; BW 7,5
 19: Cello a piano
 19,45: Dischi riciclati.

22,5: Breve variet.
 22,35: Musica brillante.
 23,20: Concerto di piano.
 0,15: Concerto di dischi.
 0,30-1,30: Radiocoronica sportiva.

MADRID

kt 1095: m. 274; BW 10
 18: Musica brillante.
 20,15: Musica da ballo.
 22,15: Concerto variato
 0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kt 704: m. 426,1; BW 55
 18,45: Concerto variato.
 20: Concerto variato.
 Wilster: Pol-pouri di maree; 2. Hruly: Pol-pouri di opereie sven-nari; 3. Morsen: Le fan-tulle di Valencia, val-ser; 4. Mydaleton: La brigata degli spiriti; 5. Howgill: Solisti d'O-rientis; 6. Lehar: Penta-

nia sulla Giuditta; 7. Wood: Virenia, op-sodia
 22-23: Musica da camera.
 23,15: Concerto di piano.
 Quartetto d'archi n. 5
 la do MAJOR; 2. Lebbe: Tux nobis mandatur (or-gano); 3. Clarambaulk: Capriccio (organo); 4. Canto; 5. Wikmannson: Cantico d'atrii n. 2.
 In si bemolle maggiore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kt 1167: m. 457,1; BW 15
 20: Radiorchestra: Ber-thoven: Frammenti delle Creature di Prometeo.
 20,25: Violino e piano.
 19,40: Concerto di mu-sica brillante e da ballo (Robert Stolz).
 21,10: Programma varia-to: Canotti a motore.

MONTE CENERI

kt 1167: m. 457,1; BW 15
 20: Geza Vago: La scuo-la del matrimonio, com-media in tre atti (tra-duzione dall'unghe-rese di Cesare Castell).
 21: Radiorchestra: 1. Brahms: Rapsodia in sol minore, op. 79; 2. Monti: Czardas, violi-no solo; 3. Lalo: Rapsodia norvegica; 4. Gio-vanni Strauss: Il caval-iere Palmes, czardas; 5. Chiotta: Rapsodia napoletana su canzoni di Mario Costa; 6. Gros-mann: Der Christ des Westens, czardas; 7. Liszt: Rapsodia unghere-se n. 3.
 22,10: Prog. variato.

SOTTENS

kt 677: m. 443,1; BW 100
 18,45: Radiorchestra.
 19,10: Concerto d'organo.
 20,30 (da Vevey): Con-certo sinfonico: 1. Hen-del: Concerto gran-de; 2. Beethoven: Sinfonia n. 8; 3. Grieg: Concerto in la minore, per piano e orchestra; 4. Fouré: Dolly, suite.

UNGHERIA

SUDAPET I

kt 546: m. 545,5; BW 120
 18: Concerto corale
 19: Musica zlgana
 20: Musica di films ripro-dotata.
 21: Musica da camera:
 1. Chopin: Cracoviana; 2. Goldmark: Concerto di violino; 3. Liszt: Con-certo di piano in la mag-giore.
 22,5: Musica da camera.
 23: Musica zlgana.

U.E.S.S.

MOSCA

kt 172: m. 174; BW 500
 19: Concerto vocale di canti popolari.
MOSCA III
 kt 401: m. 748; BW 100
 19: Offenbach: Selezione della Fenice.
 18,45: Concerto variato
 21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kt 941: m. 318,8; BW 12
 19: Concerto di dischi.
 20: Programma variato.
 21: Concerto di dischi.
 22,15: Morodin: Quartet-to d'archi n. 2.
 23-23,45: Mus. orientale.

RABAT

kt 601: m. 499,2; BW 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Arte di opera.
 22,45: Radiocommedia
 21,10: Vivaldi: Sonata n. 5 in mi minore per cello e piano.
 22,30: Musica da ballo
 23-0,30: Musica araba (dischi).

BIOGRAFIE BREVI

LUCA MARENZIO

Nato a Coccaglio, piccolo borgo in quel di Brescia, verso il 1533, Luca Marenzio di musica, perché il padre lo affidò al Contini, maestro di cappella del Duomo di Brescia, perché gli insegnasse il canto.

Il piccolo patto dalla cantoria fece rapidi progressi, tanto che il suo maestro lo intrinse in lezioni particolari di armonia e sollecitò il padre a fargli intraprendere lo studio del contrappunto, anche perché, mutata la voce con l'età, avrebbe dovuto lasciare la cappella. Fu così deciso che il giovane lasciasse ogni altra occupazione e se-guisse unicamente gli studi musicali con il Contini.

Giovanni Contini era figlio del Marchese Lanfranco, suo produttore alla Cappella del Duomo; egli, oltre che pregato compositore e maestro di canto, era autore di studi teorici innovatori, che resero celebre la scuola bresciana.

Il Marenzio molto profitò di quell'insegnamento, e, sia per specifica cultura che per innata disposizione, trattando del madrigale, genere musicale molto in onore in quei tempi, ne trasformò lo stile e lo perfezionò facendolo assurgere al più alto grado di perfezione.

Il madrigale, già coltivato nel '300, era quadrato di natura o, meglio, fusione del sentimento della natura con il sentimento amoroso; accoppiò fin dal suo sorgere la forma letteraria alla forma musicale, ed ebbe cultori insigni quali Boccaccio, Dante e Petrarca. Esso era quasi monodia, accompagnato anche da strumenti. Ma il madrigale veramente classico è quello del '500, derivato dalla frottola, e che rappresentava la forma polifonica profana.

Arcadelt, Festa e Verdelot composero madrigali per lo più a quattro voci, omofone, in essi la frase melodica già tentava l'espressione sentimentale del testo.

Ma dopo il 1530, e specialmente con il Venoso, il Monteverdi ed il Marenzio, l'espressione vocalistica ricercata ed ottenuta specialmente con effetti coloristici.

Il Marenzio diciottenne compose il madrigale che ebbe per titolo Donna bella e crudele. Esso fu il primo di una infinita serie, poi raccolta in molti libri. Nove libri di madrigali a cinque voci; sei libri a sei voci, sei libri di villanelle ed arie alla napoletana a tre voci; un libro di sacri concetti a cinque e sette voci; ed una ponderosa raccolta di antifone a sei voci e di motetti a dodici voci.

Il cardinale Luigi d'Este, che ebbe in omaggio nel 1579 i primi libri di madrigali a cinque voci, accolse il Marenzio alla sua Corte nominandolo maestro di cappella carica che egli tenne per nove anni, e che lasciò per accettare l'invito del re Sigismondo III di Polonia, che gli offriva mille scudi di onorario. Ma il periodo più fruttuoso della sua carriera artistica fu certamente quello passato alla Corte estense.

Nel lavoro del Marenzio predomina gran ricchezza di pensieri elevati, una bella distribuzione delle parti ed un'armonia chiara e melodiosa; vi si nota una tinta di dolce romanticismo, che rimane tipica nelle musiche migliori di quell'epoca.

Il Marenzio aveva avuto anche offerte dalla Corte mondana dei Gonzaga di Mantova e della Re di Francia; ma egli preferì far ritorno in patria, ove su proposta del Palestrina era stato chiamato alla direzione della Cappella di Santa Barbara.

Nel 1593 fu nominato maestro di cappella del cardinale Aldobrandini, e nel 1596 ebbe la carica di cantore della Cappella pontificia.

Intorniato di una nipote del cardinale Aldobrandini e richiesta in sposa ne ebbe un rifiuto; dicesi che ne morisse di crepacore nell'agosto del 1599.

La chiesa di San Lorenzo in Lucina conserva l'urna con le sue ceneri.

Alla Cappella pontificia non potevano aspirare che musicisti insigni; ma sul nome di Luca Marenzio non c'era stata discussione che la copiosità e la rinomanza delle sue opere lo avevano reso più che degno di quella carica. I suoi meriti gli erano stati riconosciuti — caso raro — anche dai magistrati compositori suoi contemporanei, tra cui i frequentissimi il Monteverdi ed il Palestrina. Essi non avevano esitato a dichiararlo Principe del madrigale, Compositore divino e Il più dolce cigno d'Italia.

M. G. DE ANTONIO.

SALUTE FORZA BELLEZZA
 per la vostra chioma con



NESSUN
 AUMENTO
 DI PREZZI!

NESSUN
 AUMENTO
 DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: Il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FAZIONE L. 2,50 NORMALE L. 9 DOPPIA L. 17 LUSSO L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
 AL CENTO PER CENTO

CENTONOVANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 9 le norme del Concorso a Premi fra acquirenti di apparecchi radio in occasione del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI: kc 1059 - m. 283,3 - kW 20
O BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 1
MILANO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
MILANO I I e TORINO I I
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).
16,20: Anna Maria Speckel: «La Ginestra», conversazione.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,55: Bollettino presagi.

18-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Nazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache del Regime - Giornale radio.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Droporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma II): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35-21,45 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziario.

20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO
diretto dal M^o Ugo TANSINI
(Vedi quadro)

21,45: Prof. Bruno Ducati: «Le lingue indigene dell'Africa Orientale Italiana», conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

22:

Concerto

di musica religiosa classica e moderna
tenuto dai CANTORI DELLE BASILICHE ROMANE
diretto dal M^o ARMANDO ANTONELLI

1. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Steu certus desiderat*, motetto a quattro voci miste.
2. Tommaso Ludovico da Vittoria: *Ave Maria*, motetto a quattro voci miste.
3. Luca Marenzio: *Innocentes pro Christo instantes occisi sunt*, motetto a quattro voci miste.
4. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Exultate Deo adjutores nostri*, motetto a cinque voci miste.
5. Armando Antonelli: Due motetti per coro di fanciulli ed organo: a) *Uxor tua sicut vitis abundans*; b) *Falcite me floribus*.
6. L. Perosi: *Missa secunda pontificalis*.
7. C. Saint-Saens: *Ave verum*.

Nell'intervallo: Cronache Italiane del turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc 814 - m. 388,6 - kW 50 — TORINO: kc 1140 - m. 283,2 - kW 7 — GENOVA: kc 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLZANO: kc 536 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kc 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 2. Bottacchiaro: *Anime alla deriva*, interludio; 3. Grandano: *El Turia*, valzer sparolo; 4. Leopold Volzgo: *fantasia su antiche arie russe*; 5. Solazzi: *Cappodimonte*, tarantella.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: a) *Danza rustica*, b) *Bergamasca*; 2. Sorresina: *Figure di piombo*, suite per piccola orchestra; 3. Schilling: *Intermezzo del volo*; 4. Zecchi: *Idillio viterreccio*; 5. Casella: *Ronda di fanciulli* (dal «Convento veneziano»).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.



Il Trio Lescano che ha cantato in «Wunder-Bar» il 28 Maggio.

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 20,35

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO

1. FINO: La festa del grano, preludio.
2. BRUNEAU: Messidor, intermezzo.
3. STRAUSS: Scena finale de «I fuochi di S. Giovanni».

Dirigenti di MARIO PELOSINI
POESIA ANTICA E NUOVA
LORENZO DE' MEDICI: *Strada de a Nencia da Barberino*
GABRIELE D'ANNUNZIO: *La spiga*
ADA NEGRI: *Ombre d'ali*.

4. CIAIKOVSKI: Giugno, andante cantabile de «Quartetto d'archi».
5. ALBENIZ: La festa del «Corpus Domini» a Siviglia.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino; Girolando
17: Giornale radio

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Arpista GIANNI FUMAGALLI e violinista RENATO CARENZIO:

1. a) Vivaldi: «Adagio - dal Concerto in do maggiore», b) Tartini: *I Larchetto*, II) «Allegretto» dalla *Sonata in sol maggiore* (violino e arpa).
2. a) Zipoli: *Aria e Gavotta*; b) Haendel: *Passacaglia*; c) Schubert: *Momento musicale* (arpa).
3. a) Brahms: *Valzer*; b) D'Ambrosio: *Serenata*; c) Sarasate: *Andalusia* (violino e arpa).

17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.
20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO
diretto dal M^o Ugo TANSINI
(Vedi quadro)

21,45: Alberto Casella: «Ombre che tornano», conversazione.
22:

Varietà

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24)
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: 1 Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte; a) Allegro; b) Tempo di minuetto; 2 Liszt: a) *Notturmo n. 3*; b) *Rondà dei gnomi* (studio da concerto per pianoforte); 3 Beethoven: a) *Romanza in sol*; b) *Marchia turca* per violino e pianoforte (violinista Clara Nicastro Bentivenga, pianista Marisa Bentivenga).
17,55-18: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO

diretto dal M^o Ugo TANSINI.

(Vedi quadro a pag. 27).

21,45: Conversazione del prof. Bruno Ducati (Vedi Roma).

22:

Concerto corale

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
15:52: m. 506,8; kW 100
19,5 (dall'Opera di Graz):
Hanna Hohenla: *Der
Schein von Bergen*, opera
in tre atti.
22:30: Concerto di musica
brillante e viennese.
24-1: Danze (dischi)

BELGIO

BRUXELLES I
15:52: m. 483,9; kW 15
18,15: Dischi richiesti
19,30: Concerto di jazz.
BRUXELLES II
15:52: m. 321,9; kW 15
18: Musica da camera
19,15: Concerto di piano
19,15: Musica di dischi.
Bavel: 1. *Rapsodia spagno-
la*; 2. *Shéhérazade*, per
canto e orchestra;
3. *Bruxelles*; 4. *Les
Poèmes de Mallarmé*, per
canto e orchestra; 5.
Dafni et Cloé, balletto
con coro.
22,18-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
15:52: m. 470,2; kW 120
19,25: *Trasmisjelone* da
Bratislava
21: Concerto corale.
BRATISLAVA
15:52: m. 298,8; kW 13,5
19,25: Gilbert: *La notte
di San Giovanni*, operetta
in tre atti.
21: *Trasm. da Praga*
21,40: Vilez: *Fantasia
per violino e piano*.
22,20-23: Mus. di dischi.

BRNO

15:52: m. 325,4; kW 32
19,25: Musica brillante
20,30: (dal Teatro Nazio-
nale) Fibich: *La tempes-
ta*, atto terzo (da Sha-
kopspeare).
21,25: Concerto corale.
22,15: Programmi var.

KOSICE

15:52: m. 259,1; kW 2,6
19,25: Come Bratislava.
19,25: Come Bratislava.
21,40: Come Bratislava.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

15:52: m. 269,5; kW 11,2
18: Musica di dischi.
19,25: Come Bratislava.
21: *Trasm. da Praga*.
22,15: *Trasm. da Brno*.

DANIMARCA

KALUNDBORG
15:52: m. 1261; kW 60
20: Melodie popolari nor-
diche per orchestra di dischi.
20,25: Soli di piano.

PARIGI P. P.

15:52: m. 312,8; kW 60
19,31: Musica di dischi.
20,17: Programma var.
22: *Trasmisjone da un
cabaret*.
22,30-23: Mus. brillante
riprodotta.

PARIGI P.T.T.

15:52: m. 421,7; kW 120
18: Musica da camera
19,38: Musica sinfonica.

STRASBURGO

15:52: m. 349,2; kW 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Dischi richiesti.
19,15: (dall'Opera) Wagner:
Tannhäuser, opera.
20,30: *Trasm. da Brno*.
20,45: *Trasm. da Brno*.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.

TOULOSA

15:52: m. 328,6; kW 60
18: Musica da camera -
Operette - Musica di
films.
19: Musica brillante -
Musica militare - Or-
chestra - Musica bri-
llante.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.

21,10: Musica brillante e
da ballo di operette.
22,15: Conc. sinfonico:
Boerensen: 1. *Norman-
na*, ouverture; 2. *Sinfonia n. 3*
in do maggiore op. 21.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE
15:52: m. 276,6; kW 30
19,45: Musica di dischi.
20,30: Roger-Marx: *Let-
tura*, commedia in un
atto.
21,15: Come Parigi P.T.T.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

15:52: m. 514,6; kW 15
17,30: Come Strasburgo.
20,30: Concerto variato e
commedia; 1. Flotow:
Max et Moritz, ouverture; 2.
Delibes: *Sylvia*, balletto;
3. Messager: *Isolina*, ballet-
to; 4. Canto; 5. Verdi:
Pantasia sull'Attila; 6.
Canto; 7. J. Strauss: *Il
tesoro*, valzer; 8. Bertini:
La chaise, commedia in
un atto; 9. Kronberger-
Marriot: *La rosa azzurra*,
tango; 10. Schubert: *Me-
lodie*.

LILLA

15:52: m. 217,3; kW 60
18: Musica di films
(dischi).
19: Radiorchestra.
20: Musica argentina
(dischi).
20,30: Concerto orchestra-
le e corale; 1. Moz-
zart: *Ouverture del Flauto
magico*; 2. Haendel: *Con-
certo in si bemolle per
arpa e archi*; 3. Dindly:
*Giorni di estate in mon-
tagna*, suite in tre parti.
4. Canto; 5. Hanssen-
Jamel: *Varietori su un
tema in minore*; 6. De-
bussy: *Clair de lune*; 7.
Tournier: *Rond des Ne-
grillons*; 8. Chabrier: *La
Sulamite*; 9. Canto.

LYON-LA-DOUA

15:52: m. 463; kW 100
17,30: Come Strasburgo.
19,30: Programma var.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

15:52: m. 400,5; kW 60
19,30: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Fra-
nçaise) E. Bourdet: *Vient
de partir*, commedia in
4 atti.

PARIGI P. P.

15:52: m. 312,8; kW 60
19,31: Musica di dischi.
20,17: Programma var.
22: *Trasmisjone da un
cabaret*.
22,30-23: Mus. brillante
riprodotta.

PARIGI P.T.T.

15:52: m. 421,7; kW 120
18: Musica da camera
19,38: Musica sinfonica.

STRASBURGO

15:52: m. 349,2; kW 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Dischi richiesti.
19,15: (dall'Opera) Wagner:
Tannhäuser, opera.
20,30: *Trasm. da Brno*.
20,45: *Trasm. da Brno*.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.

TOULOSA

15:52: m. 328,6; kW 60
18: Musica da camera -
Operette - Musica di
films.
19: Musica brillante -
Musica militare - Or-
chestra - Musica bri-
llante.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.



20,20: Concerto per vio-
lino e piano.
20,30: Programma folcio-
ristico provenzale.
21,12: *Parfums* di 140 au-
natori; 1. Févier: *Estava-
pes japonaises*; 2. Del-
mas: *Robert Catelet*, pre-
ludio; 3. Pevard: *Pas des
mamelottes*; 4. Rossini:
*Ouverture della Gazzu-
ladra*; 5. Spork: *Ac-
tresse*; 6. Maquet: *Dan-
se des pélerins*; 7. Geor-
ges: *Taras Boulba*.

GERMANIA

AMBURGO
15:52: m. 331,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Le-
der* e balletti.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO

15:52: m. 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Per i giovani.
20,45: Concerto orchestra-
le; 1. Donizetti: *Ouverture
sinfonica*; 2. Szpanci: *Ran-
denstein*, valzer; 3. Mar-
schalk: *Suite* per il
Schaek und Jan di G.
Heupfomin; 4. Foubien:
Dance ensembles per or-
chestra di archi; 5. Zil-
cher: *Musica buffa*; 6.
Wappenschmitt: *Kraft
durch Freude*, valzer.
23,30-24: Come Colonia.

BRESLAVA

15:52: m. 315,8; kW 100
17: Concerto di musica
brillante e popolare.
19: Concerto di dischi
(Buzet).
20,15: Come Berlino.
20,45: Programma varia-
to: *La Slesia* e il *Bur-
geland*.
21,10: Programma varia-
to: *Musica e canti della
Slesia*.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

15:52: m. 455,9; kW 100
18: Conc. orchestrale va-
riato.
19: Concerto di dischi
(arle).
20,15: Come Berlino.
20,45: Conc. orchestrale
e vocale di melodie po-
polari vecchie e nuove.
22,30-24: Conc. di musica
brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

15:52: m. 251; kW 25
18: Concerto orchestrale
e vocale di musica bri-
llante e da ballo.
19,15: Come Berlino.
20,45: Varietà; 21. *Bun-
ten*:
22,30: Concerto di man-
dolini.
23: Concerto sinfonico:
Musica tedesca moder-
na; 1. Hepping: *Inven-
zione* per piccola orche-
stra; 2. Fortner: *Con-
certo per viola e pic-
cola orchestra*; 3. H.
Hermann: *Opera sinfo-
nica* n. 1.

STRASBURGO

15:52: m. 349,2; kW 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Dischi richiesti.
19,15: (dall'Opera) Wagner:
Tannhäuser, opera.
20,30: *Trasm. da Brno*.
20,45: *Trasm. da Brno*.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.

TOULOSA

15:52: m. 328,6; kW 60
18: Musica da camera -
Operette - Musica di
films.
19: Musica brillante -
Musica militare - Or-
chestra - Musica bri-
llante.
21,10: Fantasia - Masse-
net; 21,30: *Trasm. da Brno*.

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
TABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORGONE, 8

SALI PURGATIVI di S' VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, legato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimesa di L. 32, spediremo 8 flaconi Sali più una scatola dei nostri r.omatizzati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO
(Aut. Prof. N. 11088)

24-2: Concerto di dischi (opere)

KOENIGSBERG I
 kt 1031: m. 291; IW 100
 18: Come Francoforte.
 19:15: Progr. Berlin.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Musica da ballo
 22:30-24: Come Colonia

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kt 191: m. 1571; IW 60
 19: Musica da ballo e brillante.
 20:15: Concerto di dischi.
 20:45: Per i giovani.
 21:15: Musica da camera e soprano. *Alto Barandiel: Preliudio e nazioni in si bemolle maggiore: 3 d'Inti: Jule d'été* di la montagna.
 22: Varietà e danze.
 22:30: Orchestra della BBC diretta da Green-Claus.
 23:15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
 kt 877: m. 3421; IW 50

18:30: Concerto di balalaiche.
 19:10: Anona Wian.
 19:30: Midland Regional.
 20:15: Varietà musicale.
 21: Programma varietale. *L'isola di Atchin nelle Nuove Ebridi*.
 21:30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
 22:30: Musica da ballo (Jack Jackson).
 23:40-24: Mus riprodotta.

LIPSA
 kt 785: m. 382; IW 120

18: Come Francoforte.
 19:15: Beethoven *Grande sonata per piano n. 23*.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Concerto orchestrale da ballo e brillante.
 22:30-24: Concerto orchestrale sinfonico. *La foresta di Bach: Ouverture per il complesso in re minore*; 2. Ph. En. Bach: *Sinfonia in fa maggiore*; 3. Kreis: *Concerto per due cambaloni senza orchestra*; 4. Joh. Ch. Bach: *Ouverture in re maggiore per due orchestre*; 5. Ph. En. Bach: *Concerto per cambalo e piano a martello*; 6. J. S. Bach: *Regen: Suite in do magg.*

MONACO DI BAVIERA
 kt 740: m. 405; IW 100

18: Concerto bandistico di musica militare.
 19:15: Concerto di dischi.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Serata brillante di varietà e di danze.
 22:30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
 kt 574: m. 522; IW 100

18: Come Francoforte.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere tedesche. 1. Weber: *Il franco tiratore*; 2. Kreutzer: *Il campo notturno di Orso*; 3. Lortzinger: *L'armicello*; 4. Wagner: *Rienzi*; 5. Wagner: *Tannhäuser*; 6. Wagner: *Lohengrin*.
 22:30: Musica da camera. *Kaminaki: I Quartetto d'archi in fa maggiore*; 2. *Trio Lieder per soprano clarinetto e violino*; 3. *Quintetto per clarinetto, corno, violino viola e cello*.
 23:35: Concerto di dischi.
 24:25: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICHA
 kt 200: m. 1500; IW 150

18:30: Mus. da camera.

20:15: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult. 1. Mozart: *Ouverture del Ratto dal serraglio*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle*; 3. d'Indy: *Jule d'été* di la montagna.
 22: Varietà e danze.
 22:30: Orchestra della BBC diretta da Green-Claus. *Saint-Saëns: Marcia militare francese*; 2. Albini: *Canti della Spagna*; 3. Strauss: *Donne, vento e canto*; valzer; 4. Verdi: *Tarantella dai Vespri Siciliani*; 5. V. Williams: *Suite di canti popolari inglesi*.
 23:15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
 kt 877: m. 3421; IW 50

18:30: Concerto di balalaiche.
 19:10: Anona Wian.
 19:30: Midland Regional.
 20:15: Varietà musicale.
 21: Programma varietale. *L'isola di Atchin nelle Nuove Ebridi*.
 21:30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
 22:30: Musica da ballo (Jack Jackson).
 23:40-24: Mus riprodotta.

MIDLAND REGIONAL
 kt 1013: m. 296; IW 50

18:30: London Regional.
 19:30: Orchestra di Midland diretta da Foster Clark. 1. Grétry: *Ouverture dell'Epire e villaggio*; 2. Glück: *Quattro tempi dal balletto Don Giovanni*; 3. Mozart: *Sinfonia n. 45 in re*.
 20:15: London Regional.
 21: Varietà ritrasmissa.
 21:45: Concerto corale in intervallo Son. di piano.
 22:30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kt 686: m. 437; IW 2,5

18:30: Concerto corale.
 19:15: Musica di dischi.
 20:30: Come Lubiana.
 22:20-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
 kt 527: m. 569; IW 5

20: Trasm. d'un'opera.

LETTONIA
MADONNA
 kt 1104: m. 271; IW 50

18:5: Musica zigrana.
 19:31: Canzoni lettone.
 20:15: Conc. orchestrale.
 1. Rossini: *Ouvert. dell'Italiana in Algeri*; 2. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 3. Casini: 4. Fucini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 5. Mozart: *Ouverture del Ratto al serraglio*; 6. Canto; 7. Massenet: *Fantasia su Brodard*; 8. Canto; 9. Nicoli: *Fantasia su Allegre comari di Windsor*; 10. Flotow: *Ouverture di Alessandro Stradella*.

LUSSEMBURGO
 kt 230: m. 1204; IW 150
 18:15: Concerto varietale.
 20: Musica di dischi.
 20:45: Quartetto.
 21: Musica brillante.
 21:30: Varietà e danze.
 22:30: Musica riprodotta.
 23:23: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kt 260: m. 1154; IW 60

19:40: Violino e piano 1. *Dvorak Valzer in la maggiore*; 2. Zaruçuki: *Polka*; 3. Stravinskij: *Sonata andusica*; 4. Origo *Valse bluette*; 5. Pivchi: *Poema*.
 20:30: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Graener: *Sinfonietta per orchestra d'archi e arpa*; 2. Rimski-Korsakov: *Suite dello Zar Saltan*; 3. Honegger: *Pavane*; 4. Liszt: *Andante Dobnnyi*; *Scene symphoniques*; 5. Debussy: *Frammenti del Figliolo prodigo*; 6. Atterberg: *Tarandor*, suite.
 22:35-23:10: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
 kt 160: m. 1875; IW 100

19:40: Radiocorona: *Il microfono sulla Ioromme*; 5. Amsterdam da Ruozendaal.
 21:45: Musica da camera.
 22:35-23:10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kt 995: m. 301; IW 60

18:55: Concerto corale di fanciulli.
 20:25: Radiocommedia.
 21:55: Concerto sociale.
 21:45: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20:40-23:40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kt 224: m. 1339; IW 120

19: Musica brillante.
 20: Musica riprodotta.
 21: Festival Chopin: 1. *Studio in la minore op. 10, n. 2*; 2. *Due Masurche in do diesis minore e in fa minore, op. 30*; 3. *Nocturno in re maggiore, op. 27*; 4. *Berceuse in re bemolle maggiore, op. 57*; 5. *Sonata in fa min., op. 52*.
 22:15: Trio da camera.
 22:45: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
 kt 629: m. 476; IW 20

18:30: Musica brillante.
 19:50: Concerto varietale.
 20:40: Musica leggera.
 21:30: Concerto varietale.
 22: Quartetto.
 22:40: Serata di varietà.
 23:20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kt 823: m. 364; IW 12

18:15: Musica d'opere.
 19:30: Musica di dischi.
 20: Concerto: *Sonata per piano*.
 20:35: Concerto vocale.
 21: Conc. di mandolini.
 21:45: Concerto ritrasm.

SPAGNA
BARCELONA
 kt 795: m. 377; IW 7,5
 19: Dischi richiesti.
 22:10: Musica brillante.
 22:30: Radiocorona: *Andalusino*; 1. Ferrer y Codina: *Un op. de teles*, un atto; 2. Greer: *Il porro per mare*, un atto; 3. Cavdevilla: *La mecenografia marit*, un atto.
 23:20-1: Conc.

MADRID
 kt 109: m. 274; IW 10

18: Concerto varietale.
 19:15: Musica da ballo.
 22:15: Concerto varietale.
 0:15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA
 kt 704: m. 426; IW 55

19:30: Concerto di una banda militare.
 21: Concerto di canti popolari.
 22:23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kt 556: m. 539; IW 100

19:15: Musica brillante.
 20:15: Concerto varietale.
 20:20: Programma varietale.
 21: Concerto di *Lieder* con accompagn. di liuto.
 21:40: Programma varietale per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
 kt 1167: m. 257; IW 15

18:30: Venti: *Selezione dell'opera Un ballo in maschera* (dischi).
 20:15: I 45 minuti + *Senza programma*.
 21: *Trasmmissione dalla Svizzera interna*.
 22: Suona l'orchestra Paul Witchemann (d.).

SOTTENS
 kt 577: m. 57; IW 100

18: Musica di dischi.
 20:10: Martin: *Trio su temi irlandesi*, per piano, violino e cello.
 20:40: Serata di varietà.
 21:40: Musica di jazz hot.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kt 545: m. 549; IW 150

17:30: Radio-orchestra.
 19: Concerto vocale.
 20:15: Musica zigrana.
 22:10: Concerto orchestr.
 23:30: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kt 172: m. 1744; IW 500

19: Strauss: *La guerra all'era*, (opere) (indat.).
 20: Ciaikovski: *Esperanto Onigis*, opera (indat.).
MOSCA III
 kt 401: m. 748; IW 100
 18:45: Concerto varietale.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kt 941: m. 318; IW 12

19: Concerto di dischi.
 20: Concerto di dischi.
 21:30: Conc. Orchestrale sinfonico: *Musica nordica*; 1. Sporch: *Islandia*; 2. Brenden: *Repensia nordese*; 3. Torjusen: *Suite nordica*; 4. Grieg: *Danze nordese*; 5. Uel: *Impressioni scandinave*; 6. Lelo: *Repensia nordese*.

MUSICHE E MUSICISTI
 RIVISTA DELLE RIVISTE

LISTZ, RE ALBA DELLA MUSICA

È il felice appellativo inceduto recentemente da Andrew Harevey, su cui il libro non viene mai tregua quello bellissimo di Giuseppe Poutinelli. È un difetto regno sulla musica, ma volte spogliarsi della propria corone, non soltanto a favore di Wagner, ma anche per tutti quelli a cui riconoscono un talento eccezionale Proust disse di lui - Liszt fu creatore della gloria degli altri.

Nel periodo di Weimar, benché effettivamente visse con la principessa Carolina Wittgenstein, egli occupava, per la forma e per salvare le apparenze, una modesta camera azzurra all'albergo. Nuovo Liszt, che aveva fatto di quel cielo-terre il ponte di comando da cui dirigeva l'arte ed il pensiero di Weimar. Suo programma era: perfetta esecuzione dei classici; larga ospitalità ai moderni, nazionali e stranieri; il più cordiale incoraggiamento alle celebrit  e agli sconosciuti.

Organizza a Weimar una *Settimana Berlioz* a scopre il maestro. Con Franz Liszt, come Frank Borodini e Joachim Negli allievi curava con la musicale la formazione intellettuale e morale, e diceva che: *la musica   la respirazione dell'anima*. Come comporre gli studi, il fatto di essere celebre concertista. Eppure egli ha creato il poema sinfonico; ha progettato un'opera di carattere zigrano.

Liszt era un solitario in mezzo ai suoi successi artistici ed amorosi, aveva tutte le debolezze che fanno desiderare i pinceri fucili e tutte le virt  che gli rendevano impossibile appoggiarsi. Trovò in Wagner l'uomo che aveva gli elementi creatori musicali che a lui mancavano, una potenza creatrice sintonica, un ardore appassionato. Piatto unzo negli anni dell'arte, il grande artista dimisitico se stesso e mise il suo talento, la sua autorit , il suo denaro ed il suo cuore al servizio del suo competitor.

VOCI MELODIOSE E VOCI ARMONIOSE

Sono due aggettivi di uso corrente per elogiare una voce, ma un pedante potrebbe dire che essi sono del tutto sovrapposti. Una nota vocale non pu  essere melodiosa, perch  la melodia implica una successione di note, e neppure armoniosa, perch  armonia implica polifonia. Questo appunto, che a prima vista potrebbe apparire sennato, cade mediamente in un'analisi pi  attenta.

Vi sono delle voci che sono melodiche perch  le loro caratteristiche sono tali da permettere loro di essere melodiche con una certa facilit . Sono, ad esempio, una sovrana, un ligato ad una omogeneit  e nello stesso una variet  di timbri favorevolissimi nella melodia. Ad esempio il grande tenore lirico Vanni D'Amico, che con una voce di timbro superiore, il recitativo, ma era incapace a fraseggiare come, ad esempio, pu  farlo un violino. Non aveva dunque una voce melodiosa. E' il caso della maggioranza dei cantanti germanici e di tutti i color, maschi e femmine, a cui si adatta il canto sillabico e vocalizzano con accento martellato.

Quando alla voce armonica, l'indagine deve passare pi  sottile. Prendiamo un esempio. Le note che canta Braganza, in quel monologo sublime che veglia sugli ammalati nel secondo atto del *Trionfo*, non hanno alcuna portata melodica, ma hanno una funzione squisitamente armonica. Una cantante che emetta in tale modo, delle note perfettamente giuste dnr  l'impressione di una discordanza, non poteva, perch  il suo timbro armonico, il manteneva scrupolosamente puri, immobili, erenti da vibrazioni dei suoni che ignorano l'orchestra, che rifiutino di fondersi con le loro dissonanze in un errore. Le note armoniche, che si armonizzano con una voce che vacilli leggermente e sia, volutamente, di una intonazione meno intrinsecamente. Se non si modifica impercettibilmente il timbro, il timbro di un suono, tale nota implacabilmente immobile   volta a volta giusta e falsa secondo il ruolo che le conferisce la armonizzazione su cui si addira. In questo punto i cantanti negri, guidati dall'istinto ed il danno delle lesioni uditive. Notiamo, in conclusione, che perentorie con noi basta possedere un perfetto senso musicale; occorre essere favoriti da un organo, e costituzionalmente plastico o che l'esercizio ha reso tale.

SEI COMPOSITORI IN CERCA DI EDITORE

Con questo titolo eminentemente pirandelliano   stato annunciata l'organizzazione di un concerto a Parigi. Coloro che presentavano la loro opera erano autori del tutto ignoti nel mondo ufficiale della musica. Vi   da credere che gli editori abbiano risposto all'appello, e che il concerto si sia svolto? Invece dei sei compositori all'uscita dalla sala ha avuto l'emozione di vedersi avvicinato da un editore che dimostr  l'intenzione di occuparsi della sua produzione.

L'iniziativa potrebbe essere imitata anche da noi ed avere, se non altro, un successo di curiosit .

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62117 del 18-12-1931.

DUECENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

G O V E D Ì

4 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
l'orario di trasmissione di tutte
le stazioni è prolungato fino
alle **ore 24.**

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 282,0 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45. Ginnastica da camera.

8-8,20. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15. Dischi.

12,45. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13. Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10. Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20. Orchestra diretta dal M° U. MANCINI - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50-14. Giornale radio.

14-14,15. Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15. TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.

TRASMISSIONE DAL BRASILE

1. La Reale Italiana, b) GIOVINNETTA.
2. Carlos Gomes. Preludio dell'opera *Maria Tudor* (Esecuzione dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil. Direttore M° Henrique Spedini).
3. Marcello Tupynamba. *Canzone e melodia popolare* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil. Direttore M° Salvatore Ruberti).
4. Hekel Tavares: *Azulao*, canzone popolare (Esecuzione delle mezzosopran) Anna Maria Fluzza e Lygia Gomes Pereira; basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil. Direttore M° Salvatore Ruberti).
5. Francisco Braga: *Canti e danze di negri dalla suite Commerciali di diamanti* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil. Direttore M° Salvatore Ruberti).
6. Carlos Gomes: *Inno al Nuovo Mondo* (dal poema sinfonico-voCALE Gombosi). (Esecuzione del soprano Italia Repetto Cortez; tenore Alberto Sartorato; baritono Massimo Puglisi; basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil. Direttore M° Salvatore Ruberti).
7. Inno Nazionale Brasiliano

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Genova III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

10,35. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma) Giornale del fanciullo; (Napoli) Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17. Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15. CONCERTO STRUMENTALE: 1. Mozart *Quintetto per piano, oboe, clarinetto, fagotto e corno*; 2. V. Ricci: *Sonata per piano, flauto oboe e fagotto*; 3. A. Roussel: *Divertimento per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano*, op. 6 - Esecutori: M° Renato Josi (pianoforte), prof. Salvatore Patti (flauto), prof. Dracio Fiorini (oboe), prof. Paolo Uffini (clarinetto), prof. Carlo Tentoni (fagotto), prof. Ezio Nicolini (corno).

17,55. Bollettino presagi.
18-18,10. Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48. (Bari) Notiziari in lingue estere.
18-20,34. (Bari II): Musica varia - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

18-19,45. (Roma III): MUSICA VARIA.
18,50. Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19. (Roma): Dischi.
19,5-19,20. (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43. (Roma) Notiziario in lingua inglese.
19,43-20,4. Notiziario francese.

19-20,4. (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34. (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,45-20,4. (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA LEPIT).

19,49-20,34. (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica - Generale Prof. Angelo di Nola - *Medicina e Aviazione*.

20,15. Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35. Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.
20,45. STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I pescatori di perle

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRE
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di **GIORGIO BIZET**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

EDUARDO VITALE
Maestro dei cori: C. COSTANTINI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione di Luciano Folgore.

Dopo l'opera: Giornale radio - Ind. Musica VARIA DA BALLO fino alle 24.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45. Ginnastica da camera.

8-8,20. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30. TRIO CHESI-ZANARDINI-CARSONE: 1. Moszkowsky: *Valzer delle rose*; 2. Albeniz: *Tango*; 3. Rubinstein: *Estasi*; 4. Kreisler: *Vecchio ritornello menese*; 5. Urbach: *Fantasia su motivi di Liszt*; 6. Friml: *Sogno*; 7. Lattuada: *Notturno argentino*.

12,15. Dischi.

12,45. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13. Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di E. CORMON
e M. CARRE
Versione italiana di A. ZANARDINI

Musica di
GIORGIO BIZET

Personaggi:

Lella	Mercedes Caspir
Nadir	Gianni Manurita
Zorza	Giuseppe De Luca
Nurabad	Bruno Stalcher

MAESTRO CONCERTATORE e DIRETTORE D'ORCHESTRA
EDUARDO VITALE
Maestro dei cori: **COSTANTINI**

13,10. Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20. ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI - Nell'intervallo: Una figurina del «Quattro Moschettieri».

13,50. Giornale radio.

14-14,15. Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25. (Milano-Trieste) - Borsa.

14. TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma).

16,35. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano) Lucilla Antonelli; «Piccolo marinaro»; (Trieste-Torino): «Prova generale»; (Genova) Palestra; (Firenze): Fata Dunaura; (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17. Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15. CONCERTO VOCALE del mezzo soprano GIULIETTA SIMIONATO e del baritono ANTONIO USSELLO: 1. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor»; 2. Verdi: *Ernani*, «Oh! de' ver'danni miei»; 3. Cilea: *Adriana Lecoultreur*, «Stella d'Oriente»; 4. Leoncavallo: *Zazà*, «Zazà, piccola zingara»; 5. Thomas: *Mignon*, «Non conosci il bel suol»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Compiacente a colloqui»; 7. Donizetti: *Favorita*, «O mio Fernando»; 8. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Come Paride verzo».

17,55-18. Bollettino presagi.

18-18,10. Spigolature cabalistiche di Aladino.
18-18,45. (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

18,50. Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4. (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4. MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).

20,5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,15. Segnale orario - Bollettino meteorologico.

20,35. Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - ore 17,15

CONCERTINO LEPIT

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPIT un aroma discreto signorile
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

20.45:

Doretta

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI diretta dal M^o CESARE GALLINO

Personaggi:

Doretta Dirce Marella
Giacomina Paoletti Maria Gabbi
La contessa Teresa di Formello Margherita Ferrero
Fraulein Eudisia Amelia Cattaneo
Alberto Vincenzo Capponi
Il prof. Galileo Riccardo Mussucci
Il comm. Acquarone Giacomo Osella

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti con Maria Luisa: «Gli esami» - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.
23.30. (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - rz. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: Notizie sulla 17^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13.20: ORCHESTRA MANGINI (vedi Roma).
13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma)

16.35: LA CAMERA DEI BAMBOLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Felina.

17: Giornale radio - Notizie sulla 17^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPIF.

17.55-18: Bollettino presagi

18-18.10: Epigoniare rabaltische di Aladino

19.50-20.4: Comunicazioni dei Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20.45: I pescatori di perle

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ

Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di G. BIZET
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di Renato Cantilla - Conversazione di Luciano Polgore.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indl: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19.30: Concerto di dischi.
20.5: Concerto vocale di ballabili.
21.25: Serata di melodrammi: 1. Schumann: *Fate Erde*; 2. Frank-Auerthel: *Die bezugene Harje*; 3. Pötsching: *Die Probe*; 4. Max: *Die schöne Agnete*; 5. Frank-Auerthel: *Der Empfang*
22.18: Cronaca di una manifestazione religiosa cattolica (reg.)
23.1-1: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18.30: Musica di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Albeniz: *Catalonia* suite; 2. Schubert: *Dieritzment* *all'ungherese*; 3. Canto; 4. Poulès: *Fantasia su aria di Schubert*; 5. Smetana: *Ballato della Spisa venduta*.
21.15: Musica brillante e canto.
22.10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
19: Concerto per violino e piano.
20: A. Meulemans: *La Messa*, eseguita nella cattedrale di Malines (reg.).
21: Concerto sinfonico di musica scandinava: 1. Halvorsen: *Suite d'orchestra*; 2. Sibelius: *Fintlandia*, poema sinfonico; 3. de Frumet: *Suite per orchestra da camera*.

3 De Frumet: Suite Regina

22.10-23: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19.55: Moravska Ostrava
20.40: Radiorecta
21.50: Musica di dischi
22.15-23: Musica da camera

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
18.35: Musica di dischi
19.55: Moravska-Ostrava.
21.15: Radiorecta
21.35: Concerto di piano
22.30: Trasm. da Praga

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19.55: Moravska Ostrava
20.40-23: Come Praga
KOSICE
Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19.54: Moravska Ostrava
20.53: Concerto varlato
21.15: Come Bratislava.
22.30: Trasm. da Praga

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19.55: Musica popolare
20.40: Radiorecta
20.55: Scene folcloristiche
22.15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 238; m. 176,1; kW. 60
20: Come Oslo.
21.40: Canti danesi.
22.15: Concerto varlato
23-0.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 276,6; kW. 30
17.30: Concerto varlato.
20.30: Trasmisione dal Teatro Odon.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
19.30: Musica di dischi
20.30: Come Parigi P.T.T.
LILLA
Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Brani d'opera (d.)

19: Radiorchestm
19.25: P. Normand: *La baguette*, commedia in un atto.
20: Musica di dischi
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
19.10: Programmi var
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45-23: Danse (dischi)

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 60
19.30: Concerto varlato
20: Per gli ascoltatori.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

Kc. 958; m. 312,8; kW. 60
19.36: Musica di dischi
19.51: Concerto per due pian.
20.5: Programma varlato
20.30: Concerto varlato
20.55-24: Trasm. da studio.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto d'organo.
19.38: Alcune melodie
20.30: Serata dei vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 20
20.30: Trasm. dall'Opéra
Coulque

RADIO COTE D'AZUR

Kc. 1276; m. 238,1; kW. 2
18.15: Progr. varlato
19: Radiconcerto
20.15: Debussy: *Prelude à l'après-midi d'un faune*
20.30: Canzoni e melodie.
22.15: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
19: Musica di dischi
19: Cinc. per ormballo
20.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1*; 2. Barnanyi: *Concertino* per piano; 3. Ferrand: *Au Parc Monceau*; 4. Chabrier: *Suite pastorale*
22.45: Musica da ballo
23.15-0.15: Mus. brillante.

RENNES

Kc. 1040; m. 268,5; kW. 40
19.30: Musica di dischi
20: Concerto di piano e canto
20.30: Come Parigi P.T.T.

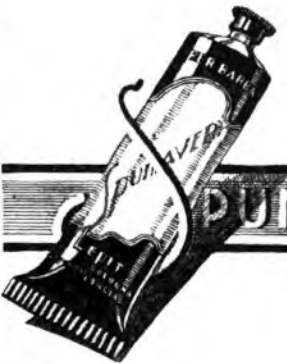
STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
18.15: Canzoni e melodie.
19.15: Musica riprodotta
20.10: *La Comédie Française*: *De Flen-de-Gallinet*; *Miquette* e sua madre, commedia in tre atti.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18.40: Musica da camera - Orchestra - Canzoni - Concerto

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:



(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete
quisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

L. E. P. I. T. BOLOGNA
PRO OTTO ITALIANO AL FIBRO PER FIBRO

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a LEPIF Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4

BRILLANTI CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

URODONAL
SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo
un campione di URODONAL a il libro
«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute.
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. FR - 18, Via Trivulzio - MILANO

GLOVED

4 GIUGNO 1936 - XIV

20.15: Vedette al microfono - Operette - Musica di film.
21.10: Programma variato - Concerto - Musica da camera.
22: Concerto variato - Orchestra viennese - Musica regionale.
23: Musica da ballo - Operette - Musica militare.
0.3-0.30: Musica brillante - Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO

kc 904: 31.9: HW 100
18: Concerto di dischi.
19: Comm. in dialetto.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze. Notte di cancio.
22.40-24: Come Berlino.

BERLINO

kc 811: 35.7: HW 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Concerto di piano.
20: Concerto di dischi (Toscanini e Glielmi).
20.40: Varietà musicale: La parata degli strumenti.
22.30-31: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc 950: 31.5: HW 100
17.10: Concerto orchestrale variato.
19: Programma variato.
20.10: Come Lipsia.
21.20: Composizioni di Günther Blumel. 1. Musica per piano e orchestra. 2. Lieder. 3. Preludio intermezzi per la commedia *Valka in Merz*.
22.40-24: Concerto di una Banda militare.

COLONIA

kc 658: 45.5: HW 100
18: Come Koelnberg.
19: Concerto di dischi (Stern).
20.10: Conc. orchestrale sinfonico 1. Hildebrand. *Quattro idilli*. 2. Canzoni. Scrittura per piano e orch. 3. Schaub. *Ahrendmück*.
21: Serata popolare flaminiana (programma da stabilire).
22.30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc 1195: 25: HW 25
18: Come Koelnberg.
19: Programma variato.
20.10: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
21: Come Berlino.
24.2: Come Bistocarda.

KOENIGSBERG 1

kc 1031: 20: HW 100
18: Conc. orchestrale variato.
20.10: Come Amburgo.
22.40-24: Orchestra mnd. dolci e coro. Musica brillante, popolare e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 191: 15.7: HW 100
19: Concerto di dischi.
20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
21: Varietà: Olugno.
22.30: Concerto di piano. 1. Verdi-Liszt. 2. Raffael sul Rigoletto. 3. Delibes-Dobnanyi. *Natia*.
23: Come Koelnberg.

Horse Winner, commedia.
20: Orchestro della B.B.C. diretta da Goss. 1. *Bmetada Ouy*, della *Spos* venduta. 2. *Tommasini*. *Suite* di sonate di D. Scarlatti. 3. German. *Preludio di Romeo e Giulietta*. 4. Orleg. *Suite lirica*.
21: Concerto di dischi.
21.10: Musica da ballo (Henry Hall).
22.30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23.10-24: Lettura di poesie di Thomas Nash (1567-1601).

MIDLAND REGIONAL

kc 1013: 29.6: HW 50
18.30: Musica zingana.
19.5: London Regional.
20: Concerto corale di canti e danze popolari inglesi.
21: Concerto d'organo.
21.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

kc 686: 43.7: HW 2.5
18: Melodie popolari.
20: Festival Mozart.
21.30: Canzoni ebraiche.
22.20-23: Canzoni popolari.
23: Come Berlino.

LUBIANA

kc 527: 5.9: HW 5
19.50: Musica di dischi.
20.30: Concerto di piano e di musica romantica.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kc 1104: 21.7: HW 5
18.5: Canzoni e melodie.
19.3: Concerto vocale.
19.45: Concerto corale.
20.15: Concerto variato di musica romantica e musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc 230: 13.04: HW 150
18.15: Concerto variato 20.5: Per le signore.
21: Vedette al microfono.
21.20: Come sinfonico.
21.30: Brethoven. *Zenora III*, ouverture. 2. Schumann. Concerto per piano e orchestra. 3. Sygriewski. *Mazurek*. 4. Fuxel. *Valzer*.
22.30: Concerto variato 23.20-24: Danze (dischi).

NORVEGIA

kc 260: 11.54: HW 60
20: Gunnar Heiberg. *A-miamo i nostri eredi*, commedia.
22.15-24.45: *Arriaga*. *Quartetto n. 1* in re minore.

OSLO

kc 260: 11.54: HW 60
20: Gunnar Heiberg. *A-miamo i nostri eredi*, commedia.
22.15-24.45: *Arriaga*. *Quartetto n. 1* in re minore.

OLANDA

HILVERSUM 1
kc 160: 18.75: HW 100
19.45: Concerto corale di canti e popolari.
22.15-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM 2

kc 995: 30.15: HW 60
18.40: Concerto di piano.
19.30: Concerto di musica popolare e brillante con orchestra.
21.15: Radiocommedia.
21.55: Musica brillante.
22.50-23.40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA 1
kc 224: 8.13: HW 120
19: Radiorecista.
19.30: Concerto di piano.
20: Musica di dischi.
21: Piano e canto.
21.30: Mozart. *Quartetto n. 1* in sol minore per piano, violino, viola, cello.
22-25: Musica da ballo.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

kc 629: 47.6: HW 20
19.10: Musica militare.
19.30: Concerto variato.
21.10: Chitarre.
21.30: Musical d'opera.
22.30: Concerto variato.
23.10-24: Mus da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc 823: 36.5: HW 17
18.15: Concerto variato.
19.20: Musica riprodotta.
20.35: Arenski. *Trio* in 4 parti.
21.5: Concerto vocale.
21.45: Concerto di piano.
22.20: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELONA

kc 755: 37.4: HW 7.5
19: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
22.5: Musica brillante.
23: Concerto corale di canti popolari spagnoli.
0.30-1: Conc. di dischi.

MADRID

kc 1095: 274: HW 10
18: Musica brillante.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Ritrasmisssione.
21.55: Concerto variato.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kc 704: 42.6: HW 55
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Oslo.
22.23: Concerto di musica brillante e popolare (prog. da stabilire).

SVIZZERA

BERMUNSTER

kc 556: 53.6: HW 100
19.45: Coro di fanciulli ticinesi.
21: Concerto orchestrale e corale.
21.50: Musica variata.

MOLTE CENERI

kc 1167: 25.7: HW 15
19.30: Marce militari.
20.20: Opere di Gabriel Faure (dischi).

SOTTENS

kc 677: 44.3: HW 100
18.45: Musica di dischi.
19.20: Radiorchestra.
20.30: E. Lévy. *Suite sinfonica*.
21.30: Pallieron. Il mondo ore ci si annoia, commedia in tre atti.

UNGHERIA

BUDAPEST 1

kc 546: 54.5: HW 120
17.30: Musica da jazz.
18.45: Musica zingana.
20.15: Concerto orchestrale e piano, diretto da Dobnanyi (programma da stabilire).
22.5: Musica di dischi.
23-0.5: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA 1

kc 172: 17.44: HW 50
19: Concerto vocale.
20: Musica richiesta.

MOSCA 2

kc 401: 7.48: HW 100
18.45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc 941: 31.8: HW 12
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21.35: Oerald Roberto e Marianna, commedia.
kc 601: 49.2: HW 25
20: Concerto di dischi.
21: Programma variato.
21.45: Festival di musica antica.
23-0.30: Musica araba (dischi).

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

M'è venuto in mente, in questi giorni — e non me ne voglia il lettore se lo metto al corrente di certi miei peregrini pensamenti — di frugar nella memoria alla ricerca di qualche ricordo relativo a dischi e a canzoni fiorite in Italia dopo il novembre del 1918 e cioè di domani della vittoria delle nostre armi nella grande guerra. M'era parso che non dovesse esser privo d'un certo tal quale (ozioso) interesse un raffronto fra quanti — sotto questo aspetto speciale — avvennero allora e quanto si sta producendo oggi. Ma nella mia memoria, pur tanto tenace, c'è traccia di molte cose, ma non di questo. E' vero che a quei tempi noi giovani — allora — ci occupavamo, in grigioverde, di hen altre musiche, né il lanogrojo, d'altra parte, riusciva a esprimerne, dal suo venire miogiolante, altre che non fossero una pietosa difamazione della musica vera, e pertanto non avevo preso ancora a occuparmene. La questione rimane pertanto insoluita, almeno per parte mia; e quasi quasi me ne rammarico un pochino, ché me ne sarei potuto servire — siamo già in primi caldi — per un articolo di carattere... c'bsto Pazienza, e badiamo soltanto a quel che accade oggi.

E oggi a guardare in giro, si osserva questo: che la guerra è vinta, l'Etiopia conquistata, l'impero fondato (e — con buona pace di certi cari amici di fuori — consolidata), e ancora quella che forse potrebbe chiamarsi la musa popolare. Non si stenta d'inventar canzoni, di apparir nuove, ne crea, e con tanta abbondanza da arrotondar visibilmente gli elenchi dei dischi nuovi. Ad esempio, ne vedo parecchie nel nuovissimo listino della "Cetra" — che vien distribuito in questi giorni: e tra quelle cantate dal tenore Vincenzo Capponi, seguito da voce d'Italia, canzone-marcia di Fragna e Cherubini; Legionari d'Africa, altra canzoncina di Saetti, e finalmente Ci riviedemo ad Addis Ababa, one-step di Borea e Pinki. Questo ultimo titolo può, a prima vista, far pensare che la canzone sia in ritardo con gli avvenimenti; ma quanto a presentarsi, è un nuovo impianto, per quanto modernissimo e perfettissimo può, metter fuori un disco con la stessa davvero folgorante rapidità con cui l'Italia di Mussolini ha saputo conquistare la capitale nemica. La canzone rimane, comunque, di assoluta attualità e terra ascoltata, e cantata, con slancio e peccato proprio che io non ricordi quei che avvenne nel 1918!

Ma quanto: canzoni nuove ci fanno sentire i dischi "Parlophon"! A furia d'avere sentite tante, si finisce per non saper più quali indicare in modo speciale: ma ho ben presente che E' finito il bel tempo che fu, valzer di Cherubini e Ricci, è cantato amabilmente dal Capponi e da Nina Artuffo, e che Nessuna donna, di Valdam e Chiappo, e Ho una casetta pronta per te, di Baracchi e Kramer, hanno trovato in Giorgio Baracchi un interprete efficace. Ci sono poi i dischi nuovi di Emilio Livi: che incontreranno, al solito, il più largo successo. Finanziati proprio da Chiesa e Giubra, e Sotto il cielo di Bligny, tanto di Tittamantini e Rucione, mi sembrano, questo mese, le sue incisioni più notevoli; non tali, tuttavia, da offuscare le altre due che l'apprezzato autore ha dedicato a due «vecchi successi» napoletani, e di Gitta e Capponi, *Capponi e Gittasessa*, e *A canzone 'e Napule, di Bono e De Curia*. Tra le molte incisioni di Nino Fontana — altro beniamino del pubblico della "Cetra" — son da ricordare quelle di Maschere, tanto di Frati e Zagari; di Napoli piange e ride, valzer di Bizio e Cherubini (dal film *La parola delle chime*); e di Gitta e Capponi, *Capponi e Gittasessa* e *Bonaivonta*. Del comico genovese Marzari saranno ascoltate con diletto le nuove «macchiette», tra cui due in lingua italiana: *Sanzioni* e *Aspettare, condite col solito pepe*.

Quanto ai ballabili, c'è l'orchestra Angelini che m'ha inciso per tutti i gusti, ma ricordo soltanto La Gadilliana, caraciarumba del maestro I. Cullota, così simpaticamente noto anche ai radiodiscrotatori. E in ultimo — dulcis in fundo — vi dirò qual è il disco che mi sembra rispecchi una più allucata fatica: *Nuvole, o "acquarello"* per orchestra jazz, di C. Pizzetti, con la guida di Pizzetti, e di Gitta e Capponi, *Capponi e Gittasessa*, e *A canzone 'e Napule, di Bono e De Curia*. Tra le molte incisioni di Nino Fontana — altro beniamino del pubblico della "Cetra" — son da ricordare quelle di Maschere, tanto di Frati e Zagari; di Napoli piange e ride, valzer di Bizio e Cherubini (dal film *La parola delle chime*); e di Gitta e Capponi, *Capponi e Gittasessa* e *Bonaivonta*. Del comico genovese Marzari saranno ascoltate con diletto le nuove «macchiette», tra cui due in lingua italiana: *Sanzioni* e *Aspettare, condite col solito pepe*.

CAMILLO BOSCIA.

DUECENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

5 GIUGNO 1936 - XIV

IN OCCASIONE DEL

GIUGNO RADIOFONICO

LE STAZIONI DI RO III - BA II - MI II - TO II - GENOVA INIZIERANNO LE LORO TRASMISSIONI DI MUSICA VARIA ALLE ORE 18 CON UN'ORA DI ANTICIPO.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 499,8 - kW 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kc. 109 - m. 283,2 - kW 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: Notizie sulla 18ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

13.20: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi DMR. 13).
16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi - Notizie sulla 18ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
17.15: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE. 1. Soprano Maria Concetta Zama. a) Gluck: *Spagnole amate*; b) Veracini: *Pastorale*; 2. Dolbinari: *Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte*; 3. Soprano Maria Concetta Zama. a) Max Reger: *Ninnanna*; b) Pizzetti: *La madre al figlio lontano*; c) Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella*.
17.55-18: Bollettino presagi.

18-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
18-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Dischi.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in olandese.
19.20-19.40 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

CONCORSO FOTO-RADIOFONICO FERRANIA

ASCOLTATE

domani sabato 6 corr. alle ore 13,30, il tema del quinto concorso. Richiedete il regolamento a qualsiasi negoziante di articoli fotografici.

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.36: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA

20.45:

La città rosa

Operetta in tre atti di VIRGILIO RANZATO
diretta dal M° C. LOMBARDO

Personaggi:

Delhi Carmen Roccabella
Crapotte Minnie Lykes
Keri Enzo Aita
Pst Tilo Angioletti
Marajà di Giapur Ubaldo Torricelli
Un indiano Romeo Vinci
Una davidadis Virginia Farro

Negli intervalli: Conversazione di Michele Pavone e Cora Craigh di L'automobilismo - Cronache Italiane del turismo
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23.15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW 50 - FIRENZE: kc. 3140
m. 203,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
TORINO: kc. 610 - m. 811,5 - kW 20
BOLZANO: kc. 556 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO (Italia) e TRIESTE (Italia) alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA AMPROSIANA diretta dal M° I. CILLOTTA: 1. Chesi: *Il valzer della pioggia*; 2. Stajano: *Una festa a Piedigrotta*, suite; 3. Tamari: *Interludio*; 4. Pedrollo: *Serenata veneziana*; 5. De Micheli: *Brigata allegra*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13.10: Notizie sulla 18ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

13.20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI:
1. Zimmer: *Evidua Verdi*; 2. Leoncavallo: *Malbruk*;
3. Fuentes: *Tu espera*; 4. Galasso: *A Piedigrotta*;
5. Sileusi: *Un po' d'amore*; 6. Bixio: *Napoli tutta luce*; 7. Scaccia: *Festa a Stigilia*.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il microfono tra i Balilla di Monfalcone, l'operaio città dei cantieri » (L'Amico Lucio).

17: Giornale radio - Notizie sulla 18ª e 19ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
17.15: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.

17.55-18: Bollettino presagi.
18-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA.
20.45:

La maschera e il volto

Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI
(Regia di ALBERTO CASELLA).
(Vedi quadro).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MASCHERA E IL VOLTO

Commedia in tre atti di
LUIGI CHIARELLI

Personaggi:

Cefe Paolo Grassi	Marcello Giarda
Luclano Spina, avvocato	Sandra de Marchi
Cirillo Zanetti, bandiere	Silvio Rizzi
Mario Milotti, magistrato	G. de Monticelli
Giorgio Alinari, scrittore	Walter Tincani
Piero Fucini	Aristida Cesini
Serina Grassi	Rossana Masi
Maria Sella	Nella Marsacchi
Elisa Zanotti	Gianna Cavoccioli
Wanda Sereni	Itala Martina
Andrea	Emilio Calvi

Ogù, sul lago di Como
Regia di ALBERTO CASELLA

22.15: Concerto di musica da camera

col concerto del violoncellista GABOR RAJTO e del pianista VLADIMIRO KOSTEVITCH

1. Preambuli-Respighi: *Toccata e fuga in la minore* (pianista).
2. Boccherini: *Adagio e allegro* (violoncellista).
3. a) Glinka: *Alodia*; b) Rachmaninoff: *Préludio in sol diesis minore* (pianista).
4. a) Chopin-Platigorski: *Notturmo*; b) Pouppe: *Chatsim vilageuse* (violoncellista).
5. a) Scriabin: *Studio*; b) Di Cagno: *Improvvisazione romantica* (pianista).
6. a) Montemezzis: *Elegia*; b) Albeniz: *Magagnera* (violoncellista).
7. a) Musella: *Marina*; b) Liszt: *Elegia* (pianista).
8. Moszkowsky: *Guitarre* (violoncellista).

23-23.15: Giornale radio.
23.15: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m 531 - kW 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: Notizie sulla 18ª tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.
13.20: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).
13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa
16.20: Dischi.
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.



Violoncellista Gabor Rajto Pianista Vladimir Kostevitch

VENERDI

5 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO
17.55-18: Bollettino presagi
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.C.I.R. - L'Annuario dell'Arma dei Carabinieri (Real).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.
20.45: **La città rosa**

Operetta in tre atti di V. RANZATO
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di M. Pavin Del Curo - Cronache Italiane del turismo

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-24.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.30: (dal Mozarteum): Concerto orchestrale sinfonico diretto da Paun- gendorfer. 1. Handel-Har- ty: Concerto per organo in re maggiore; 2. Wolf- favi: 1. Ove e inter- mezzo dell'Amore medi- co; 3. Fortner: Concerto per cembalo e orchestra. 20.10: 4. Francken- stein: Suite di danze op. 36.
20.35: Bauer e Krempt- Quarta: Notarono i li- la operetta.
22.25: Concerto di mu- sica brillante e da ballo.
23.15-1: Concerto di di- schi (mus. strumentali).

BELGIO

BRUXELLES I

18.15: Musica di dischi
19: Musica brillante
21: Sciaja Gutty e Y- vonne Printemps in al- cune scene di Debureau et Mariette (tre).
21.15: Musica brillante
22.19-23: Musica da Jazz

BRUXELLES II

18: Musica da camera
19: Musica di dischi
20: Radiorchestra: 1. Mo- patti: Ouverture del Re- pastire; 2. Schubert: Fi- fiche danze tedesche; 3. Grieg: Due melodie nor- wegese; 4. Dvorak: Le- ggerie n. 10; 5. n. 6
20.38: Radiorecita
21.30: Musica brillante.
22.10: Musica da cam- era; 1. Smetana: Quar- tetto in mi minore; 2. Gounod: Due schizzi per Quartetto.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.53: Piano e canto.
19.30: Programma varia- to. Saluto all'ateo.
20.30: Suk: Racconto di estate. Opema sinfonico op. 39.
22.15: Musica di dischi

BRATISLAVA

18.10: Musica da jazz.
19.45: Canzoni popolari.
22.40-23: Mus. di dischi

BRNO

18.52: m. 325.4; w. 32
19.35: Trasm. da Praga
20.50: Trasm. da Praga

KOSICE

18.15: m. 259.1; w. 2.6
18.10: Come Bratislava.
20.50: Trasm. da Praga
22.40: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

18.11.5: m. 309.5; w. 11.2
19.35-22.45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.38: m. 326.1; w. 60
19.30: Grande serata fol- cloristica danese.
21-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.10: m. 278.6; w. 30
18: Musica da camera
20.30: Concerto sinfonico corale 1. Beethoven: Sinfonia n. 1; 2. Canto; 3. Godard: Suite per flauto e orchestra; 4. Saint-Saens: Concerto in la minore per cello e orchestra; 5. Canto; 6. Lalo: Ouverture da Il Re- d'ys

GRENOBLE

18.58: m. 514.6; w. 15
17.30: Musica da camera
20.30: Concerto variato e canto

LILLA

18.12: m. 247.3; w. 60
18: Concerto di dischi
19: Radiorchestra
20: Musica riprodotta
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DUQUA

18.58: m. 463; w. 100
17.30: Musica da camera.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi

MARSIGLIA

18.59: m. 400.5; w. 120
19.30: Concerto variato
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18.59: m. 312.8; w. 60
18.21: Musica di films
20.30: Per le signore
19.55: Musica di dischi
20.22: Programma varia- to; Faramont: Le Me- nestres, commedia in un atto.
22.30-23: Trasm. da w. cabaret.

PARIGI P.T.T.

18.69: m. 431.7; w. 120
18: Concerto sinfonico
19.30: Concerto sinfonico.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER
TOILETTA

UN
PRODOTTO
ITALIANO
FABBRICATO
DA ANNI CON
ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA
FRESCHENZA
CHE TONIFICHERÀ
LA VOSTRA CUTE
CONSERVANDOLA
GIOVANE E SANA

Bottiglia grande **L. 22**

Media **L. 14**

Piccola **L. 8**



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T. - BOLOGNA**

20.30: Trasm. Federale (La Comédie Française)
P. Cornelli: L'illusione comica, commedia in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.15: m. 206; w. 20
20.30: Mus. da camera; 1. Franck: Trio, 2. Canto; 3. Büsler: Pastorale per clarinetto; 4. Schmitt: a) La traversa di Pan; b) Brezze; c) Valzer nostalgico (tre pezzi per piano); 5. Rivier: Trio; 6. Canto; 7. Ropartz: Scherzetto; 8. Ravel: Al- barada del Granato; per piano; 9. Hahn: Eplo- ghe; 10. Braurd-Ronde; per Trio

RADIO COTE D'AZUR

18.1276: m. 235.1; w. 2
18.15: Programma var.
19: Radiocconcerto.

21.30: Trasmissione da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

18.182: m. 1648; w. 80
18: Per le signore.
18.30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano e canto.
20.45: Suppé: Boccaccio opera comica in tre atti (telex).
22.45-0.45: Concerto orchestrale 1. Beethoven: Il nuovo signore del vil- laggio; 2. Beethoven: Sinfonia n. 8; 3. Wagner: Idillio di Sigfrido; 4. Sat- tie: Jak in the box; 5. Sausset: Le notte; 6. Respighi: La bottega fan- tastica; 7. Blancfort: Il parno dei ditzierimenti

RENNES

18.1040: m. 288.5; w. 60
19.30: Musica di dischi.

20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi

STRASBURGO

18.859: m. 349.2; w. 120
18.30: Concerto variato
18.45: Musica di dischi
19.15: Musica riprodotta
20.30: Festival Weber: 1. Ouverture dell'Euryan- the; 2. Concerto per cla- rinetto e orchestra; 3. Frammenti del Franço- tisseur; 4. Kanzerstich per piano e orchestra; 5. 6. Inno al valzer
22.45: Come Radio Parigi

TOLOSA

18.913: m. 328.6; w. 60
18: Trombe da caccia - Musette - Operette - Soli diversi
19: Musica di films - Or- chestra viennese - Man- dolini - Varietà
20.25: Orchestra zlgiana

- Musica da ballo - Fan- tasio - Fisarmonica
22.15: Musica da cam- era - Operette - Musica militare - Musica da ballo
23.40-0.30: Musica di films - Musica brillante - Musica regionale.

GERMANIA

AMBURGO

18.904: m. 331.5; w. 100
18: Concerto di dischi.
20.10: Conc. orchestrale e vocale dedicato a We- ber: 1. Ove del Signore degli spiriti; 2. Concerto in do maggiore op. 11 per piano e orchestra.
3. Canto; 4. Overt del l'Oberon; 5. Canto; 6. Concertino in si bemol- le maggiore per clarin- netto e orchestra op. 26;
7. Moto perpetuo per pia-

no; 8 Ouv della Pre-
ziosa.
22.40-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 350; kW 100

18: Come Lipsia
19:20: Dischi (chitarra).
20:10: Come Monaco
22.40-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW 100

17: Concerto di musica
popolare e brillante
19:15: Programma varia-
to; *Compagni allegri*
20:10: *Strecken: Os-Kar-
nate* per mezzo solista,
baritono, coro e orchestra.
21:30: Concerto di valzer.
22.40-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW 100

18: Come Lipsia
19: Musica da ballo po-
polare (reclama dischi).
20:10: Programma varia-
to per i radiisti.
21:30: Breve concerto di
un'orchestra di ex-com-
battenti.
22:15: Brahms: Sonata
in mi bemolle maggiore
per piano e clarinetto.
23:10-24: Come Stoccarda.

FRANCOFATE
kc. 1195; m. 251; kW 75

18: Come Lipsia
19: Concerto di musi-
ca antica; 1. Haendel:
*Concerto per due violi-
ni, cello, orchestra d'ar-
chi e cerubino*; 2. Bach:
Suite per orchestra n. 3
in re maggiore; 3. W. F.
Bach: *Sinfonia in re*
maggiore per due violini,
orchestra d'archi e
continuo.
20:10: Come Amburgo
23:30: Come Stoccarda.
24:2: Concerto di musi-
ca romantica e da ballo

KÖNIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW 100

18: Come Lipsia
19:10: Per i giovani
20:10: Concerto sinfonico
dedicato a Weber; 1.
Overt. di *Turandot*; 2.
Concerto per fagotto e
orchestra; 3. *Sinfonia*,
n. 2 in do maggiore

KÖNIGSBERG II
kc. 191; m. 1571; kW 60

18:25: Danze (dischi)
19: Concerto di dischi
20:10: Commemorazione
di Respighi (registrazio-
ne del concerto eseguito
alle stazioni italiane il
18 maggio).
21:40: Soli di piano (re-
gistrazioni).
22:30: Petzold: *Suite per
viola d'amore sola*.
23:24: Musica da ballo

LIPSA
kc. 785; m. 387.7; kW 120

18: Concerto variato
19:15: Concerto di musi-
ca popolare; 20:10: *Eu-
lenpiegel, commedia*
20:10: Come Monaco
22.40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW 100

18: Concerto orchestra-
le variato.
19: Programma variato
dedicato a Johann Kon-
rad Gribel.
20:10: Serata brillante di
danze. Ecco un film.
22:30: Programma varia-
to; I monti della Ger-
mania.
23:30-24: Come Stoccarda.

STOCARDIA
kc. 574; m. 522.6; kW 100

18:30: Concerto di Lieder.
19: Musica da camera.
19:30: *Prick: Il padrone
di casa, commedia*.

20:10: Trasmissione va-
riata letterario-musicale
dedicata a Haydn (pro-
gramma da stabilire).
21:25: Concerto di dischi.
22:30: Concerto di musi-
ca brillante e popolare.
24:2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW 150

18:30: Mus da camera.
19:30: Concerto vocale
19:45: Musica da ballo
(Bruxelles).
20:30 (dal Concerto Gar-
dner): Charpentier: *L'u-
omo, atto secondo*.
22:25: Musica brillante
e da ballo (orchestra e
cantò).
23:15-24: Musica da ballo
(Roy Fox).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW 50

18:20: *Message: Monsieur
Brauclair, opera (ad.)*.
19:45: Arie per soprano
con acc. e soli di piano.
20:30: G. R. Harvey:
Iona, l'isola santa (ra-
diodramma); *Alfonsina*,
sola benedetta di Santa
Columba.
21:20: Orchestra della
BBC diretta da Adrian
Boult; 1. Tovey: *Dobson's
ouverture*; 2. Callender:
Il re; 3. K. Hindborg:
*Rapsodia per violino, cel-
lo e orchestra*; 4. V.
Vopel: *Ritorno ostinato*.
5. Rowell: *Prélude*.
22:30: Musica da ballo
(Roy Fox).
23:40-24: Mus riprodotta

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW 50

18:30: London Regional
19:45: Concerto di di-
schi con illustrazioni.
20:30: London Regional.
21:35: Concerto sinfonico.
Schumann: *Sinfonia*,
n. 2 in do. op. 61.
22:30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 497.3; kW 2.5

18:30: Concerto di dischi.
18:30: Canzoni popolari.
18:50: Musica di dischi.
20: Da Zagabria: Con-
certo di piano, canto e
chitarra.
22:20-23: Mte. di dischi

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW 5

19:30: Musica di dischi.
20:30: Programma var.
22:30: Dischi inglesi

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271.7; kW 50

18:15: Concerto di dischi.
18:35: Musica d'opere.
21:30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 250; m. 1304; kW 150

18:15: Concerto variato.
20:30: Musica brillante e
da ballo.
21:15: Progr. variato
21:40: Musica antica da
camera; 1. Verdi: *Tré
piccole Sinfonie* (Or-
chestra d'archi); 2. Ter-
zini: Concerto per vio-
lino e orchestra di dischi;
3. Corelli: Concerto pro-
so. d. 8.
22:48: Vreul: *Quartetto*.
23:0-23:30: Danze (di-
schi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW 60

20: Concerto vocale.
20:45: Concerto di piano;
1. Bach: *Preludio e Fuga*
in re minore; 2. Liszt:
Tré valze di Op. 39; 3.
Cleve: *Ballate in mi mi-
nore* op. 4.

21:20: Radiocabaret (dis-
chi).
22:15-22:45: Musici bri-
tannici.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW 100

19:45: Concerto variato
dell'orch. di Arnhem; 1.
22:18-24: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301.5; kW 60

20:10: Concerto corale di
canti popolari e religio-
si; *Neill Intervy* (Dischi)
20:10-23:40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1259; kW 120

19: Piano e canto.
19:45: Progr. variato.
21: Concerto sinfonico
diretto da Pitebreg;
Borchetti: *Quartetto*
in re maggiore; 2. Be-
ethoven: Concerto in
maggiore per piano e or-
chestra; 3. Kodrak: *Notturno*.
4. Kawaen: Concerto per orchestra
d'archi.

22:15: Musica brillante
di ballo

23: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476.9; kW 20

18:30: Concerto variato
20: Quintetto
20:35: Musica brillante
21:10: Concerto variato.
22: Musica da camera.
23:24: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
kc. 873; m. 364.5; kW 12

18:20: Musica romana
19:30: Wagner: *Tann-
häuser, opera in 3 atti*
(rec.).
23: Concerto di music
classica; 1. Mozart:
Concerto per flauto in
sol maggiore; 2. Beetho-
ven: Concerto in re
maggiore per violino e
orchestra.
0:15-1: Canz. di dischi

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW 7.5

19: Musica da camera
21: Concerto di dischi
21:45: Programma let-
terario. Ford.
22:45: Concerto di dischi.
23:20: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo
0:30-1:30: Radiocorona
sportiva

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW 20

18: Musica brillante
19: Per le signore.
21:55: Musica da ballo
21:45: Come Barcellona
23:15: Radiotelefono.
24: Ritrasmisione.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW 55

19: Canto e liuto.
19:30: Dischi richiesti.
21: Goossens: *Sonata in*

mi minore per violino e
piano

22:15-23: Concerto di una
banda militare

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc. 566; m. 539.6; kW 100

19:45: Concerto di dischi
19:50: Musica brillante
20:15: Commedia in dia-
letto.
20:45: Da stabilire
21:25: Trasmissione di
un'opere.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.3; kW 15

20: La serata dei desol-
deri (mus. riprodotta).
20:45: Radioreclama: 1.
V. di: Concerto in si
bemolle maggiore per
violino e archi; 2. Jos.
Haydn: *Notturno in do
maggiore* per clavicem-
ba e archi; 3. Jann
Binet: *Diverimento* per
violino e piccola orche-
stra; 4. Darius Milhaud:
Tr. Rag Caprice.
22:10: Concertino arie

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW 100

18: Musica di dischi
20:10: Concerto variato
20:45: Wittbach: *Quar-
tetto* per clarinetto,
tromba, fagotto e piano
21:10: Concerto variato

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 589.5; kW 120

18:40: Musica da camera.
19:30: Budapest II: *me-
lodia* di Darius Milhaud.
Reale. Wagner: *Tannhäu-
ser, atto primo*.
20: Musica di dischi
20:55: (dell'Opera Reale):
Wagner: *Tannhäuser, at-
to secondo e terzo*.
23:10: Musica da jazz

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW 500

17:30: Trasmis. d'opere

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW 100

22:5: Musica da ballo

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW 100

18:45: Glinka: *Selezione
di Ruslan e Ludmilla*
19:45: Concerto variato
21: Musica da ballo

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**

ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW 12

19: Musica orientale
20: Concerto di dischi
21:30: Concerto dell'or-
chestra della stazione.

RABAT
kc. 601; m. 495.2; kW 25

20: Concerto di dischi
21: Programma musicale
variato
21:45: Gluck: *Selezione
dell'Orfeo* (dischi).
22:45: Musica da ballo
23:24: Musica araba da
Fez.



ANGELI GIATTI: *I canti delle quattro stagioni* - Colle-
zione «Porsu» - Ed. Mondadori - Milano

Il caso di poeti che si desinca con buoni risul-
tati al romanzo, è raro. Il romanzo non è molto raro,
ma è rarissimo il caso di narratori che nella loro
piena maturità si rivelino come poeti. Più vanno
considerati un avvenimento questo volume del
Gatti. Tutto ciò che esiste ha nei Canti delle quat-
tro stagioni una voce melodiosa che commuove e
conforta.

I DRAMMI GIALLI ITALIANI (collezione diretta
da Guglielmo Giannini). 2a. Cosa, Roma.
Vol. 1° GUGLIELMO GIANNINI, *I rapaci*, spettacolo
giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 2° VINCENZO
TIERI, *La paura*, spettacolo giallo-drammatico
in 3 atti - Vol. 3° GUGLIELMO GIANNINI, *Il mo-
giallismo in 3 atti* - Vol. 4° ALBERTANO DE
STRANIS, *L'ombra dietro la porta*, spettacolo giallo-
drammatico in 3 atti - GUGLIELMO GIANNINI, *Amo-
nima Fratelli Rogliuti*, giallo-drammatico in 3
atti.

Chi ama questo genere di spettacolo, che unisce
il brivido della paura un interesse crescente appa-
sionato, appassito quasi, trova in questa collezione
una delle Cose di Roma di cui si parla.
Tutti i drammi compresi nella collezione sono stati
collaudati e ricolaudati sui maggiori palcoscenici
italiani. Informati, per esperienza, e per gli altri.
L'editore Romano Calò, con un'ultima successo. Sono
tutti impressionanti. Anche alla lettura. Anche chi
gli non conosce lo svolgimento dei lavori non vede
alla lettura diminuito l'interesse. Che si tratta di
drammi non soltanto costruiti bene, ma anche scritti
degnamente.

IL «TEATRO ITALIANO MODERNO» (Collezione di
opere teatrali diretta da Vincenzo Tieni) - Ed.
Cesa, Roma. - Vol. 1: Ugo Betti, *La casa sul-
l'acqua*, commedia drammatica in 3 atti - Vol. II:
Luigi Antonelli, *Darci la mia vita*, commedia in
3 atti.

Con la commedia di Luigi Antonelli, uno fra i
nostri autori che meglio sanno costruire il teatro
di fantasia, e con la commedia di Ugo Betti, orga-
nista indagatore di vizi d'animo di semplice
moda, si inizia l'attentissima e colossale
del «Teatro Italiano Moderno» diretta da Vincenzo
Tieni. Si ha in questi due lavori l'espressione com-
punita di due commediografi che hanno una stile ed
una forma, schiettamente presocratici, in grado di
si muove su di un piano di realtà, ma una realtà
che si trasforma in poesia.

D E RAVAZZO, *La moderna supermedicina* (2° edi-
zione) - Ed. Urico Hoepfl - Milano

I sei capitoli della prima edizione sono in questa
tripla. E ciò perché l'autore ha voluto fornire
al lettore una rassegna veramente completa degli
apparecchi attuali, descrivendo tutte le loro carat-
teristiche, e indicando minutamente tutti i dettag-
li per la loro costruzione. Tre capitoli sono dedi-
cati alla messa a punto, taratura e riparazione dei
medici apparecchi attualmente in commercio.
di taratura, gli strumenti necessari ed il modo di
costruirli e di adoperarli. Il volume riesce da facile
ed utilissima lettura anche per il profano, e il
già che il primo capitolo è così dedicato ai prin-
cipi di funzionamento degli apparecchi radio.

ALDO HUXLEY, *Dopo i fuochi d'artificio* - Versione
di P. Gadda ed E. Ceretti - Collezione «Medusa» -
Ed. Mondadori - Milano.

Questo volume comprende due romanzi brevi che
sono fra le cose più felici di Huxley e tra i romanzi
scelti tra i più alti a documentare la sua evoluzione
letteraria. È bene ricordare che il titolo al no-
vello si svolge tutto in Italia, tra Roma, i colli ro-
mani e Montecatini; l'altro romanzo breve, Lo spin-
dancer, ha un valore documentario, oltre che artistico,
perché costituisce una pittrice briosa della
infanzia dello scrittore.

LUIGI VENTURA, *La pedagogia del Cristianesimo* (due
volumi) - Ed. Soc. An. Dante Alighieri, Roma.

Indispensabile agli alunni degli Istituti religiosi,
alle maestre, alle direttrici, agli insegnanti scolastici
e a tutte le persone colte, utilissima per la prepara-
zione ai Concorsi magistrali e direttivi, di grande
valore anche a titolo di lettura di studio.
Perfettamente consona ai principi del Cristianesimo
è consigliabilissima e quasi fondamentale anche per
gli studenti di filosofia nei Seminari. Chiama, ordi-
nata, opportuna di fatto, e agevole lettura esumen-
ziata scritta con intenti scientifici e didattici ad un
tempo.

L'ALPINA Casa di Cura per
malati di petto

ALPEMUO (Prov. Sondrio) metri 1200
Forma di ogni mezzo per la cura della specialità

Rett. a tanto per uomini che per donne da L. 20
a L. 30 tutti compresi anche eventuali
interventi chirurgici, radiografici, medicati,
servizi, cassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Luigi Zucchi
Consulenti: Cav. Uff. It. M. Marcello Baccalini e
Prof. Umbeo Carpi

DUECENTODUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

6 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 9 le norme del Concorso a Premi fra acquirenti di apparecchi radio in occasione del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 273,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o U. MANCINI - Nell'intervallo: Tema del V Concorso Cappelli e Ferrania - « I cinque minuti Lepit ».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE - On TULLIO CIANETTI. IL SINDACATO NELLA CASA DEL LAVORATORE.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto - Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
17,15: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
18,25-18,48 (Bari): Notiziario in lingua estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idropotto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingua estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (esperto).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,44-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

OGNI SABATO

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
Ore 13,30 circa

Cinque minuti L.E.P.I.T.

offerti dalla S.A. L. E. P. I. T. - Bologna
produttore di una squisita acqua di lavanda.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia

20,45:

Il più sincero dei tre

Commedia in un atto di
ALESSANDRO VARALDO
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Lei Rossana Masi
L'amica di Lei Adriana de Cristoforis
Lui Sandro de Macchi
Un serbo Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASSELLA

21,25:

Concerto

del pianista DOMENICO DE PAOLIS

1 D. Paradisi: *Sonata in si bemolle* (Andante-Allegro)
2 J. Haydn: *Tre danze minuscole*.
3 A. Casella: *Ricercare*
4 M. Biancaldi: *Deux Chants intimes*.
Nell'intervallo: Conversazione di Cesare Zavattini - L'insomniac.
22,30: "VARIETA'" CETRA. INDI MUSICA DA BALLO (fino alle 24)
23-23,15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,0 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 288,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: *Melodia*, 2. Vainlli: a) *Venezia*; b) *Firenze*, dalla « Suite Italiana »; 3. Faure: *Maria mater gratiae*; 4. Wolf-Ferriari: « *Intermezzo* » dal *Quattro rusteghi*; 5. Heuberg: *Fanciulla che danza*; 6. Pizzetti: *Danza dello sparvero*, dalla « *Pisanella* »; 7. Camussi: *Fagottino, giullare di Corte*.

12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o UMBERTO MANCINI - Nell'intervallo: Tema del V Concorso Ferrania e Cappelli - « I cinque minuti Lepit ».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi
14,15-14,25 (Trieste): Dischi
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. TULLIO CIANETTI (Vedi Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colloidi Nipote: « *Divagazioni di Paolino* ».
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
17,15: Orchestra diretta dal M^o Nicola Moletti: 1. Angiolini: *Squilla della vittoria latina*; 2. Ferrab: *Idillio sulla spiaggia*; 3. Gade: *Geloso*; 4. Reber: *La fiera di Lipsia*; 5. Popy: *Sange*; 6. Amadei: *Burattini in marcia*; 7. Volpatti: *M'a bionda amata*; 8. Filippini: *El cabrero*.

17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 30,45

I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di E. CORMON
e M. CARRÉ

Versione italiana di A. ZANARDINI

Musica di
GIORGIO BIZET

Personaggi:

Leila	Mercedes Cassir
Nadir	Giovanni Mamurita
Zingà	Giuseppe De Luca
Nurabad	Bruno Stalchev

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
EDUARDO VITALE

Maestro dei cori: **COSTANTINO COSTANTINI**

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto
20,35: Impressioni sul Giro Ciclistico d'Italia.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'EIAR:
I pescatori di perle

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di **GIORGIO BIZET**
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
EDUARDO VITALE
Maestro dei cori: C. COSTANTINI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Lucio d'Ambrà: « *La vita letteraria ed artistica* » - Conversazione brillante di Carlo Salsa.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).
Nell'intervallo: Tema del V Concorso Ferrania e Cappelli - « I cinque minuti Lepit ».
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. TULLIO CIANETTI (vedi Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musica e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio - Notizie sulla 20^a tappa del Giro ciclistico d'Italia.
17,15: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,45:

Concerto di musica teatrale

- 1 Cimara: *Il matrimonio segreto*. «Udite tutti, udite» (basso Agostino Oliva)
 - 2 Ponchielli: *La Gioconda*. «Cielo e mar» (tenore Salvatore Pollicino)
 - 3 Zandonani: a) *Francesca da Rimini*. «Paolo, dammi pace»; b) *Giuletta e Romeo*. «Sono la vostra sposa» (soprano Silvia De Lisi)
 - 4 Rossini: *L'italiana in Algeri*. «Se inclinassi a prender moglie» (tenore Pollicino, basso Oliva)
 - 5 Puccini: *Madama Butterfly*. «Un bel di vedremo» (soprano Silvia De Lisi)
 - 6 Donizetti: *La Favorita*. «Spirto gentil» (tenore Salvatore Pollicino)
 - 7 Verdi: *La forza del destino*, predica di Fra Melitone (basso Agostino Oliva)
 - 8 Bizet: *Carmen*, duetto atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino)
- Al pianoforte il M^o Enrico Martucci
- 21,35: G. Filippini: «Donne di ieri, di oggi, di domani», conversazione.

L'ora d'oro

Commedia in tre atti di GIACOMO ARMO (Novità)

Personaggi:

- Elsa, giovane vedova* Ada Aldini
Carla, sua sorella minore Eleonora Tranchina
Ottavio G. C. De Maria
Il dottor Fazio Guido Roscio
Lidia Laura Pavese
Olga «amiche di Carla» Anna Labruzzi
Sara Pina Ferro
Tilde Lina Rallo
Giorgiotta «sorelle del dott. Fazio» Lina Tozzi
Toni, cameriere Gino Labruzzi
- Regista FEDERICO DE MARIA
- 23-23,15 Giornale radio
 23,15-24: MUSICA DA BALLO.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
 MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9
 Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

ANTENNA SCHERMATA
 e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
VIENNA
 kc 592; m. 506,8; kW 100
 19,15: Varie musicali
 21: Concerto corale di *Lieder* (dal Kahlenberg)
 22:10: Concerto di piano Chopin 1. Ballata in la bemolle maggiore op 47; 2. Quattro mazurke; 2. Due valzer; 3. Notturno in la diesis maggiore op 15; 5. Scorzetti (postume); 6. Scherzo in G minore op 20
 23,5-1: Musica da ballo
- BELGIO**
BRUXELLES I
 kc 620; m. 483,9; kW 15
 18,15: Musica brillante riprodotta
 20: Radioteatra: 1. Carlo Pedrotti: Ouverture delle *Maschere*; 2. Sarasate: Danza spagnola; 3. Rimski-Korskov: Canto indù; 4. Pochernegg: *Waltzer* di amore; 5. Koffmann: *Waltzer*; 6. Zeller: Frammenti da *L'uccellole opera*; 7. Kopp: Tre danze ungheresi; 8. Saint-Saens: *Suite algerina*; 9. J. Strauss: *Marcia epiziana*; 10. Monzkowski: *Waltzer di amore*; 11. Svendsen: *Due melodie dell'Islanda*; 12. Komzak: *Il bel Narenta verde*; *Waltzer*; 13. Stolz: Frammenti da *La Primavera canta*, opera; 14. Ascher: *Fantasia militare*
 22:10: Musica da jazz
 23-24: Concerto di dischi
- BRUXELLES II**
 kc 932 m. 321,9; kW 15
 18: Musica da camera
 19: Musica di dischi
 22: Messager; Veronique, opera
 23: Nell'intervallo: Dischi
 24:10: Concerto di dischi
 23,15-24: Musica da jazz
- CECOSLOVACCHIA**
PRAGA I
 kc 638; m. 470,2; kW 120
 19,15: Concerto e canto
 20,15: Moravská Ostrava
 21,25: Trasm. da Brno
 22,15: Musica di dischi
 22,30-23,30 (dal Park Richmond Hotel): Musica da ballo
- BRATISLAVA**
 kc 1004; m. 298,8; kW 13,5
 19,15: Trasm. da Praga
 20,15: Moravská-Ostrava
 21,25: Trasm. da Brno
 22,30: Trasm. da Praga
- BRNO**
 kc 922; m. 325,4; kW 32
 19,15: Trasm. da Praga
 20,15: Moravská Ostrava
 21,25: Concerto corale
 22,30: Trasm. da Praga
- KOSICE**
 kc 1158; m. 259,1; kW 2,6
 19,15: Trasm. da Praga
 20,15: Moravská Ostrava
 21,25: Trasm. da Brno
 22,30: Trasm. da Praga
- MORAVSKA-OSTRAVA**
 kc 1113; m. 269,5; kW 11,2
 19,15: Trasm. da Praga
 20,15: Programma var.
 21,25: Trasm. da Brno
 22,30: Trasm. da Praga
- DANIMARCA**
KALUNDBORG
 kc 238; m. 1261; kW 60
 20: Concerto variato
 20,40: Concerto vocale
 21,15: Concerto di danze popolari danesi
 23,30-1: Musica da ballo.
- FRANCIA**
BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077; m. 278,6; kW 30
 20,30: Trasmissione dall'Opera
 22,45 (circa): Musica da ballo
- GRENOBLE**
 kc 583; m. 514,6; kW 15
 19,30: Musica di dischi
 20,30: Come Parigi P.T.T.
- LILLA**
 kc 1213; m. 247,3; kW 60
 18: Concerto di dischi
 19: Dischi richiesti
 20,30: (La Comédie Française): De Fiers-De Caillevet: *Primicias*, commedia in tre atti
- LYON-LA-DOUA**
 kc 648; m. 463; kW 100
 18: Musica zingana
 19,30: Programma var.
 20,30: Benjamin: *Le Père bourgeois*, commedia
 22-24: Danze (dischi)
- MARSIGLIA**
 kc 749; m. 400,5; kW 60
 19,30: Concerto variato
 20,30: Trasmissione caratteristica marsigliese
- PARIGI P. P.**
 kc 950; m. 312,8; kW 60
 18,20: Convers. religiosa cattolica
 19,30: Musica riprodotta
 20,15: Conzoni e melodie 21: Musica da ballo
 22,15: Musica brillante riprodotta
- PARIGI P.T.T.**
 kc 695; m. 431,7; kW 120
 18: Alcune melodie
 18,15: Musica di dischi
 19,30: Musica inedita
 20,30: Trasm dall'Opera-Comique
- PARIGI TORRE EIFFEL**
 kc 1456; m. 206; kW 20
 18,45: Concerto variato
 20,15: I classici italiani (Seneca: Medea; tragedia)
- RADIO COTE D'AZUR**
 kc 1276; m. 235,1; kW 2
 18,15: Progr. variato
 20,10: Radiocconcerto
 20,30: Concerto variato
 21,15: Programma var.
 22,15 (dal Casino di Junn-lek-Pini): Musica da jazz
- RADIO PARIGI**
 kc 182; m. 1648; kW 80
 18,30: Musica di dischi
 19: Musica d'opere (d) 20: Conzoni e melodie
 20,45: P. De Breuille: *Éros vainqueur*, opera lirica in 3 atti dal poema di J. Lorrain (facla)
 22,45: Musica da ballo
 23,15-0,15: Conc. variato
- RENNES**
 kc 1040; m. 288,5; kW 40
 19,30: Musica di dischi
 20,30: Concerto variato
- STRASBURGO**
 kc 859; m. 349,2; kW 120
 17,45: Musica da camera
 19: Mezz'ora allegria
 20,30: Berata d'opere: 1. Ricordi d'Offenbach, per orchestra; 2. Renuit: *La chimera ovvero Pietro l'oltramarino*, opera in un atto; 3. Ricordi di Lecoq, per orchestra; 4. Huchmann: *La bella Rossini* ovvero *Il matrimonio per procura*, opera in un atto.
 22,30: Musica da ballo.
- TOLOSA**
 kc 933; m. 328,6; kW 60
 18: Musica di films - Orchestra - Munette - Musica zingana
 19: Musica da camera - Concerto variato
 21,10: Gabarroche: *Relazione* da Azor, opera
 22: Music-hall - Orchestra - Musica da ballo
 23:40-0,10: Opere - Musica brillante - Musica militare
- GERMANIA**
AMBURGO
 kc 904; m. 333,9; kW 100
 18: Concerto di musica brillante
 19,25: Progr. variato.
 20,10: Berata folcloristica variata
 21,15: Come Lipsia
 24-1: Musica da ballo
- BERLINO**
 kc 841; m. 356,7; kW 100
 18,15: Concerto di dischi
 19: Concerto di piano
 20,18: Serata brillante di varietà e di danze
 22,30: Come Lipsia
 24-1: Danze (dischi)
- BRESLAVIA**
 kc 950; m. 315,8; kW 100
 18: Programma variato
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *La fonte della salute*
 22,30-24: Mus. da ballo
- COLONIA**
 kc 658; m. 455,9; kW 100
 18: Come Amburgo
 19: Programma popolare variato
 20,10: Serata folcloristica variata; Lungo il Reno.
 22,30-24: Come Lipsia.
- FRANCOFORTE**
 kc 1195; m. 251; kW 25
 18: Concerto bandistico di marce militari
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze
 22,30: Come Lipsia
 24-2: Come Stoccarda
- KOENIGSBERG I**
 kc 1031; m. 291; kW 100
 18: Come Piombi
 19,10: Piombi (1846-1902); *Sonoin* in sol minore per organo
 20,10: Serata popolare variata
 22,35-24: Come Lipsia
- KOENIGSBERGHERAUSEN**
 kc 191; m. 1571; kW 60
 18: Concerto orchestrale e vocale di musiche popolari
 19: Varietà.
- LIPSIÀ**
 kc 785; m. 327,2; kW 120
 18,20: Concerto di dischi
 19,15: Concerto di *Lieder*
 20,10 (da Bairbrücken): Serata di varietà e di danze: 0 x 6 - 6 x 36 - *Luna piena*
 22,30-24: Mus. da ballo.
- MONACO DI BAVIERA**
 kc 740; m. 405,4; kW 100
 18: Conc. orchestrale di musica brillante e da ballo
 19,20: Conferenza: «Il quadro del mese: Feuerhoch: *Fantilli al buco*»
 19,35 (dal Teatro Nazionale): R. Strauss: *Il cannone della rosa*, opera in tre atti
 23,15-24: Come Lipsia.
- STOCCARDA**
 kc 574; m. 522,6; kW 100
 18,30: Programma folcloristico ritrasmesso
 20,10: Come Koenigsweusterhausen
 22,30: Come Lipsia
 24-2: Concerto di dischi
- INGHILTERRA**
DROITWICH
 kc 200; m. 1500; kW 150
 18,45: Canti gallesi
 19: Varietà - Bollettino dell'antichità
 19,45: Concerto di una banda militare
 20,30: Varietà Otto campagne
 22: Dreading: *Il generale rapito*, episodio delle guerre napoleoniche
 22,35: Concerto corale d'orchestra
 23,30-24: Musica da ballo (Henry Hall)
- LONDON REGIONAL**
 kc 877; m. 342,1; kW 50
 18,30: Concerto variato
 19,15: Musica da ballo (Oswald)
 20,30: Musica da camera e contralto: 1. Dittersdorf: *Quartetto* in sol; 2. Canto; 3. Borodin: *Quartetto* in la in la.
 21,30: Concerto orchestrale e vocale di musiche popolari e brillante
 22,30-24: Musica da ballo (Henry Hall).

Le lingue estere

Unico Periodico Italiano di Divulgazione Linguistica

È il giornale di tutti gli studiosi di lingue straniere. Pubblica in ogni numero lezioni pratiche di

TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO SERBO-CROATO - ARABO-TRIPOLINO - LATINO E STENOGRAFIA FRANCESE E INGLESE

Interessanti articoli completano il giornale. Ai nuovi abbonati vengono inviate gratis le dispense finora uscite (144 pagine) e un quaderno di cultura linguistica. Abbonamento annuo: L. 15. - Chiedete numero di saggio gratis e il catalogo delle edizioni a

LE LINGUE ESTERE
 Via C. Cambi, 2 - MILANO - Telefono 83-631

SABATO

6 GIUGNO 1936 - XIV

MIDLAND REGIONAL
 kc 1013; m 296.2; kW 50
 18.30: Musica da ballo
 19.15: Concerto di dischi
 20.30: London Regional
 21.30: Varietà ritraum.
 22.30-24: London Revue-
 nial

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc 686; m 437.3; kW 2.5
 19.50: Concerto ritraum.
 22.20: Radiorchestra.
 23.10-23.30: Danze (d.).

LUBIANA

kc 527; m 569.3; kW 5
 18: Radiorchestra
 19.30: Musica di dischi
 20.30: Programma var.
 22.15: Radiorchestra

LETTONIA

MADONA
 kc 1104; m 271.7; kW 50
 19.3: Programma variato
 21.15-23: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO

kc 230; m 130.1; kW 150
 18.15: Concerto variato
 20.35: Quintetto
 20.50: Musica brillante
 21.10: Concerto di musica moderna I. Richter-Hausser. Concerto in do minore per archi; 2. Dalaunay. Suite per strumenti a fiato; 3. Poldini. Trio per oboe, fagotto e viola; 4. Liacenco. Minutino, per citarra; 5. Celli. piano.
 5. Trapp. Diversimento per orch. da camera
 22.15: Musica riprodotta.
 23.30: Concerto variato
 23-23.30: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO
 kc 260; m 1154; kW 60
 19.30: Conc. orchestrale variato
 1. Holvornen
 2. Massenet
 3. Noite d'estate; 4. Sveden
 5. Danza persiana; 6. Grieg. Ave Marie Steierl
 7. Behumann. Aufschwung; 8. Debussy. La cathédrale engloutie; 9. Dvornak. Capriccio; 10. Pizet. Il ritorno, romanza senza parole; 11. Musorowski. Una lacrima; 12. Mozart. Tre confondanze
 22.15: Concerto di musica da ballo
 23.24: Musica da ballo moderna (dischi)

OLANDA

HILVERSUM I
 kc 180; m 1875; kW 100
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedete a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 50 al Depositorio: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor

Via

Città

Prov. di

abbonato al Radiocorriere col N. _____

con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al suindicato stabilmente

indirizzo a _____

All'uso allego L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana successiva; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

22.30-23: Concerto di musica da ballo moderna

MADRID

kc 1095; m 274; kW 10
 18: Concerto variato
 20.15: Musica da ballo
 21.30: Da stabilire
 22.18: Radioteatro
 23.15: Trasmissione da stabilire

SVEZIA

STOCKOLMA
 kc 704; m 426.1; kW 55
 19: Concerto di piano: Schumann; Selez. delle Kinderzenen
 20: Concerto di una banda militare
 21: Radioballet
 22: Concerto di musica da ballo antica

MONTE CENERI

kc 1167; m 257.1; kW 15
 19.30: Mus. per cembalo
 20: Trenta minuti di varietà
 21: Radiorch. Saint-Saens: 1. Phaedon, poema sinfonico; 2. Le Rouis d'Orphée, poema sinfonico; 3. Le feru-nense d'Hercule, poema sinfonico.

22: Canzoni popolari Italiane
 SOTTENS
 kc 677; m 443.1; kW 100
 18.25: Musica riprodotta.
 19.25: Musica di dischi
 20.20: Radiorchestra.
 21: Recitazione.
 21.30: Radiorchestra

22-22.30: Musica da ballo, aile e strumentale.
 SOTTENS
 kc 677; m 443.1; kW 100
 18.25: Musica riprodotta.
 19.25: Musica di dischi
 20.20: Radiorchestra.
 21: Recitazione.
 21.30: Radiorchestra

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc 546; m 549.5; kW 120
 18.50: Musica sigana
 20: Programma variato
 21.15: Concerto di parodie musicali
 22.30: Danze (dischi)
 23.15: Musica sigana

U.R.S.S.

MOSCA I

kc 172; m 1744; kW 500
 18.45: Concerto variato
 MOSCA II
 kc 271; m 1107; kW 100
 17.20: Trasmis. d'opera.
 MOSCA III
 kc 401; m 748; kW 100
 18.45: Concerto variato.
 21: Musica da ballo

MOSCA III

18.45: Concerto variato.
 21: Musica da ballo

STAZIONI ESTRAEUROPEE

ALGERI

kc 941; m 318.8; kW 12
 20: Concerto di dischi.
 21.15: Varietà e musica da ballo
 22.25: Musica orientale

RABAT

kc 601; m 499.2; kW 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica variata
 21.45: Concerto di dischi.
 22.30: Musica da ballo
 23-24: Musica araba vocale e strumentale.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 65 - Stresa.

Da tempo ho un apparecchio radio il quale ha sempre funzionato ottimamente. Ora essendo esaurite le due valvole desidero sostituirle ma non ho potuto trovarle. Esse sono: tipo 3 F W e tipo 4 C N, come debbo fare?

Prati a richiederle alla Società Loewe, Milano, Via Privata della Majella, 14

E. P. - Milano.

Ricevo la stazione di Milano I disturbata abbastanza da Milano II. Vorrei sapere cosa devo fare per ricevere le due stazioni separate.

Nel suo caso è consigliabile l'uso di una speciale filtro per l'aumento della selettività del ricevitore, di cui, a richiesta, potremo inviare lo schema

RADIOABBONATO - Frattamaggiore.

Presego una supereterodina a cinque valvole, nuovissima. Nella mia casa noto il seguente inconveniente: quando non piove, anzi quando più il tempo è secco, l'apparecchio è soggetto ad un disturbo che provoca un fruscio tale da non permettermi di captare altre stazioni oltre la locale, e anche questa, alle volte, lo sento a stento. Quando piove, il succennato disturbo scompare completamente. Ho provato l'apparecchio in altre case ed esso va magnificamente bene con qualsiasi tempo.

L'inconveniente lamentato è causato probabilmente dalla terra utilizzata che deve essere di scarsa conducibilità. Sarà bene pertanto che ella prenda a costruirne una migliore, sotterrando in terreno umido a 60-70 centimetri di profondità una piastrina metallica a cui dovrà collegare la massa del suo apparecchio.

ABBONATO 82 DI CASERTA (Napoli).

Vorrei sapere se esiste in Italia qualche ditta costruttrice di ricevitori per sole onde corte.

Non ci risulta vengano attualmente costruiti in Italia ricevitori commerciali per sole onde corte.

ABBONATO 1312 - Gorizia.

Ho da un anno una radio a cinque valvole che funziona bene; però dopo l'istituzione della linea Trieste-Udine che passa nelle vicinanze della mia abitazione, riscontro qualche disturbo, fra i quali quello di un fruscio che comincia piano e poi diventa sempre più forte, fino a sovrachiarare la trasmissione, per poi fermarsi di colpo.

Le caratteristiche del disturbo da lei riscontrato ci fan ritenere che esso sia imputabile più a un difetto dell'apparecchio che a una causa esterna. Probabilmente esso è causato da un difetto di funzionamento del commutatore di onda: sarà bene che venga riveduto. L'istituzione della linea Trieste-Udine può anche essa aver aumentato i disturbi captati dal suo ricevitore. Le consigliamo pertanto di utilizzare un aereo esterno teso in direzione normale a quella della linea ferroviaria.

INSERPTO RADIOAMATORE - Santa Maria C. V. (Napoli).

Desidererei sapere se è possibile installare una piccola stazione radio capace di emanare onde intercettabili a una distanza di qualche chilometro.

È vietato, per legge, la costruzione e l'uso, da parte di dilettanti, di stazioni radiotrasmettenti, anche di debole intensità.

DESIRE M. - Milano.

Col mio apparecchio a galena vorrei sentire oltre alla stazione di Milano I, anche quella di Milano II. Come devo fare? La bobina del mio apparecchio ha attualmente 25 spire, e il condensatore ad aria è di 300 cm.

Ci sembra strano che, con i dati del suo apparecchio, ella non riesca ad ascoltare, con la minima capacità induttiva, la stazione di Comauque, diminuendo di poche spire la bobina, dovrebbe riuscire possibile accordarsi su tale stazione.

NILIGNA - Donada (Rovigo).

Essendo fino a poco tempo fa sprovvisto di corrente elettrica, possiedo un apparecchio alimentato con accumulatore a pile con relativo raddizzatore di carica. Avendo ora la corrente elettrica, vorrei far funzionare il mio vecchio ricevitore a corrente continua, inserendo al posto del raddizzatore il raddizzatore con presa alla corrente. Occorrono altri dispositivi? Si può fare?

Per alimentare il suo ricevitore come ella desidera occorre tutto lo stadio rettificatore per rendere continua la corrente raddizzata. Ritenevamo da più conveniente adottare un normale nuovo apparecchio alimentato in alternata.

CRONACHE

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La gioventù dell'Itoria ha celebrato lo storico anniversario dell'Intervento nel modo più efficace e nella forma più espressiva. Un grandioso saggio ginnastico che si svolgeva simultaneamente nelle cento città d'Italia, ha raccolto nelle disciplinate formazioni atletiche dell'ONB le generazioni nate e cresciute nella luce aurea di Vittorio Veneto che oggi sfolgora nel mezzogiorno dell'Impero.

La radio, come sempre, è stata al centro di questa grandiosissima dimostrazione di giovinezza, di bellezza, di salute e di forza perché per il suo tramite i comandi che parlavano dal Povo Mussolini giungevano simultaneamente alle formazioni atletiche convenute negli altri stadi, nelle altre piazze d'Italia in modo che le esercitazioni ginnastiche venivano eseguite nello stesso istante con un risultato non soltanto sinerico ed estetico ma anche psicologico e patriottico perché la gioventù Iitoria aveva piena coscienza della sua coesione, della sua fusione, della sua perfetta armonia.

Premio ai giovani fu la parola ammirabile del Duce, fondatore dell'Impero, che diffusa per radio portò agli atleti adolescenti la fiamma entusiasmante di un encomio ben meritato.

Alla sera i cori soldateschi, le canzoni nate dalla vita del campo e della trincea, si sono propagate nei ceti d'Italia risvegliando nei reduci le nostalgiche commoventi del ricordo e le fiamme inestinguibili dell'entusiasmo.

Il concerto corale e sinfonico ha concluso la serata commemorativa rievocando alla nostra memoria con le sublimi musiche verdiane la missione di un'Arte immortale che ebbe il supremo privilegio di servire alla Patria. In tempi di triste serpeggio, interpretandone la voce di riscossa con un linguaggio ineffabile che sfuggiva a tutte le odiose censure dello straniero.

LA MORTE DI CLAUDIA MUZIO

Il 24 maggio si è spenta improvvisamente a Roma Claudia Muzio, la celebre artista lirica che con la sua voce incantevole e la passionale drammaticità della interpretazione aveva fatto vivere sui palcoscenici di tutto il mondo, dalla Violetta della *Traviata* ad *Aida* ed a *Tosca* le più famose eroine dei nostri melodrammi.

Claudia Muzio ottenne, in Europa ed America, successi trionfali.

L'improvvisa scomparsa dell'ingente cantante è un gravissimo lutto per l'Arte italiana.

I SOVRINTENDENTI AGLI ENTI LIRICI

In applicazione del Decreto che regola e disciplina gli Enti lirici, il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha proceduto alla nomina del sovraintendente degli Enti lirici del teatro Alla Scala



S. E. l'on. Renato Ricci all'adunata dei Balilla in Piazza del Duomo a Milano, dinanzi ai microfoni dell'IAR.

di Milano del Politeama Nazionale Vittorio Emanuele di Firenze, del teatro Carlo Felice di Genova e dell'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Designati dai Podestà, che, in virtù del decreto sugli Enti lirici, sono presidenti degli Enti stessi, sono stati nominati l'onorevole Currado Marchi sovraintendente al teatro Carlo Felice di Genova, il gr. uff. Jenner Matalon sovraintendente al teatro Alla Scala di Milano, il maestro Mario Labroca sovraintendente all'Ente Autonomo del Politeama Vittorio Emanuele di Firenze, il maestro Cardenio Botti sovraintendente all'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Per il teatro Reale dell'Opera di Roma, in attesa di procedere alla trasformazione della gestione, è stato nominato Commissario S. E. il marchese Dentice d'Accadia, vice Governatore di Roma. Per l'Arena di Verona, in attesa di trasformazione dell'Ente stesso, è stato nominato commissario l'onorevole Donella, podestà di Verona.

La nomina dei Sovraintendenti e dei Commissari che devono vigilare sullo sviluppo di importantissimi organismi teatrali, veri centri culturali del nostro Paese, sarà salutare con soddisfazione da quanti s'interessano alla sorte degli spettacoli. Per autorità e competenza gli uomini prescelti al delicato ufficio rappresentano un sicuro affidamento, una piena garanzia che il Teatro lirico nazionale non solo verrà mantenuto all'altezza della sua gloriosissima tradizione, ma avrà nuovi e vigorosi impulsi in armonia alla rinascita che, per virtù del Regime, si ha in tutte le attività dello spirito.

UNA SCUOLA DI CANTO DELL'EIAR DI TORINO

Col 1° giugno prossimo venturo si inaugura presso il Teatro di Torino dell'EIAR una nuova scuola di canto. Tale scuola, a cui potranno partecipare, previo esame davanti ad apposita Commissione, tutti coloro che dimostreranno spiccate attitudini al canto e sufficienti cognizioni musicali, sarà completamente gratuita.

La scuola svolgerà un corso di lezioni pratiche d'impostazione di voce e un corso di teoria musicale.

Per la sezione femminile il corso d'impostazione di voce sarà tenuto dalla signora Charlira Fino-Savio e quello per la sezione maschile dal maestro Luigi Gerussi. Il corso di teoria musicale è affidato al maestro Gaetano Salvadeo.

LE LICENZE ABBONAMENTO ED I CONTRIBUTI FISSI OBBLIGATORI

NELLA vetrina libraria del num. 20 del Radiocorriere abbiamo già favorevolmente segnalato all'attenzione dei radiomatori l'opuscolo sulla radiofonia di Nicola Gennaccari che mette in grado l'ascoltatore di uniformarsi agevolmente alle norme ufficialmente vigenti che regolano il servizio della radioaudizioni. Precisiamo ora, a maggior chiarimento di chi intenda procurarselo più speditamente, che l'utile volumetto è in vendita al prezzo di lire 2,50 presso l'autore, via Cola Montano, 18 - Milano.

CRONACHE

La polizia americana è dal 1926 che usa la Radio. Il servizio si è iniziato con la lotta contro il contrabbando d'alcool. La prima Radio fu installata a bordo di una nave pattuglia che perlustrava il porto di Nuova York. Da allora tale iniziativa si è sviluppata in modo considerevole in tutte le principali città degli Stati Uniti. Il servizio si compone di una stazione centrale di automobili e motociclette radioequipaggiate e di piccole portatili per i singoli agenti. Gli organizzatori hanno diviso il territorio federale in zone, ciascuna delle quali è distinta da un numero e possiede un radioequipaggiamento completo in modo che tutte possano immediatamente mettersi in contatto con il centro di Nuova York. Quest'ultimo radiodiffonde anche a tutti i posti collegati le impronte digitali e i contatti dei ricercati. Ogni pomeriggio, infine, trasmette una relazione completa delle operazioni di polizia realizzate e in corso nelle ultime ventiquattrore. Grazie a quest'organizzazione radio, un delitto e la località in cui esso è stato commesso vengono conosciuti quasi immediatamente e l'allarme viene dato a tutte le radiopattuglie in meno di un minuto prima. La sola Nuova York, oltre le automobili e motociclette radioequipaggiate, possiede 400 radiostazioni, tre navi e tre aeroplani, tutti per il servizio di radiopolizia.

Il radioperatore della spedizione che tenta di scalare il Monte Everest si è imbarcato per l'Italia allo scopo di raggiungere gli alpinisti che si trovano già sul posto. Egli inizierà subito il suo lavoro e molti amatori di onde corte sono già all'agguato per tentare di captare le trasmissioni dirette, in quanto la cronaca della spedizione verrà regolarmente radiodiffusa da importanti trasmissioni di diverse nazioni. Il radioperatore è partito recando con sé un piccolo apparecchio portatile che pesa soli 15 chili e co: quale conta di raggiungere in vetta del gigante. Con tale apparecchio egli dovrà mantenere anche il collegamento tra i diversi gruppi della spedizione.

Radio Barcellona aveva iniziato una serie di trasmissioni per indurre gli ascoltatori a sottoscrivere in favore di opere benefiche locali. Per tali programmi è stato creato un personaggio, Mitru, un povero orfanello che racconta le vicende della sua vita e di altri poverelli come lui che vivono negli strati più poveri della popolazione. Mitru è riuscito a toccare talmente il cuore agli ascoltatori, che sono pervenute alla direzione della Radio nuove e numerose offerte per una cifra che supera il milione di pesetas. Il piccolo orfanello è diventato tanto popolare e benemerito, che uno scrittore catalano ne ha plasmato la statua in quale verrà collocata prossimamente in uno dei giardini di Barcellona.



Giro d'Italia, tappa Campobasso-Aquila: l'aiuto dei nostri inviati speciali precede i corridori. (foto Bordin)



Spadaro al microfono.

I MELODRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MORTE DI FRINE

Leggenda tragica in un atto di E. Marco Seneca - Musica di Lodovico Rocca

Quest'opera giovanile di Lodovico Rocca, tutta suffusa di luci azzurre e argentee, tutta percorsa da armonie sognanti e delicate, che stranamente rivela la giovinezza degli spiriti che la concepirono traendo ispirazione, impulso da una visione irreal della vita, è nata in un ambiente profondamente contrastante con essa e in un ambiente che più lontano non avrebbe potuto essere dal suo mondo cristallino e vanescente. Fu in guerra che il musicista incontrò il librettista, giovanissimi entrambi, ragazzi che intrinseci i primi giorni di arte, si portarono in guerra la grande esperienza. Fu nelle pausa della guerra che i due artisti, ufficiali al fronte nello stesso Reggimento minatori, si rifugiarono nelle visioni che, finita la guerra, si ordinarono e si concretarono nel poemetto e nelle melode della *Morte di Frine*. L'opera, scritta nel 1919, si afferma nel Coposono della Lega Musicale di Nuova York del 1921. Leggenda tragica, « ha scritto il librettista sul frontespizio del suo lavoro. E leggenda è veramente la piccola strana storia dell'etera bellissima che vive l'ultima ora della sua vita. Leggenda più che tragedia, poiché il clima della fiaba sembra attutire i dolorosi contrasti e vivere il piano in un canto, anche la disperazione in un sogno.

Eccoli su un terrazzo marmoreo che guarda il mare. Il giorno muore. Rose luce di tramonto incendiando il cielo. E lontano risuona il canto dei compagni di Frine « che cantano le sue lodi ». Dal terrazzo un gruppo di donne ascolta e guarda la nave infiorata che lontana passa. Ma è qualcosa che turba le loro anime. Frine, dianzi non era lieta. « Aveva gli occhi molto tristi e credo — ti tremasse una lacrima... ». Che cosa può dunque turbare la bella fra le belle l'incomparabile? La nave lontana approda. Alto risuona il saluto a Frine del suo compagno. E arriva sul terrazzo il vecchio Timoteo, indovino e consigliere, spirito pensoso e profondo. Arriva, e quasi subito s'incontra con Frine, che sale dal mare, e, nel vederlo, si compiace: « *Quale uno divino — condusse i passi tuoi alla mia casa?* ». Ora si rivela la ragione della tristezza di Frine. Ella racconta al vegliardo un suo sogno triste, un incubo il cui significato ella invano vorrebbe celarsi: presto Frine non sarà più giovane. La sua bellezza, ma per tramontare. Al terrore dell'inevitabile tramonto ella preferisce la morte nel fiore della sua estrema bellezza. E il vegliardo non può negare la dolorosa realtà. « *O Frine Frine ascolta: — su l'amore ti mente. L'amore solo ti redimerà.* »

Frine vuol rimanere sola. Scende la notte azzurra, vellutata. Ella respinge la tenerezza del giovanissimo Eikadel, prega le donne di allontanarsi. Sola finalmente rimane, mentre il pallone argenteo della luna comincia a soffiare i marmi del terrazzo e a profondere di luce gli alberi del giardino. Ella ripete le parole di Timoteo, che suonano per lei come una condanna. Poi invoca la morte, invoca il mare: « *Marc accoglimi tu, coga in un gergo — la mia bellezza disfiante; avvolgimi — nel tuo bacio infinito... io sono tua!* ». E già si avvia verso il mare, quando qualcuno balza dinanzi a lei, al prete, implora d'essere ascoltato. « *Chi sei? Che vuoi da Frine?* ». Lo sconosciuto parla: rievoca una sua eterna avventura. Era sul mare con la sua nave; una burrasca lo sorprese; ed ecco, al termine della burrasca, un'altra nave abbandonata, morta... « *Incazzata alla prora un astro — raggiava.* ». Era un'immagine di donna — divinamente nuda — sua nell'oro... Come un annuncio divino egli accolse la visione. La statua della donna fu l'annunziata, e d'una gioia ch'egli invano aveva fin allora cercata. E lo sconosciuto mosse a cercare la donna; ed ecco: è giunto, ha veduto, impetra una grazia d'amore, perché l'annunziatrice è lei, è Frine.

La donna non piega; non può vincere la disperazione che tuttavia la tiene; la sua

risoluzione non deve essere mutata né rinviata. L'uomo tenta invano di trattenerla. Dalle parole di lei, dal suo gesti spira un'aura d'incanto a cui egli non resiste. E allora Frine gli concede l'ultimo suo bacio e s'avvia verso il mare che l'aspetta, verso la morte.

Sale dal mare l'immensa voce che chiama la bellezza morente. La voce di Frine ormai lontana risponde... Lo sconosciuto è prostrato, immobilità. Un incantesimo dolcissimo pervade cielo e terra. E ritornano Eikadel e le donne; hanno raccolto fasci di rose, le portano a Frine. Ma dov'è Frine? L'ombra dello sconosciuto le atterrisce. Eikadel si avvicina a lui, ode le sue parole deliranti: « *Come m'ardono le labbra — la tua bocca è una fiamma*

e m'ha bruciato... ». A poco a poco Eikadel intuisce la verità. Con un grido disperato tenta accorrere verso il mare, per salvare la donna. Ma lo sconosciuto lo trattiene, tenta con lui, non cede; allora Eikadel lo colpisce a morte — *Frine, Frine...* — egli chiama disperatamente — *Frine!*... E corre verso il mare, scompare... Due donne, Aglala e Mirtilla, sono rimaste sole. Danzano a loro è il cadavere dello sconosciuto. Tutt'intorno le voci misteriose. E più non s'odono gli appelli di Eikadel, né le invocazioni di Frine. Che cosa accade? Un terrore profondo conquista i cuori delle donne. La luce lunare si spegne.

E la favola si spegne, come in un singhiozzo.

PROFILI DI PERSONAGGI

Aspettiamo, quest'anno una variante alla illustrazione dei libretti delle opere liriche. L'intreccio delle favole dei melodrammi che abbiamo su noi, è assente, diventa, a nostro giudizio, più vero, più interessante, più aderente alla natura umana di chi ascolta lo visto, studiato e commentato attraverso la figura del personaggio principale, vive ed emana, attraverso le sue vicende, le sue passioni, i suoi pensieri. L'esplicazione, ripetiamo, essendo naturalmente narrativa, romanzesca, non potrà non suscitare l'attenzione degli appassionati della musica lirica.

I COMPAGNACCI

ANNA MARIA - Non è la solita primadonna dei melodrammi. Non è quindi nulla, che fare con le Leonore, con le Lucie, con le Elvire, con le Gilda di nostra conoscenza. Ma è una creaturina mite e dolce, che ha un solo torto, se torto può dirsi, d'essere innamorata. Ma ha diciott'anni e fuori c'è tanta primavera e nell'aria tutta pregeva d'un folle odore di rose vola la sfida del Magnifico: « *Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia!* ». Dei Piagnoni dei Compagnacci che si azzannano e si mordono fra loro, lei sa soltanto questo: che il suo Baldo, che è giovane, e che l'adora, è uno dei Compagnacci; e che il suo vecchio babbo, bigotto e brontolone che la tiene prigioniera nella sua stanza, che per sé in di lei be' capelli serici e turchi vuole prigioniera nelle bande scure di cui le fasciano la testa; che, mentre fuori è tanta luce e tanto azzurro, non le consente che abiti color di cenere, è uno dei Piagnoni. E sa anche questo, purtroppo: che in sua casa non si vuol sapere del suo Baldo — ed è per questo che l'hanno sprangata nella sua stanza — e che alla chetichella vuol sposarla a un costo lungo lungo e brutto, piagnone, manco a dirlo, come il suo genitore, come il pinzocchero Venanzio, il sornione confidente del babbo, come la fantesca Salvestra, il carceriere in gonnella che spia ogni sua mossa, ogni suo gesto, persino le lagrime che spremi nel segreto della sua cella, da cui i fanciulli del frate, che girano per le case a fare in cetta di tutto ciò che è profano e che dev'esser gettato nel fuoco purificatore, hanno portato via il più innocente vaso di garofani, che per lei era l'unico segno dell'Aprile che le rideva dalla finestra. Ma, innocentina innocentina, sa che sotto la porta, nonostante ogni sorveglianza, un foglietto passa presto, che per stessa via può andare, che giungerà la risposta. Invocazioni di soccorso, da una parte. Assicurazioni d'aiuto, dall'altra. Ma papà Bernardo è sa lunga e, senza la mirabolante trovata di Baldo che, con un gruppo di suoi compagni, fa la sua comparsa in scena mentre sta per stringersi il suo contratto di nozze col così lungo lungo e brutto di cui abbiamo detto, la sorte della povera Anna Maria sarebbe stata decisa. Ma l'amore ha trionfato e, sciolta al bacio del sole l'onda lucente dei suoi capelli, gettata lungi la biglia cappa che ne infagottava la bella persona, Anna Maria, al braccio del suo Baldo che l'ha salvata, va incontro alla giovinezza e alla primavera di cui è tutta ebbra la sua bella e ardente Firenze.

BALDO - Ardente e simpatico; spavaldo e un po' senza scrupoli, ride di tutto e di tutti. Fuorché, s'intende del suo amore che si chiama Anna Maria. Sa che non gliela vogliono dare, ma sa anche che riuscirà a prenderla — lo stesso, sventando il contratto di nozze, il quale dovrà esser stretto in quel giorno che i Piagnoni credono di trionfo per essi, per via della disfida fissata in Piazza della Signoria tra un frate domenicano e un frate minore, offerti a passare sul fuoco per dimostrare la nullità o la validità della scomunica lanciata contro il Savonarola. Ed è tanto sicuro di sé che, incontrata, la mattina, al mercato l'ineffabile Salvestra, la fida fantesca di Messer Bernardo, la incarica di dire a « quel mangiolo del suo signore » che il contratto nuziale preparato può gettarlo nel pozzo e che i polli ch'essa ha acquistato per la cena di nozze gli rimarranno nel gozzo. E poiché sono state sprangate tutte le porte, egli, coi suoi amici, passerà per la cappa del camino. E, nel momento in cui, per data ogni speranza, la sua Anna Maria, con un grido dell'anima, evocherà il suo nome, egli, come d'Artagnan non avrebbe fatto diversamente, sbucherà da una casapanca dicendo semplicemente: « *Son qua!* ». E con lui, dagli armadi e dalle casapanche dove erano nascosti, pronti al cenno del loro comandante, balzeranno gli amici e i suoi compagni di fede. Lo si accusa di tentativo di ratto e di violazione di domicilio. Ma che idea! Egli, però, continua a ridere. E dinanzi al Bargello chiamato in soccorso, getta un suo patto curioso. Non ha molta fiducia, evidentemente, nell'erolismo dei due contendenti che si sono offerti a fare una passeggiatina sul fuoco. E, senz'altro, si dichiara pronto a rinunziare alla sua Anna Maria, non solo ma a regalare certi suoi beni a colui che, per quanto senza molta voglia, riuscirà a diventare suo beniamino suocero, se la disfida avrà luogo come, fra squilli di trombe, ha, la mattina, imponentemente annunciato il banditore. La spavalda audacia l'aiuta. La disfida è rimandata e il dolce premio del suo ardimento, la sua adorata Anna Maria, gli cade fra le braccia, mentre un gruppo di Compagnacci circondano, buttando fiori, i due innamorati.

BERNARDO DEL NERO — Povero vecchio. Doveva andargli tutto alla rovescia. Dalle nozze sognate per la sua Anna Maria con lo sposo, un piagnone, s'intende, da lui scelto con tanta me-



BALDO



FRINE



ANNA MARIA

ITALIANISSIMO
PORTATILE



CETRA

VICARIECOM
FOTO
ART. IND. TR.
TORINO

L. 225

tucolosa cura, alla luminaria — pensate, oltre duecento moccoletti costati fior di quattrini — preparata nel trionfo della sua parte. E trionfo, invece della — genia ribaldisca e, peggio ancora, di quel furtivo d'uno dei Compagnacci che oltre a farsi amare dalla sua figliola, era riuscito alla fine a portargliela via, in barba al Bargello, ai parenti e ai testimoni convenuti per le altre nozze da lui vagheggiate. Anche quella frasetta di Anna Maria con quella sua aria d'innocentina poteva fare a meno d'innamorarsi di quel brigante che Ma chi l'avrebbe detto! Con tutti gli usci sprangati, con tutte le precauzioni prese con tanta cautela, con le assicurazioni di segretezza che gli erano state fatte da tutte le parti! Ma come si fa a combattere con della gente che entra in casa per la cappa del camocio? Bel modo! E quei frati, poi? Anche loro ci volevano a rompere le uova nel pantere. Perché, se la disida si fosse tenuta, volente o nolente, quella caparaggine di Anna Maria avrebbe sposato l'uomo che gli le aveva scelto — un po' silenzioso, d'accordo, meno giovane e bello di quella canaglia d'un compagnaccio — ma che valore hanno bellezza e giovinezza, tutta roba del diavolo? — ed egli, per aggiunta, si avrebbe pappato i beni del Mugello che quello spaventapasseri aveva avuto la dabbenaggine di offrirgli se... Tutto per un maledetto « se... ». E, invece, se non si fosse affrettato a firmare avrebbe corso il rischio di bucciarle, e solo da tutti quegli eremumergenti che avevano invaso la sua casa. Ma se non si troverà un diavolo — si confida — capace d'infoccare i Compagnacci gli nelle bolge infernali, egli saprà rinviare al Paradiso per fare il Malincoia o il Draglignasso o il Farfarello o il Rubicante per godere a tu'fatti gli infoccati nella pece bollente, quei malnati...



per la prima volta, ora le tremo dentro. E più forte delle tempeste di cui invoca dal Nume la dispersione, una tempesta, terribile e deliziosa, le fa a brani l'anima. Anna. E quando, compiuto il rito e rimasta sola sullo scoglio, uniche testimoni le pallide stelle d'argento sparse per l'azzurra cangiaglia del cielo, la verità si clarifica, i risoni, quasi in ginocchio, ai piedi di esso il suo Nadir, si curverà verso di lui, scostando per un istante il suo velo dal volto. Sacrificio. Ma ella, col suo gesto, gli ha detto: «Tua, per amarti e per morire!».

NADIR. Insieme al suo amico Zurga l'aveva vista, un giorno lontano, apparire, come una visione di cielo, sul limitare del tempio, davanti alla turba prostrata dinanzi alla bellezza di dea. Ed entrambi, egli e il suo buon Zurga, furono presi di disperato amore per la creatura divina. Rasi dalla gelosia, i due amici del cuore sentirono di odiarsi, divennero nemici. Ma un giuramento, quello di fuggir entrambi la donna fatale, li riunì ancora. Poi si eran lasciati, errando ciascuno nel mondo col tormento del loro amore, ma col fermo proposito di non tradirsi vicendevolmente. Il destino li riunisce ancora in un lembo dell'isola di Ceylan dove Zurga è proclamato capo supremo della tribù e il Nadir risente la voce della divina fanciulla. Odi che le dicono che se cederà all'insidia terribile dell'amore non rivedrà l'albero del giorno seguente. Ma ella ha risposto: «Resto». Sarà spregiuro col suo vecchio amico. E come la notte scende e una ghiandola di stelle si stende



pel cielo, egli, dimentico di tutto, scende ancora nell'anima la voce sua canora. « Oh notte di carezze, gioia che non ha mai! Nel sogno, folli abbracci! Oh! sovraveri divini!».

ZURGA. — Quando saprete che il suo amico in lui ha tradito, nessuna pietà avrà più per lui ne per la sacerdotessa sacrilega. La turba, aizzata da Nurabad, farà scempio di essi. Il rogo è già fumante. Lei riesce a penetrare nella tenda di Zurga. Non viene a implorare per sé, ma salvi la vita di Nadir. Lei appare a Zurga più bella, se è possibile, di quanto la vide la prima volta, più

bella di quanto la portò nel suo sogno senza limite nel suo ricordo senza speranza. No, nessuna pietà per suo rivale. Ma quando Lei, affronta, un lemo è andata e da un monte, ch'ella affida a un pescatore perché lo rechi alla sua mamma egli riconosce in questo il dono che, in un giorno lontano di pericolo, aveva dato alla sua ignota salvatrice grande e generoso, intende quale devessere il suo dovere: favorire la fuga degli amanti. E il salta. Ma egli salirà il rogo per essi. NINO ALBERTI.

CONCERTO DEDICATO AL GIUGNO

Un concerto dedicato al giugno e che illustra musicalmente il mese delle messi e delle frutta, apertore delle estate, sarà eseguito dall'orchestra sinfonica dell'Eur diretta dal M^o Ugo Tansini, e diffuso da tutte le stazioni italiane in occasione del Giorno Radiofonico.

La rispondenza tra i fenomeni della natura e i sentimenti dell'anima, come eterno motivo di poesia, è stata tentata spesso dai musicisti i quali, sebbene in possesso di un linguaggio senza vocabolario, hanno saputo mirabilmente rendere col suono le impressioni e i sentimenti suscitati dalla osservazione del mondo esteriore.

cine all'abitazione di Kurand, i fanciulli vanno raccogliendo, dai vari padroni di casa, il legname che servirà per i falò intorno ai quali si danzerà, per festeggiare il San Giovanni. Il podestà offre ai ragazzi una ricca cesta di legname, e la figlia di lui, la graziosa Diemut, distribuisce regali e ghiottonerie. I fanciulli giungono anche alla casa di Kurand, ma questi è tutto inerte nei suoi libri, immerso nei suoi pensieri, i fanciulli lo chiamano e lo fanno partecipare a viva forza al loro divertimento. Si rivela a lui allora, forse per la prima volta, l'allegria del mondo e le serene gioie della vita, si che, gettati via i libri, egli regala una grande quantità di legname ai ragazzi; poi, ad un tratto, scorge la bella Diemut e, preso da subitaneo amore, la bacia sulla bocca. La fanciulla fugge sdegnata, meditando una vendetta, non senza esser rimasta colpita dall'audacia e della bellezza di Kurand. Intanto il città alligremisce si illumina per i fuochi. Kurand è giunto sotto la casa di Diemut e si soppera a dichiararle il suo amore alla fanciulla. Questa ha già pensato la sua vendetta: fa salire Kurand nella cesta che serve a tirar su la legna e quando il giovane è per aria, a metà strada, lo lascia appeso in una scomoda posizione, fra le risa e lo scherzo di tutti. Kurand allora ricorre alla magia e per mezzo di un incantesimo fa spegnere tutte le luci e i fuochi della città, ed avverte che ciò ha fatto per rappresaglia contro la poco affabile ragazza. Diemut però contraccambia l'amore di Kurand e, passato il dispetto, appare sul balcone, a togliere il giovane dal cesto, e lo accoglie nella sua camera. E' qui che ha inizio la scena d'amore con la quale si conclude l'opera.

Particolarmente le stagioni, con il loro alternarsi di toni e di luci, hanno offerto ai compositori la possibilità di un'interpretazione sempre più varia e diversa. Gli autori moderni, in special modo, si sono mostrati paesisti vivaci e commossi, ed hanno saputo, con una tavolozza orchestrale ricca e colorata, riprodurre in smaglianti partiture, tutti gli effetti della loro fantasia.

Nel programma dedicato al giugno figurano alcune fra le più caratteristiche composizioni che a questo mese si richiamano, ispirandosi all'aspetto della natura, ritraendone inoltre le feste tradizionali. Dedicata al giugno è una breve composizione di Pietro Ciaikovski, concepita in origine per una Suite di 12 pezzi intitolati ai dodici mesi dell'anno, utilizzata in seguito dallo stesso autore per il suo terzo quartetto in mi bemolle minore. Notevole il fatto che nella riduzione per quartetto ad arco il pezzo conserva il titolo originale. Il Giugno è cantato da Ciaikovski con un andamento di giovece casuale, abbondante di calda e ispirata melodia.

Al mese che dona le miossi si è ispirato pure Alfredo Bruneau, con la sua *Messidoro*, azione teatrale tolta da un romanzo di Zola, e di quest'opera il M^o Tansini eseguirà l'intermezzo, che riassume i punti salienti e l'ispirazione della vicenda drammatica.

La città è tutta immersa nelle tenebre, solo la camera di Diemut è fiocamente illuminata da una tremula lampada.

Anche *La festa del grano* di Gioacchino Finco compare nel concerto, con le pagine del preludio. Opera di leggiadre bellezze, ricca di colore, pervasa di mistici sentimenti, ritrae il calore e l'atmosfera del giugno, personaggio invisibile e pure immanente nella vicenda.

La musica, che ha inizio tranquillamente e lentamente, si anima un poco alla volta fino a diventare di intensa passione, mentre sulla scena la città torna ad ardere improvvisamente in simoniane fiamme. Allora per un momento si odono le voci degli amanti, alle quali fanno coro quelle della città festante.

Tutta l'anima e la ltezza della tradizionale festa di S. Giovanni vive nel brano orchestrale di Strauss, compreso nel programma. Si tratta del finale de *I fuochi di S. Giovanni*, opera giovanile di Strauss, la seconda, rappresentata a Dresda nel 1801. L'argomento è stato tratto da una antica leggenda olandese, secondo un piano prestabilito dallo stesso musicista. L'azione si svolge in una famosa piazza di Monaco, durante la notte di S. Giovanni.

La ricca e smagliante festa del Corpus Domini, come si svolge in Spagna, è descritta e vissuta musicalmente da Albeniz in quella sua mirabile composizione, intitolata appunto *Corpus Domini a Siviglia*, che conclude degnamente il programma. Questa composizione, scritta in origine per pianoforte e inclusa nel *cahier di Iberia*, insieme a *Triana* e *Alicante* pezzi ben noti ai pianisti, compare nella brillante riduzione orchestrale di Arbos.

L'eroe del dramma, Kurand, è un misterioso individuo che vive in solitudine. Nelle strade vi-

I PESCATORI DI PERLE

LEILA. — Sacerdotessa e donna bellissima, donna soprattutto, Leila ha una parentela vastissima nella letteratura di tutti i paesi e non poche antenate nella storia, nella leggenda, nel romanzo e nel teatro. Bellissima, misteriosa, prigioniera d'un voto, rasta e ardente insieme e innamorata, ha tutti i caratteri indispensabili per occupare un ruolo di primissimo ordine nel melodramma. All'amore che le viene incontro s'abbandona col più folle perdimento dell'anima e del sena. Sa che gioca la vita, ma il tragico giuoco non la spaventa. Nella notte azzurra colma di stelle, eretta come una statua d'abalastro color di rosa sullo scoglio più sporgente che s'innalza al mare immobile e lucente, ella innalza la sua preghiera propiziatrice perché Brahma, il celeste re, allontani gli spiriti del male e le tempeste dall'aspro e pericoloso lavoro dei pescatori di perle. Ogni anno ella viene incensata e velata, e lasa entro il cerchio magico tracciato con la punta di un vinastro dal fanalotto e cupo gran sacerdoti che la guida, dinanzi alle fiamme levissime della lampada di ram e di erbe secche che i fanciulli le hanno composto ed acceso d'intorno. Lei, compie il mistico rito. Ma il cuore,



INTERVISTE

La nascita di una stella cinematografica? Niente di più sconcertante che assistere da vicino a questa misteriosa pratica. Neppure quella dolce perplessità, quel dolce stupore che ci prende al cinema quando assistiamo alla nascita di un pulcino?

Una nuova stella cinematografica, per quel tanto di romanzesco che è come lo sfondo di questo personaggio, non fosse che per ragioni di commercio, dovrebbe sorgere così all'improvviso, senza preparazioni, senza dubbi né timori. V'è mai capitato di vedere nascere una stella in cielo? Certe volte si appaiono all'improvviso in una sera d'estate idee nuove, queste stelle della nuova Chi l'ha veduta? Ma dove? Eppure c'è.

Si cerca di qua e di là per il cielo, dove il celeste comincia a farsi brunito. Le stelle da quella parte si conoscono tutte, sono sempre quelle stesse che, in anni innumerevoli, ci fanno lo stesso discorso quando, una parte, dietro il labile stenerio della nuvoletta che ancora prende luce, ecco sfilare lo stesso e fino come se stesse per compiersi, una stellina giovanissima, veramente nuova e incantevole. Così dovrebbe nascere una stella cinematografica sul celeste teso e incantevole del cielo? Invece tutto è terribilmente previsto.

C'era una volta una ragazza che, fino a ieri, quanto a tendenze artistiche, leggeva "Stelle", o "Cinema Illustrazione". Una ragazza che da un anno, da due anni studiava il canto, si dava un po' più di rossetto delle altre, cercava di conoscere almeno le cugine, i nipoti dei direttori, pregava il compagno in autostrada di lasciarle portare la macchina e andava alla piscina per le prime bracciate di nuoto, insomma si infatuava di tutte le piccole cose inutili, che sembrano essere inerenti al concetto "borghese" di stella. Dagli oggi, dai domani, aiutando gli eventi, e dopo il solito processo, la ragazza riesce a trovarsi a quel punto

favorevole d'incontro, dove il suo interesse coincide con l'interesse del nuovo film. A questo punto si dovrebbe dir: «ora, non si direbbe più che gli ingenui chiamano il dono divino?». Invece i giornali, perfino i quotidiani, dicono che conosce le lingue, che sa offrire una tazza di tè!

Per quel po' di pratica che ho di stelle cinematografiche in sul nascere, è molto raro che una possida una sola virtù, doti che le attribuiscono; per lo meno le possiedono tutte a modo loro. Le ragazze diciottenni immedesse. Si credono in cuor loro personaggi importanti e ostentano esattamente il contrario: i più mordenti timori di non essere nulla di fronte alla grandezza dell'arte e la verità, solo solito sono proprio nulla di tante chiamate, solo nautica a tutti i venti, l'ultima verità. Così la nascita di una stella, invece di essere una scoperta felice, come la stella nuova nel verde teso del cielo, è una pratica di ordinaria amministrazione.

Guardavo ieri sera l'immagine di Marlene nel suo ultimo film, che non supera i limiti di un buon film corrente Paramount. Ecco una donna che, appena la guarda la macchina da presa, perde la sua consistenza di materia vivente, e si fa incantevole simbolo proprio di tutti i desideri terreni. E' una delle rarissime donne che bastano da sole non a trattenere l'attenzione di un pubblico, che per questo basta molto meno, ma a creare il ritmo di un film. Come Greta e come Charlott. Ci sono molte altre celebri attrici classificate stelle, ma la loro presenza non è quasi mai insostituibile, inequivocabile, definitiva.

Queste non avrebbero avuto nessun bisogno di imparare a guidare una macchina: l'avrebbero guidato per istinto, come avrebbero fatto qualunque altra cosa.

Molto più difficile imparare a stendere sul proprio sguardo quel velo col quale Marlene illumina il quadrato dello schermo e tutta la platea.

ENZO FERRIERI.

UN POETA MORTO NELL'OMBRA

(Conversazione di L. D'AMBRA)

UNGHIUSTO sorte ha accompagnato la vita e la morte d'un altro nobile ed austero scrittore italiano che è dovere ricordare oggi che si compie l'anniversario della sua morte. Sperduto e solo a Giolosa Jonica, nella natia Calabria, Giuseppe Pellicano non come visse in povertà ed in oscurità, senza lambe, e in quel che si diceva un gran cuore, e d'ardente passione, una volta sola, quando aveva già quarantotto anni e sembrava un'irrigibile improvvisamente, con un successo a teatro, la strada della vittoria. Non fu così il buio, quel lampo, si richiuse intorno a lui. Mandò ancora durante il corso della sua solitudine, le labrese, qualche suo libro agli uomini che non gli risposero. E morì prima dei sessant'anni di chiusa amarezza, di vana e lunga fatica di vivere, in un grande desiderio d'aprirsi le ali dell'ingegno e di volare in alto, soffocato nella prigione ignorata e lontana per cui il suo monologo d'artista e d'uomo non potè diventare dialogo mai.

Un giornale letterario di Palermo, *Il Tempio*, che lo conobbe e l'ebbe in onore, pubblicò dopo la sua morte un suo saggio su la *Bontà* al quale il poeta aveva preposte queste parole di dedica: «Al gigante del Galvairo morto cercando l'Uomo, al gigante di Jansnola Pollana morto cercando Dio. Giovanni, non sentite queste parole dettate dalla debolezza d'un uomo che declina verso la vecchiaia. L'anima invecchia solo quando è stanca...». Ma l'anima giovane di Giuseppe Pellicano s'era stanca. Ma lo rivide, da lui, quando il barone Palmirani aveva fatto applaudire a Napoli ed a Roma un suo lirico dramma *Pastorale*. Rilevo che la lunga attesa: la novella dei suoi vent'anni premiata dal *Mattino* di Edoardo Scarfoglio, l'incoraggiamento all'opera venuti già da Giovanni Cena e da Federico Vattori Ratti. Poi la guerra il dopoguerra. E i Ratti che definisce «la prima e l'ultima Parthenole dello scrittore»: «Tu, Pellicano, tendi a spiritualizzare la materia, lo a materializzare lo spirito...». Nel silenzio e nella povertà il poeta calabrese continua a scrivere, senza teatri, senza editori, senza giornali. E una sera si commemora in un teatro Ercule Luigi Morelli, morto di genio e di povertà. Il ministro Fedele ha le lacrime agli occhi, Ratti gli si avvicina con un telegramma in mano: «Per...». Eccellenza, che in questo momento, mentre noi ci commoeriamo Morelli, c'è un altro poeta che muore stremato dalla stessa mano...». Ma la mano non allenta la stretta che per brevi momenti. Il poeta scrive una lettera, un dramma: *La jolita d'Adamo*, abbozza un mistero, gli altri, *Jolita*, *Il sogno di Gesù*. Ma i capriccioni non leggono e non rappresentano. I drammi vengono stampati da

un editore eretico, il Formica di Torino, e ad essi s'accompagna un primo romanzo, *Il Mare*. Ma i libri escono in silenzio, poco recensiti e divulgati. A me il Pellicano, a Roma, dice un giorno, ancora coraggiosamente: «A quarantotto anni cronologicamente. Ora che i ragazzi appena nati vogliono i troni, io mi considero, quinquagenario, all'alba. Del resto il premio del mio amore è in me, nel mio tormento, nella mia gloria, nel mio lavoro. Il pane, l'olio, il stano le cose elementari: l'acqua, il pane, l'olio, il fuoco, l'aria, il sole, le stelle. E laggiù, nel mio paese tra montagne e mare, pure negli aspri dolori della mia vita come mi pare pace grande la semplicità, lungi da questi mercati della metropoli dove bisogna farsi largo a gomitate...».

Tentiamo in molti di farli un po' di largo lo scrivo di Pellicano nei giornali. Vincenzo Morelli lo incoraggia e lo raccomanda. Lorenzo Ruggero lo segnala ad Ermete Zacconi. Vincenzo Errante gli scrive: «Tu sei porta di prim'ordine...». Giovanni Cardella, a Palermo, mette il suo giornale al servizio dell'isma del poeta, nascente e già moritura. A Napoli Saverio Procieta esalta nel Pellicano con alta autorità di giudice, il grande poeta drammatico. Un nobile scrittore, Alfredo Mori, si fa dappertutto suo alliere. Ratti si batte per Pellicano con tutte le sue energie generose. Non giova. Non si riesce. Il cerchio si chiude. Pochi sanno cosa è un poeta che soffre. Il silenzio della sua mortificazione, la presa l'oblio e un giorno, in due righe di giornale, l'annuncio estremo: «Giuseppe Pellicano è morto...». Morlo forse come visse un periodo della sua vita da lui narrato in una tragica autobiografia: «Ospite bene accetto di poveri piantadini è dovere...». Pellicano, nato da illustre famiglia, vivrà e morrà come il povero. Pieno d'ingegno, non potrà darne mai l'intera misura. Scritte opere di insolito respiro, le vedrà morire senza. Chiamata invano la fraternità degli uomini, rimarrà in solitudine sino alla fine. E bisogna oggi ancora, a un anno dalla morte, questa memoria salutare con reverenza questo artista sacrificato, augurare che un giorno, almeno per una postuma giustizia, *Mirra* trovi finalmente un palcoscenico e *Il Mare* abbia — dopo la morte di Manzoni e meritanedo migliaia — almeno i diciassette lettori che s'ebbe in vita Stendhal.

IL NOVECENTO E IL MELODRAMMA

Il problema non suscita ormai nemmeno l'interesse polemico che — in arte — si sostituisce per qualche anno al reale valore delle opere. Nonostante le sovvenzioni dello Stato, i concorsi, la diffusione della cultura attraverso la Radio e il giornalismo, l'opera nuova non vive, la produzione diventa sempre più rara e mediocre, i cantanti non rinnovano la sfiducia infine dilaga. Il melodramma si è pertanto staccato dalla vita, isolando i suoi personaggi, sovvenzionati attorno ai quali — in contrasto — si svolge il febbrile movimento delle nostre piazze e sospira l'ingente massa dei peripatetici musicisti disoccupati. E poiché la crisi economica — che giustifica oggi un po' tutto — non giustifica l'assenza di opere nuove, giova ricercare le cause del disagio spirituale.

Il canno è amplificazione del linguaggio umano come il melodramma è amplificazione del piano. Il compositore solleva sopra la musica l'umanità dei suoi personaggi. Innalza su di un piano culturale nel '600, estetico nel '700, romantico nell'800, tali personaggi oggi, se provengono da anteriori concezioni, non aderiscono al mondo moderno; se tutti al mondo odierno, aumenta l'antitesi tra la loro realtà contingente ed il mondo superiore verso cui vorrebbe spingerli la musica, e nel quale nessuno può credere, ammestrato da insipienza, gli uomini d'oggi, considerando inesistente il «paradiso perduto» al quale invano aspirano i romantici, gravano sulla terra con tutte le virtù ed i propri peccati, accettati ormai senza drammi. Il mondo superiore, in ogni caso, è già nel nostro mondo, poiché se l'esperienza supera il sentimento e lo controlla, non l'apollinea ma il caldo spirito diossidico irtona l'innesto forza-uomo, forzando la natura. La nuova generazione ha sostituito i valori assoluti al relativi, l'esperienza al dogma; ha eliminato il decorativo sia nei rapporti quotidiani come nell'architettura, si è spogliata di molte ipocrisie (il naturismo non fu fenomeno puramente fisico), tende infine al dominio della assoluta conoscenza. L'amore pertanto non è più oscuro dramma inteso misteriosa esaltazione lirica, ma un problema sessuale che forse ancora si risolve nel diritto naturale. (O Trisiani, Eleonora, Parsifal studiati dalla psicoanalisi di Freud). In effetti Otello avrebbe evitato la sua tragedia con un po' di buon senso e il dramma di Mimi si sarebbe risolto se Rodolfo, invece di cantare per quattro atti, si fosse deciso a guadagnare del denaro.

I moti lirici, a volte scomparsi, dei nostri protagonisti hanno coperto di morti il teatro. A opposto il nuovo secolo tende al sereno dominio sugli elementi occulti e, come il fentino di collettività, disgregare gli individui, i gruppi o la collettività. Secolo chiarificatore, costruttivo, razionale, nemico del gonfio, dell'enfatico, laddove il melodramma è sede del gonfio, dell'irrazionale, dell'enfatico. Secolo che sostituisce l'incerto paradiso dei presupposti morali con il certo paradiso della natura; secolo in cui gli individui hanno il pudore dei propri sentimenti e delle proprie debolezze. Iddove il melodramma è auto-decadimento, o auto-vice, viene in pubblico: secolo attratto e distratto dalle infinite possibilità meccaniche (cinematografo) laddove il melodramma è irrimediabile limite e impaccio. Il dissidio è dramma di compositori non di spettatori; ma le crisi di produzione divengono in breve crisi di consumo. I tempi mutano e gli uomini con essi. Mazzini scriveva che, ove le future generazioni non avessero pianto sul quarto atto del *Belisario* (1), la barba sarebbe discesa sulla terra. Paul Dukas, il compianto maestro, ma disse bruscamente un giorno: «La musica, se si avventurasse a diffondersi in tutti i piani delle case come l'acqua, l'elettricità, il gas, ma i maestri del melodramma non torneranno. Il melodramma è morto. Vivrà lo spettacolo». Altuèva egli all'insanabile contrasto fra lo spirito del melodramma (non la forma-spettacolo) e la nostra sensibilità? Bisogna incoraggiare i giovani ad allontanarsi dal teatro lirico tradizionale, ormai immobile. E se il nuovo melodramma non sorgerà, i futuri musicologi ne segneranno la storia con un perfetto cerchio che, partendo dal «recitar cantando» della Camerata dei Bardi, attraverso Monteverdi, Gluck, Cimarosa, Rossini, Wagner, Verdi e Puccini, ritorni a l'originario recitar cantando, con il dramma lirico moderno di Pizzetti, il circolo è chiuso.

ALESSANDRO CIOGINNI.

LA STORIA DELLA MUSICA

VENTESIMA PUNTATA

Ritroviamo il nome di Gian Francesco Dandrieu, organista della Cappella del Re. In un «avvertimento» egli dichiarò d'essersi costantemente sforzato per cogliere « quell'elegante e nobilita semplicità che sono le caratteristiche proprie dell'organo ». Il Combarieu gli rispose, però, d'aver portato in chiesa un'eleganza del tutto profana. A cavaliere dei due scollò stia il lionese Luigi Marchand, la rianomanza del quale (dice il Combarieu) per poco non uguagliò quella di Bach; fu stimato specialmente come virtuoso, ed ebbe tra i migliori allievi Pietro Du Mage, autore di un libro d'organo che non fu ignorato da Bach, e Claudio Daquin, precocissimo, sfortunato in un contrasto con Rameau, e tanto innamorato del suo strumento che pochi giorni prima di morire desiderò d'esser portato da quattro uomini a S. Paolo per spirare sul suo organo.



L. C. Daquin

Luigi Nicolò Clérambault fu particolarmente stimato per la chiarezza melodica e per la ricchezza contrappuntistica. Il Combarieu dice però che se le sue composizioni sono piacevoli, mancano di grandiosità, d'immaginazione e di forza, e che la loro scrittura risente un po' la presinate del clavicembalo. Guglielmo Antonio Calécure fu organista del Re, condusse al Duomo la gloria di primo organista del secolo. Formatosi alla scuola di Couperin il Grande — scrive il Capri —, ne imitò felicemente i procedimenti stilistici, senza tuttavia oltrepassare la cerchia d'un intelligente epigonismo. Antonio Dornel fu organista a Santa Genoveffa, contrappuntista profondo e uno dei primi cultori, in Francia, della sinfonia. Il Capri cita ancora Michele Corrette di Rouen, l'opera del quale, molto copiosa e corretta, non ha però pregi particolari. La scuola organistica francese decadde poi rapidamente, nonostante i lodati sforzi di più d'un maestro. Non sulla tastiera sacra i compositori francesi fanno le loro migliori prove, ma su quella profana. Una volta ancora, così sotto l'aspetto estetico, come sotto quello storico e culturale, i cembalisti francesi ci appaiono come i più diretti e significativi interpreti della genuina musicalità francese fiorita nel '700.



L. Marchand

do, come ben dice il Capri, prima di ricordare ancora le composizioni di Francesco Giuseppe (così, tipiche del tempo, e numerosi autori di cantate, sui quali non possiamo fermarci).

Passando in tutt'altro campo, ricorderemo le canzoni e le «brunettes», sorgente d'un'arte galante, maliziosa e leggera, non senza influenza sulla «opéra-comique». Il nozze di «brunettes» venne da quello di una canzone che cominciava «Le beau berger Trevis» e che finiva con le parole «Hélas! Brunette mes amours». Mentre l'opera, la sonata e la sinfonia (scritte il Combarieu) si slanciavano avanti, la canzone ripiegò le ali s'altolando via via dal contrappunto per avvicinarsi alla melodia e alle riduzioni per strumenti. Si hanno numerose canzoni bacchiche e canzoni tenere, e parecchie raccolte delle quali una tra le più importanti è quella in quattro numeri de Laborde, primo valletto di camera del Re, pubblicata nel 1773. Fu una di canzoni fu in Parigi il «cabaret» detto del «Caveau», frequentato anche da Rameau, dal pittore Boucher, dal filosofo Helvétius, dallo storico Duclos, dallo scrittore Crébillon e da altri brillanti ingegni del secolo. Se alcune furono fiache, e lo riconosce lo stesso Combarieu, la più parte hanno in fretta e lo spirito del '700 francese. La musica, però, ha in esse il carattere più di mezzo che di fine, e scarsa è perciò l'importanza artistica. Le riunioni del «Caveau», interrotte nel 1742, vennero riprese nel 1762 sotto la presidenza di Crebillon figlio. Ritroveremo tal cenacolo nei primi anni del secolo successivo.



L. N. Clérambault

Quanto alla musica violinistica, nell'impossibilità d'occuparci dei minori, ricorderemo soltanto, sulla scorta del Capri, che il più efficace impulso al progresso dell'arte violinistica fu dato in Francia dal lionese Giovanni Maria Leclair (che aveva studiato a Torino col Somis e che molto subì l'influsso dell' scuola piemontese) e da Giovanni Giuseppe Cassanea de Mondoville, di Narbonne, non ampio e sviluppato nella melodia, ma elegante e spigliato. Va ricordato ancora il parigino Gabriele Gillemeain, «che si spinse sempre oltre nella ricchezza virtuosistica», e con lui Andrea Natale Pagin (allievo di Tartini), Pietro Gacimès (che insegnò al Conservatorio), ecc. Quanto al violoncello, basterebbe citare i due fratelli Dupont. Dopo la metà del '700 ricorda il Capri, all'influsso italiano s'aggiunge quello tedesco; sicché, «considerata nel suo insieme, la produzione dei violinisti francesi del secolo XVIII è quasi unicamente di derivazione e di riflesso, procedendo dall'imitazione dei modelli italiani e non reca acquisti veramente nuovi e importanti né al patrimonio dei mezzi tecnici, né alla costituzione e all'organamento sempre più vasto delle forme».

Venendo alla musica sinfonica, va ricordato che la scuola francese conorse, sebbene in grado minore dell'italiana a preparare la via alle grandi conquiste del sinfonismo classico. L'antica «suite» strumentale francese, che durò fino alla metà del '700, consisteva d'un certo numero di danze, nel qual genere la musica deve molto alla Francia, cui va riconosciuto col Capri il carattere di esser rimasta «la culla delle danze fresche, insinuanti, capricciose, tutte briate e amellezza di agili movenze e di maliziosa dapposità, infiorate di grazie liturgiche, che danno loro un arcaico profumo nostalgicamente voluttuoso...» (Continua).

CARLANDREA ROSSI.



J. J. Charpentier

INDICE

DELLE FAVOLE DEI MELODRAMMI COMPRESI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR PUBBLICATE NEL NUMERO SCORSO

A MICO FRITZ di Pietro Mascagni, pag. 39
ARLESIANA di Francesco Cilea » 10
ASTUZIE di BERTOLDO di Luigi Ferrari Trecate » 11

BORIS GODUNOV di Modesto Mussorgski » 40

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni » 38
CECILIA di Licinio Refice » 42
COMPAGNACCI di P. Riccietti » 43
CONCHITA di Riccardo Zandonani » 45
COSÌ FAN TUTTE di W. Mozart » 39

DAFNI di Giuseppe Mulè » 40
DIAVOLO NEL CAMPANILE di A. Luoldi » 37

FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini » 41
FAVORITA di Gaetano Donizetti » 10
FEDORA di Umberto Giordano » 11
FIAMMA di Ottorino Respighi » 42
FIGLIA DI JORIO di A. Franchetti » 11
FILANDA MAGIARA di Z. Kodaly » 37
FRA GHERARDO di I. Pizzetti » 41

GIARA di Alfredo Casella » 10
GOYSCANS di Enrico Granados » 12
GUARANY di A. C. Gomes » 12
GUIDO DEL POPOLO di I. Robbinsi » 43

HAIKA di Stanislav Moniusko » 39
HANSEL E GRETEL di Humperdink » 12

JENUFA di Leos Janacek » 37

LEGGENDA DI SAKUNTALA di Franco Alfano » 9

MAESTRI CANTORI di R. Wagner » 45
MANON di Giulio Massenet » 39
MARUF di Enrico Rabaud » 42
MILLE E UNA NOTTE di Victor De Sabata » 10
MORENITA di Mario Persico » 40
MORTE DI FRINE di L. Rorca » 43
MOSE di Gioacchino Rossini » 44

NOTTE DI ZORAIMA di Italo Montemezzi » 39

OCEANA di Antonio Smareglia » 44
OSPITE INATTESO di R. Plick-Mangiaggi » 41

PALLA DE' MOZZI di G. Marinuzzi » 38
PARTITA di Riccardo Zandonani » 46
PESCATORI DI PERLE di G. Bizet » 9

QUATTRO RUSTEGHI di Ermanno Wolf Ferrari » 45

RE di Umberto Giordano » 11
RIGOLETTO di Giuseppe Verdi » 44

SIMON BOCCANEGRA di G. Verdi » 45

TOSCA di Giacomo Puccini » 42
TRAVIATA di Giuseppe Verdi » 44
TRE COMMEDIE GOLDONIANE di Gian Francesco Malpiero » 38

UOMO CHE RIDE di A. Pedrollo » 40

IL TRIONFO DELLA NUOVA SERIE



Mod. 801 MIDGET (Chassis 800)

SERIE FERROSITE • ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE

Supereterodina 5 valvole con scala luminosa in cristallo

In contanti

L. 1200

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all' Eiar)

È garantita la insuperabile voce Phonola

F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA - PHONOLA RADIO - MILANO - SARONNO F.I.M.I.